

1

L'IDENTITÀ
AZIENDALE





PROFILO DEL GRUPPO

LA STORIA DI ACEA

Acea nasce nel 1909 come Azienda Elettrica Municipale (AEM) per gestire e sviluppare le infrastrutture di servizio pubblico essenziale della Capitale, nei comparti elettrico e quindi idrico, necessarie alla crescita, al progresso sociale e all'equilibrio ambientale della città. La Società, fin dalla sua costituzione, ha caratterizzato il proprio percorso cogliendo le opportunità provenienti dal mercato, dal contesto normativo e sociale, espandendo e sviluppando le attività e le competenze gestionali, oltre alla propria conformazione giuridica con la quotazione in Borsa nel 1999, ed aprendosi a qualificati partner strategici.

Acea è oggi un Gruppo industriale di livello nazionale, attivo nella gestione idrica integrata, nella produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e gas, nei servizi ambientali e nelle attività abilitanti per le smart community. Gli attuali indirizzi di sviluppo, declinati nei piani strategici, sono caratterizzati **dal consolidamento della posizione di leadership** nel settore idrico e **dall'ampliamento sia dell'area territoriale d'interesse**, con riferimento principale all'Italia centrale, sia dei **business gestiti**: dalla generazione da fonti rinnovabili all'economia circolare, dai servizi di efficienza energetica e mobilità sostenibile alla distribuzione del gas.

In tale contesto, la **digitalizzazione**, l'**innovazione tecnologica** e la **sostenibilità** rappresentano le leve qualificanti e abilitanti per aumentare efficienze operative e qualità delle prestazioni, migliorando lo **sviluppo di moderne infrastrutture di rete**, resilienti e integrate, in grado di generare valore condiviso a beneficio di tutti gli stakeholder di Acea.

ATTIVITÀ E FUNZIONI DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

Acea, oggi, è **una delle principali Multiutility italiane** operativa nei servizi **energetici** (produzione, distribuzione, vendita e illuminazione pubblica), **idrici** (ciclo integrato) e **ambientali** (valorizzazione energetica, recupero di materia, trattamento e compostaggio). È l'operatore di riferimento nel territorio romano nei servizi idrici ed energetici; in ambito idrico, inoltre, il Gruppo è presente in qualità di socio industriale delle imprese di gestione locali in alcune aree del Centro-Sud Italia (dalla Toscana alla Campania). Le operazioni di sviluppo, in linea con gli indirizzi strategici, si concentrano in particolare nei settori dell'economia circolare e del gas. In tali settori Acea sta posizionandosi geograficamente anche lungo la dorsale adriatica del centro Italia ed in nord Italia.

La tabella n. 6 presenta alcuni dati rappresentativi del Gruppo mentre gli ambiti di attività e la copertura territoriale delle principali Società operative sono illustrati, nei tratti essenziali, nel grafico n. 2.

Tabella n. 6 – Gruppo Acea in numeri 2021

PERSONALE (numero, per % di consolidamento)	9.348
RICAVI NETTI (milioni di euro)	3.972
CAPITALE INVESTITO (milioni di euro)	6.504,9
<i>indebitamento finanziario netto</i>	3.988,2
<i>patrimonio netto</i>	2.516,4
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO (milioni di euro)	10.628,9
ENERGIA ELETTRICA	
generazione (GWh) (lorda)	1.009
<i>di cui da fonte rinnovabile (GWh) (lorda)</i>	698,2
<i>idro</i>	434,7
<i>fotovoltaico</i>	78,6
<i>termovalorizzazione</i>	153,5
<i>biogas</i>	31,4
richiesta sulla rete (GWh)	9.827
vendita (GWh) (mercato libero e di maggior tutela)	7.768
clienti energia elettrica e gas (numero)	1.416.524
WASTE TO ENERGY (WTE)	
generazione energia elettrica (GWh) (lorda totale)	356,4
rifiuti termovalorizzati (t)	407.121
<i>CSS</i>	307.391
<i>pulper di cartiera</i>	99.730
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	
lampade gestite a Roma (numero)	227.635
ACQUA (SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)	
acqua potabile erogata e fatturata (Gruppo) (Mm ³)	632
<i>di cui (Acea Ato 2, Acea Ato 5, AdF, Gori e Gesesa)</i>	481
controlli analitici su potabile (Gruppo) (numero)	1.472.131
<i>di cui (Acea Ato 2, Acea Ato 5, AdF, Gori e Gesesa)</i>	738.470
depurazione acque reflue (Gruppo) (Mm ³)	981
<i>di cui (Acea Ato 2, Acea Ato 5, AdF, Gori e Gesesa)</i>	779
abitanti serviti (Gruppo) (milioni)	8,5
<i>di cui (Acea Ato 2, Acea Ato 5, AdF, Gori e Gesesa)</i>	6

Grafico n. 2 – Le attività delle principali Società Acea sul territorio



IDRICO

AdF gestisce il servizio idrico integrato in 55 Comuni della Conferenza Territoriale Ottimale 6 Ombrone, corrispondente alla provincia di Grosseto e a parte dei Comuni della provincia di Siena.

Acea Ato 2 gestisce il servizio idrico integrato in 97 Comuni dell'Ato 2 Lazio Centrale – Roma.

Acea Ato 5 è l'operatore per gli 86 Comuni dell'Ato 5 Lazio Meridionale – Frosinone.

Gori gestisce il servizio per 76 Comuni campani dell'Ato Sarnese Vesuviano compresi tra la città metropolitana di Napoli e la provincia di Salerno.

Gesesa opera nell'Ato Calore Irpino per 22 Comuni della Provincia di Benevento.



AMBIENTE

Acea Ambiente, con impianti presenti in Lazio, Toscana e Umbria, è attiva nel settore della gestione ambientale (trattamento e smaltimento) e della produzione di energia da rifiuti, recupero di materia e nel compostaggio.

Aquaser è attiva nelle fasi di recupero, trattamento e smaltimento dei fanghi che derivano dalla fase di depurazione del servizio idrico integrato.

Acque Industriali svolge servizi d'intermediazione e di trattamento di rifiuti liquidi, nonché attività collaterali a quelle del ciclo integrato delle acque costituite prevalentemente dalle attività di recupero e smaltimento dei fanghi biologici.

Berg operativa nell'area di Frosinone è attiva nel trattamento chimico/fisico e biologico di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non.

Demap svolge, con l'impianto presente nella provincia di Torino, attività di recupero e selezione degli imballaggi in plastica e plastica e metallo.



INGEGNERIA E SERVIZI

Acea Elabori svolge servizi di laboratorio, ricerca e sviluppo e servizi ingegneristici (progettazione e direzione lavori) prioritariamente nelle attività idriche e ambientali per le Società del Gruppo Acea.



COMMERCIALE

Acea Energia gestisce la vendita di energia elettrica e gas sul mercato (libero e di maggior tutela), smart services (efficientamento ed e-mobility).

Acea Innovation gestisce le attività di innovazione tecnologica e la commercializzazione dei relativi servizi e prodotti per il Gruppo Acea.



GENERAZIONE

Acea Produzione si occupa della produzione di energia e calore con un parco centrali composto da impianti idroelettrici, termoelettrici e fotovoltaici.

Acea Sun Capital, società partecipata da Acea Produzione, si occupa dell'acquisizione di impianti di produzione energetica da fotovoltaico.

Ecogena progetta e realizza impianti di cogenerazione e trigenerazione ed opera come ESCo (Energy Service Company) svolgendo servizi di efficienza energetica, per i clienti interni (obblighi d'incremento efficienza ai sensi del DM 20 luglio 2014) ed esterni.



RETI

Areti pianifica, progetta ed esegue gli interventi di ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture elettriche e gestisce i relativi servizi di distribuzione nei Comuni di Roma e Formello. A Roma gestisce e sviluppa gli impianti d'illuminazione pubblica, artistica e cimiteriale.



L'ANALISI DEL CONTESTO E IL MODELLO DI BUSINESS

ANALISI DEL CONTESTO

Acea monitora lo scenario di riferimento, intercettando e analizzando i fattori che possono assumere rilievo per le proprie attività, come gli **ambiti competitivi**, di **sostenibilità**, **normativi e regolatori** e che possono influire sul perseguimento degli obiettivi strategici. A questi fattori esterni si aggiunge il **contesto interno** al Gruppo, da considerarsi sia in termini **organizzativi** sia in relazione agli **impatti energetici e ambientali**, allo **sviluppo delle persone**, alla **tutela della salute e della sicurezza** dei lavoratori, alla protezione degli asset aziendali, alla gestione sostenibile e responsabile della **catena di fornitura**.

IL MERCATO ENERGETICO ED I CONCORRENTI

A seguito della conversione in legge del D.L. 183/2020 (Milleproroghe) con L. 21/2021 è stata prorogata al 1° gennaio 2023 la cessazione dei regimi di tutela dei prezzi per i clienti domestici e le micro-imprese mentre con la legge di conversione del D.L. 152/2021 di attuazione del PNRR, intervenuta successivamente, sono state definite tempistiche e modalità per la gestione del passaggio al mercato libero, tramite un regime di Tutela graduale. In particolare le **micro-imprese** saranno servite in Tutela graduale dal 1° gennaio 2023, da parte di fornitori individuati tramite aste che si svolgeranno nel corso del 2022, mentre i **clienti domestici** saranno serviti in Tutela graduale da parte di fornitori individuati tramite aste che si dovranno svolgere entro il 10 gennaio 2024. I clienti **vulnerabili e in condizione di povertà energetica** infine saranno serviti in maggior tutela fin quando non sarà resa disponibile un'offerta ad hoc da parte di tutti i venditori, che l'ARERA definirà entro il 1° gennaio 2023. Nella vendita dell'energia, la prospettiva di superamento del servizio di maggior tutela comporterà l'incremento di **competitività** tra gli operatori e la ricerca di **elementi distintivi a valore aggiunto**, da perseguire tramite investimenti in innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostenibilità. In tale direzione Acea Energia nel 2021 ha proposto nuovi servizi ed offerte, facendo il suo ingresso nel settore della mobilità elettrica e nei servizi di efficientamento energetico che beneficiano di bonus fiscali e lanciando nuove offerte di energia e gas "ecosostenibili".

IL SISTEMA IDRICO INTEGRATO E LA DISTRIBUZIONE GAS

Il comparto idrico e la distribuzione del gas rappresentano ambiti di mercato in cui Acea intende porsi attivamente, valutando e partecipando alle nuove gare indette per la **concessione del Servizio Idrico Integrato e del servizio di distribuzione gas**, dalle diverse stazioni appaltanti (Regioni, Comuni, Enti d'ambito), sul territorio nazionale. Il Gruppo Acea può infatti competere agevolmente con gli altri operatori del settore essendo in possesso dei requisiti richiesti sul piano economico, finanziario, organizzativo, di esperienza maturata e sistemi certificati. Nel settore idrico, in particolare, il Gruppo ha pianificato interventi su infrastrutture strategiche di interesse per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed ha in atto un processo di digitalizzazione dei processi commerciali nonché la marcata applicazione dell'innovazione tecnologica nella gestione delle infrastrutture.

IL MERCATO DEL WASTE MANAGEMENT

Il mercato in cui il Gruppo Acea opera tramite Acea Ambiente è caratterizzato dalle attività di raccolta, selezione, trattamento, recupero e smaltimento dei **rifiuti attraverso la gestione di impianti** dislocati nel Lazio, Umbria, Toscana, Marche, Piemonte, Abruzzo, Veneto e Valle d'Aosta.

Ogni centro operativo ha un proprio regime autorizzativo che disciplina anche il mercato di riferimento, rendendo possibile la stipula di contratti di servizio con soggetti pubblici o privati.

In alcuni impianti, attraverso la lavorazione dei rifiuti viene prodotta energia elettrica da immettere in rete e materie prime destinate alla commercializzazione. Molte attività svolte dalle Società dell'Area Ambiente sono classificate come servizio pubblico essenziale.

Il Gruppo intende cogliere sempre di più le opportunità crescenti nell'ambito dell'economia circolare.

IL MERCATO INGEGNERIA E SERVIZI

Relativamente al mercato non-captive, la Società Acea Elabori, con una prospettiva di ampliamento delle attività, ha continuato a partecipare a gare relative ad attività di **distrettualizzazione, rilievi e misurazioni, modellazione e piani di rete idriche e fognarie, progettazione e lavori su impianti**. I Committenti sono rappresentati prevalentemente da gestori dei servizi idrici integrati che richiedono servizi specialistici in supporto alla progettazione di interventi di razionalizzazione e riqualificazione delle reti e impianti del ciclo idrico integrato. Ad oggi è risultata aggiudicataria di due gare, altre sono in corso di aggiudicazione. La partecipazione avviene in RTI con altre Società e attuando le misure di condotta previste dal Regolamento organizzativo Compliance Antitrust e Pratiche commerciali scorrette. Acea Elabori ha sviluppato in particolare le attività di progettazione, conseguendo nel 2021 la certificazione BIM (Building Information Modeling), una metodologia digitale che permette di acquisire e gestire in maniera integrata tutte le informazioni di progettazione delle fasi del ciclo di un'opera, generando efficienze economiche, temporali e ambientali, ed esplora ambiti sempre più avanzati in ambito ricerca e innovazione tecnologica e nel settore del monitoraggio laboratoriale, con un approccio che valorizza le partnership e la condivisione delle conoscenze.

IL MERCATO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Il mercato dell'efficienza energetica è influenzato dall'aggiornamento del quadro normativo incentivante. Il D. L. 34/2020 n. 34 (Decreto Rilancio), convertito con L. 77/2020, che ha introdotto **agevolazioni fiscali (superbonus al 110%)**, con possibilità di cessione del credito e sconto in fattura, per quei beneficiari che realizzano interventi di efficientamento energetico e consolidamento sismico sui propri edifici, ha generato un incremento di domanda che offre al Gruppo Acea, tramite le Società Ecogena, Acea Innovation e Acea Energia, opportunità di sviluppo di business sul settore residenziale. Il settore resta tuttavia dipendente dal contesto normativo che conferisce allo stesso un andamento non lineare: nel 2021 le attività hanno prima subito un rallentamento per riprendere la crescita ad agosto 2021, dopo la pubblicazione del c.d. "Decreto Semplificazioni bis." Ulteriore accelerazione si realizzerà per effetto, tra l'altro, dell'estensione dei soggetti beneficiari, introdotta dalla Legge di Bilancio 2022. Alcune criticità operative di tale mercato in espansione sono legate all'aumento dei prezzi dei materiali (influenzati dal prezzo delle commodities e all'aumento della domanda), alla scarsa disponibilità di aziende con manodopera qualificata, alla difficoltà di reperibilità di forniture (indisponibilità dei servizi e ritardi nelle consegne dei materiali).

GLI INVESTITORI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2021, i **mercati azionari globali** hanno registrato un andamento complessivamente positivo, grazie alla ripresa dell'economia sostenuta dalle misure espansive delle Banche centrali e dalla campagna vaccinale, nonostante alcune discontinuità legate alla diffusione delle varianti Delta e Omicron del Covid-19. La campagna vaccinale ha consentito una progressiva riduzione delle restrizioni imposte dai Governi e una conseguente ripresa delle attività economiche ed industriali.

Si segnala il **rafforzamento dell'interesse degli investitori istituzionali verso tematiche ESG** che vengono sempre più integrate nelle decisioni di investimento. Si è registrato, in particolare, un aumento della sensibilità della Comunità finanziaria verso temi sociali e ambientali, con un incremento della percezione da parte degli investitori dell'interessante rendimento/profilo di rischio che può essere offerto dagli investimenti sostenibili.

LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 2021 è stato l'anno di **avvio del rilancio dei sistemi economico-produttivi, della ripresa delle relazioni sociali** verso la "nuova normalità" che segue la discontinuità generata dalla crisi sanitaria. L'emergenza pandemica si è unita alla crisi climatico-ambientale, in un rapporto reciproco di cause ed effetti, con ricadute sul contesto sociale che ancora oggi condizionano lo scenario di sostenibilità futuro.

Tale situazione di contesto è chiave di lettura anche di numerosi avvenimenti **internazionali e nazionali**. A livello politico è da segnalare l'insediamento del 46° Presidente degli Stati Uniti d'America, Joe Biden, ed il rientro degli USA negli accordi di Parigi per la lotta al cambiamento climatico. Nel contesto italiano, con la formazione del nuovo Governo Draghi è stato **approntato ed avviato il PNRR per il rilancio post emergenziale dell'Italia**. Tramite il PNRR, ed i fondi collegati previsti dall'UE (Next Generation), viene proposto un piano strategico che ruota intorno agli assi strategici della **digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; inclusione sociale**. In Europa è stata approvata la **legge sul clima** che fissa l'obiettivo della neutralità carbonica al 2050, con la tappa al 2030 di riduzione dei GHG del 55% rispetto al 1990. Il provvedimento si inserisce, insieme alle iniziative legislative "Fit for 55" proposte dalla Commissione von der Leyen, nel quadro strategico del Green Deal europeo. Nel **G20 di Roma** sono stati affermati impegni per la sicurezza alimentare e l'adeguata nutrizione (Dichiarazione Matera) e per la parità di genere, l'empowerment e la leadership delle donne e delle ragazze a tutti i livelli per uno sviluppo inclusivo e sostenibile. Il 2021 è stato caratterizzato dall'**attenta gestione dell'emergenza pandemica** attraverso le campagne vaccinali, la conferma del remote working, l'introduzione di sistemi di prevenzione e monitoraggio della popolazione funzionali a garantire le migliori condizioni di sicurezza durante la ripresa delle attività lavorative e sociali. A livello ambientale si sono registrati **fenomeni estremi** (uragani, alluvioni, incendi), con perdite di vite umane ed impatti economici in tutto il Pianeta, dalla costa nord occidentale degli USA all'Europa, dalla regione dell'Henan in Cina all'area dell'India, dal Canada al Sud Sudan.

A fine anno si sono evidenziate nuove criticità sia sanitarie, con la diffusione di nuove varianti del Covid, sia sociali, con l'innalzamento dei prezzi energetici, dovuti al costo del gas, sia ambientali, con la registrazione dell'aumento dei livelli di emissioni climalteranti.

Nel Paese, il rapporto Asvis indica i progressi verso uno sviluppo sostenibile ancora altalenanti, pur a fronte di alcune importanti iniziative, quali il progetto di integrazione della **tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni**, nei principi fondamentali della Costituzione e la disciplina a livello nazionale della **parità retributiva di genere**.

In tale contesto, le imprese di servizi essenziali, prossime alle dinamiche vissute dal territorio, avvertono le sollecitazioni e le suggestioni che provengono dai framework regolamentari, come la Tassonomia ambientale europea, e manageriali, con la diffusione di concetti quali lo *stakeholder capitalism* o il "successo sostenibile" per le imprese quotate.

GLI IMPATTI AMBIENTALI ED ENERGETICI

L'ambiente naturale è lo scenario entro cui si sviluppano le attività del Gruppo, e come tale viene preservato, con un uso responsabile ed efficiente delle risorse, la tutela delle sorgenti, la salvaguardia delle aree naturali dove insistono impianti e reti di servizio, la mitigazione degli impatti fisici e delle esternalità generate sul contesto ecologico dai processi operativi. Nonostante l'adozione a livello globale di periodi di fermo o rallentamento delle attività economiche per limitare la diffusione del Covid-19, il giorno dell'**Overshoot Day**, in cui la Terra esaurisce le sue risorse rinnovabili disponibili per l'anno in corso, nel 2021 è arrivato il 29 luglio, come nel 2019, a fronte di un ritardo del 2020 (22 agosto). A livello nazionale tale limite è stato raggiunto il 13 maggio 2021, in anticipo di un giorno rispetto all'anno precedente.

Le prospettive ambientali globali sono state l'oggetto della **COP26** di Glasgow. In tale consesso, in cui l'Italia ha assunto un ruolo di guida e co-leadership, sono stati affrontati temi critici e assunte importanti decisioni. I 196 Paesi aderenti alla Convenzione ONU sui cambiamenti climatici, sebbene con esiti inferiori alle attese, hanno condiviso importanti obiettivi, come il **mantenimento della temperatura entro 1,5° C rispetto al periodo preindustriale**, impegni nuovi e vincolanti verso la decarbonizzazione, il blocco della deforestazione entro il 2030 e la riduzione delle perdite di metano del 30%. È stato altresì deciso di raddoppiare i fondi internazionali per le azioni di adattamento, specie nei Paesi più vulnerabili agli impatti dei cambiamenti climatici, ed approvato un programma di lavoro per definire il "Global Goal on Adaptation", che identificherà gli indicatori per monitorare le azioni di adattamento dei Paesi. L'Unione Europea ha proseguito i lavori per disciplinare, tramite il Regolamento 852/2020, la **Tassonomia delle attività eco-compatibili** con lo scopo di guidare gli investimenti privati verso la promozione di un'economia ambientalmente sostenibile.

Nel 2021 sono continuati i lavori della **Taskforce on climate-related financial disclosure** (di seguito TCFD), che promuove la rendicontazione, da parte delle imprese, dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici e la descrizione degli impatti che questi generano sull'azienda, al fine di rispondere alle aspettative e alle esigenze degli investitori. Di particolare importanza, in questo ambito, le analisi di scenario che le imprese sono chiamate a svolgere per valutare gli impatti futuri che i rischi/opportunità climate-related generano sul business.

LA LEGISLAZIONE NEI MERCATI DI RIFERIMENTO, A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE E SOVRA-NAZIONALE

Il contesto normativo di riferimento per il Gruppo Acea è ampio ed articolato in funzione della specificità dei business gestiti e della varietà degli ambiti su cui intervengono le discipline normative e regolatorie che incidono sull'operatività aziendale, dai profili amministrativi autorizzativi a quelli di tutela del mercato e della concorrenza. A tali aspetti si aggiunge la peculiarità della natura di Società quotata, con i relativi impatti normativi, ad esempio in termini di disciplina delle comunicazioni al mercato. Lo scenario normativo, pertanto, viene analizzato in ottica multidisciplinare, effettuando una ricognizione circolare ed un'analisi interpretativa continua, al fine di segnalare sviluppi di particolare rilevanza, individuando e valutando rischi e opportunità su strategia e gestione operativa.

Tra i temi di rilievo si evidenziano le misure introdotte dal D. L. 77/2021, c.d. "Decreto Semplificazioni bis" recante **"governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"** convertito dalla L. 108/2021. Si tratta di un pacchetto di riforme strutturali ed investimenti per il periodo 2021-2026 volte a velocizzare l'attuazione delle opere previste dal Recovery Plan, rafforzando le strutture amministrative, snellendo le procedure e disciplinando la relativa governance.

Il citato Decreto apporta **novità anche in materia di appalti pubblici** in quanto le disposizioni non incidono esclusivamente sul quadro normativo ordinario dei contratti pubblici (Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016), ma vanno a modificare **anche le normative emergenziali** di deroga come lo "Sblocca-cantieri" (D. L. 32/2019) e il "Decreto Semplificazioni" (D. L. 76/2020), nato per rispondere alla crisi pandemica. Particolare attenzione è posta, infine, al D. L. 2469 "Disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", con disposizioni volte a promuovere lo sviluppo della concorrenza, rimuovere gli ostacoli regolatori all'apertura dei mercati e garantire la tutela dei consumatori.

LA REGOLAZIONE DELL'AUTORITÀ DI SETTORE

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) interviene nei settori di business di Acea (energia, idrico e ambiente) regolamentandone il funzionamento dal punto di vista della definizione degli standard tecnici e commerciali di servizio nonché di disciplina dei meccanismi di investimento.

Per la **distribuzione dell'energia**, ARERA definisce a livello nazionale i parametri standard di qualità del servizio elettrico per ciascun ciclo di regolazione. Tali parametri sono suddivisi in commerciali (preventivi, lavori, attivazione/disattivazione della fornitura, risposte a reclami) e tecnici (continuità dell'erogazione del servizio). Attualmente vige il V° periodo di regolazione sulla qualità dei servizi di distribuzione, misura e trasmissione per gli anni 2016-2023. Nel 2021 si segnala la pubblicazione della delibera 566/2021/R/eel sull'applicazione del nuovo corrispettivo di capacità ai clienti del **mercato elettrico**, che trova applicazione dal 1° gennaio 2022 con la finalità di remunerare il sistema di disponibilità della capacità di generazione di energia elettrica (c.d. "mercato della capacità") atto ad assicurare il raggiungimento e il mantenimento dell'adeguatezza della capacità produttiva per garantire la copertura della domanda nazionale e dei necessari margini di riserva.

In tema di **prescrizione biennale** del diritto al corrispettivo per il venditore relativamente ai consumi elettrici dei clienti, con delibera 603/2021/R/com l'Autorità ha modificato la delibera 569/2018/R/com in materia di fatturazione di importi per i consumi risalenti a due anni, chiarendo che la prescrizione biennale non risulta maturata se il distributore ha comunicato l'esistenza di cause ostative ai sensi della normativa primaria.

Nel **settore idrico** i driver evolutivi della regolazione spronano i gestori verso l'efficienza della qualità commerciale e tecnica e conferiscono maggior rilievo ai temi legati alla sostenibilità ambientale. Nel 2021 l'Autorità ha effettuato la quinta edizione della **Raccolta dati qualità contrattuale del SII**, funzionale alla conoscenza e all'analisi dei dati alla base delle future attività regolatorie. Dal 2022 sarà infatti avviato un sistema di premi e penalità sulle performance dei gestori e, in vista dell'erogazione degli incentivi, l'Autorità, a fine 2021, ha posto in consultazione l'aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità contrattuale e ha previsto controlli ai gestori sulla tematica. Con la delibera 639/2021 sui "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato", l'Autorità ha introdotto elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle **performance contrattuali e tecniche**, tra i quali l'analisi cumulativa biennale (2022-2023) degli obiettivi di qualità. Con delibera 311/2019 l'ARERA ha individuato a livello nazionale le misure di contenimento della **morosità** del settore nel rispetto dei diritti dell'utente e tenendo conto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Oltre a definire gli utenti finali non disalimentabili, la delibera disciplina il processo di messa in mora dell'utente inadempiente, regolamenta le procedure di limitazione, sospensione e disattivazione della fornitura, stabilendone condizioni, modalità e tempistiche. Sul tema, in modifica della delibera 311/2019, nel 2021 è intervenuta la delibera 610/2021, che interviene anche sulla qualità contrattuale (RQSII) e sulla trasparenza dei documenti di fatturazione.

LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

In Acea, la Funzione Technology & Solutions, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, ha il compito di assicurare **un modello di innovazione di Gruppo, tramite l'adozione di processi e approcci tipici dell'open innovation**, con il coinvolgimento degli stakeholder di riferimento interni ed esterni secondo quanto definito dal Piano Industriale. La ricerca di soluzioni innovative utili a traguardare obiettivi di lungo periodo per **un'economia decarbonizzata e per infrastrutture smart urbane**, continuano ad essere un tema centrale nello scenario tecnologico generale. In tale contesto è da segnalare la partecipazione di Acea a **Zero Accelerator**, nato dalla collaborazione di importanti operatori, per supportare startup e PMI innovative impegnate su riduzione emissioni climateranti, ottimizzazione del ciclo dei rifiuti ecc., e alla **Casa delle Tecnologie Emergenti** di Roma, primo living lab permanente per delle idee della futura Roma Smart City. Le reti di collaborazioni e lo sviluppo di partnership per esplorare **soluzioni innovative, opportunità di business e tecnologiche** e attrarre talenti rappresentano un driver focale per il posizionamento di Acea **nell'ecosistema dell'innovazione**. A tale fine ha aderito ad iniziative quali **InnovUp** (ex Italia Startup), **SEP** (Startup Europe Partnership), il programma di Open Innovation che mette in contatto le Scaleup

europee con le Corporate, e **Open Italy**. Acea si confronta anche con il mondo accademico e con **specifici Osservatori**, come quello sulla Digital Innovation, sulla Startup Intelligence e sulla Space Economy tutti afferenti al Politecnico di Milano. Le aree industriali del Gruppo sono impegnate nell'individuazione di approcci innovativi e tecnologici per **migliorare processi industriali in ottica di sostenibilità sociale e ambientale**. Tale impegno è riconosciuto anche in sede europea, basti pensare all'accesso a programmi di **finanziamento Horizon 2020** già per il progetto PlatOne, in area reti elettriche, per sviluppare soluzioni tecnologiche d'avanguardia in grado di abilitare i meccanismi di flessibilità energetica, e nel 2021 per il progetto **Promisces** finalizzato alla rimozione di sostanze molto persistenti nel sistema suolo-sedimenti-acqua, mobili e potenzialmente tossiche (identificate all'interno del Regolamento Europeo REACH) e contribuire all'obiettivo dell'inquinamento zero e migliorare la protezione della salute umana.

LO SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Le Persone rappresentano per ogni organizzazione un asset fondamentale per rimanere competitivi in un contesto economico e sociale in trasformazione. Nel periodo in cui la pandemia ha continuato a rappresentare la sfida più complessa, l'impegno costante delle persone ha permesso al Gruppo di gestire con eccellenza i propri servizi, dando continuità al business senza alcuna interruzione ed in totale sicurezza. Acea presta ascolto alle esigenze delle proprie persone ed elabora una **People Strategy** declinata in progetti e iniziative che, valorizzando i principali asset del Piano Industriale, risponde ai bisogni di innovazione tecnologica, cultura aziendale, analisi e monitoraggio dei dati, valorizzazione delle competenze e sviluppo del benessere. Il tema della **Diversity & Inclusion** ha assunto sempre più importanza per le organizzazioni e Acea promuove una maggiore sensibilità a tutti i livelli organizzativi attraverso progetti, iniziative e strumenti per l'integrazione di questi temi nel modus operandi dell'Azienda e dei propri stakeholder di riferimento: nel 2021 ha definito un **Piano Diversity & Inclusion** e una Dashboard sulla *people strategy*. Tramite la **formazione**, leva principale di crescita delle persone, Acea valorizza le capacità e i talenti di ciascuno e incrementa sempre di più le competenze manageriali e digitali. La cura del **benessere** delle persone rientra nella consapevolezza delle responsabilità dell'Azienda verso i dipendenti, soprattutto in contesti, come quelli ancora in corso, di particolare emergenza sanitaria e sociale. Con riferimento a ciò, in Acea è sviluppato un sistema integrato di **welfare aziendale**, fondato sull'ascolto dei dipendenti e dei loro fabbisogni e declinato in sei ambiti: salute, benessere psicofisico, famiglia, misure di conciliazione, misure di sostegno al reddito e previdenza complementare.

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Acea, consapevole del contributo positivo che una **gestione sostenibile della catena di fornitura** può offrire alla tutela dell'equilibrio ambientale, si impegna nel definire modalità d'acquisto che includano caratteristiche intrinseche dei prodotti e aspetti di processo che limitino l'impatto ambientale e favoriscano l'attivazione di iniziative mirate alla minimizzazione degli sprechi, al riutilizzo delle risorse e alla tutela degli aspetti sociali coinvolti negli appalti di beni, servizi e lavori. Nell'affrontare tale percorso, in tema di **green procurement**,

Acea si avvale da diversi anni dell'utilizzo dei **Criteri Ambientali Minimi** vigenti, contemplando nelle proprie gare d'appalto anche aspetti premianti, non obbligatori. Per il monitoraggio della catena di fornitura, Acea ha continuato a sviluppare **il sistema di Vendor Rating di Gruppo** volto ad analizzare, valutare e monitorare le performance dei fornitori di beni, servizi e lavori per incrementare la qualità delle prestazioni rese. Ciascuna impresa può contribuire a promuovere la **sostenibilità lungo la catena di fornitura**, a tal fine Acea ha intrapreso una collaborazione con Ecovadis, per effettuare l'assessment delle performance su specifici criteri di sostenibilità dei propri partner, con la prospettiva di integrare l'indicatore di sostenibilità nell'ambito del modello di Vendor Rating.

LA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

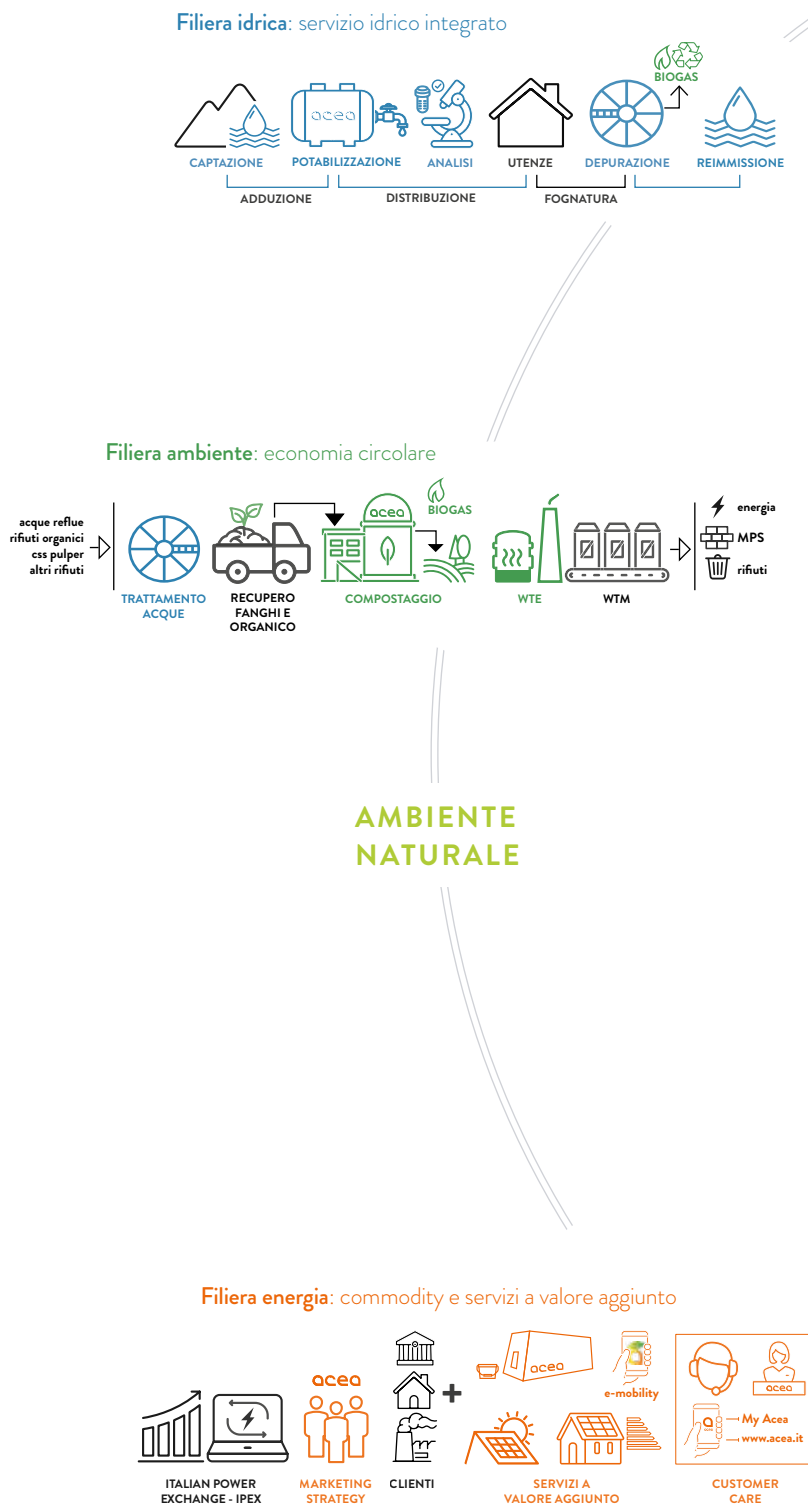
La **sicurezza vista come strategia**, e non solo come compliance, si basa sulla volontà di incidere sulla diffusione capillare della cultura della sicurezza, coinvolgendo la totalità dei dipendenti e sulla possibilità di **misurare e monitorare i risultati**. A tale fine Acea realizza campagne di sensibilizzazione sul tema ed ha adottato un avanzato modello di valutazione dei rischi e delle misure di controllo e mitigazione messe in atto. Iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento sui temi della sicurezza riguardano anche gli appaltatori e sub appaltatori del Gruppo, partner fondamentali per la realizzazione dei business. Acea promuove una **partecipazione attiva all'analisi dell'andamento degli indicatori**; tale aspetto è spesso considerato rivelatore del livello di maturità della cultura della sicurezza e della cultura del miglioramento in un'organizzazione. All'interno del Gruppo è attivo un **Comitato di Coordinamento RSPP** con l'obiettivo di condividere i risultati delle prestazioni di sicurezza, mettere a fattor comune esperienze, buone pratiche e soluzioni sostenibili ai fini della prevenzione del fenomeno infortunistico in azienda. La sicurezza è al centro di numerose sperimentazioni di innovazione. Anche nel corso del 2021 sono proseguiti progetti volti a rendere sempre più sicura l'operatività sul campo, come lo sviluppo di dispositivi di protezione individuale dotati di sensori in grado di segnalare il corretto equipaggiamento (**Smart DPI**). Nell'anno è continuato il pieno presidio alla **prevenzione e protezione dal rischio di contagio da Covid-19**, tramite: riorganizzazione dell'attività lavorativa e smart working, corsi di formazione, definizione di protocolli specifici, canali di comunicazione dedicati, revisione dei Documenti di valutazione rischi e dei piani di emergenza sanitaria, campagne di vaccinazione e di screening per le persone Acea e attivazione di coperture assicurative dedicate.

IL MODELLO DI BUSINESS

L'assetto organizzativo (grafico n. 3) pone in capo alla Holding il ruolo di indirizzo e coordinamento delle Società che compongono il Gruppo.

Acea SpA offre supporto gestionale tramite servizi di natura direzionale, legale, logistica, tecnica, finanziaria e amministrativa. La **macrostruttura organizzativa** di Acea SpA è articolata in **Funzioni corporate, Direzioni e Aree Industriali** cui riportano le Società operative (si veda il grafico n. 4).

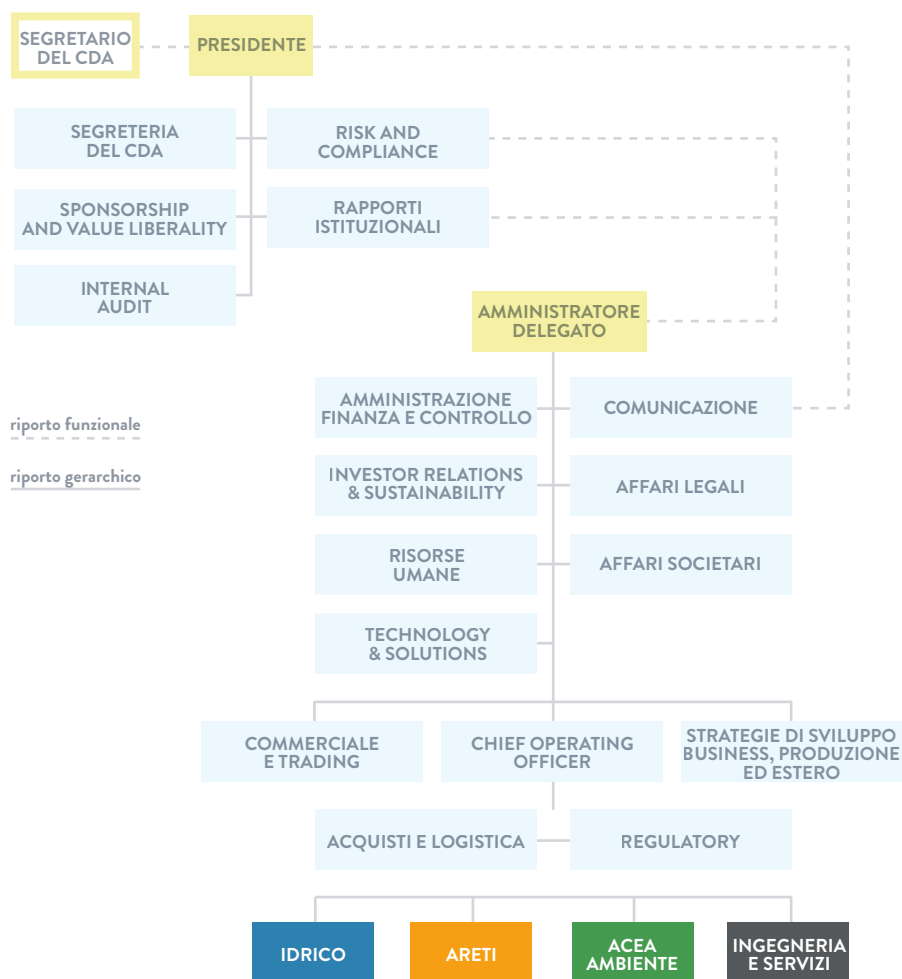
Grafico n. 3 – Il Modello di Business Acea



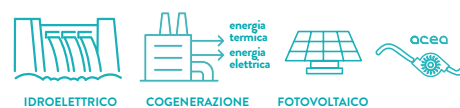
SCENARIO:
politiche nazionali, mercato,
economia, innovazione, sostenibilità,...

**STRATEGIA
GOVERNANCE
POLICY**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Filiera energia: generazione



STAKEHOLDER

CONFORMITÀ VALUTAZIONE DEI RISCHI

evoluzione normativa, regolazione di settore,
mega trend (sociali, situazione ambientale), ...

Filiera energia: distribuzione

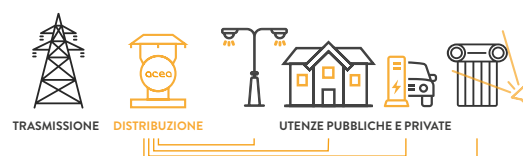
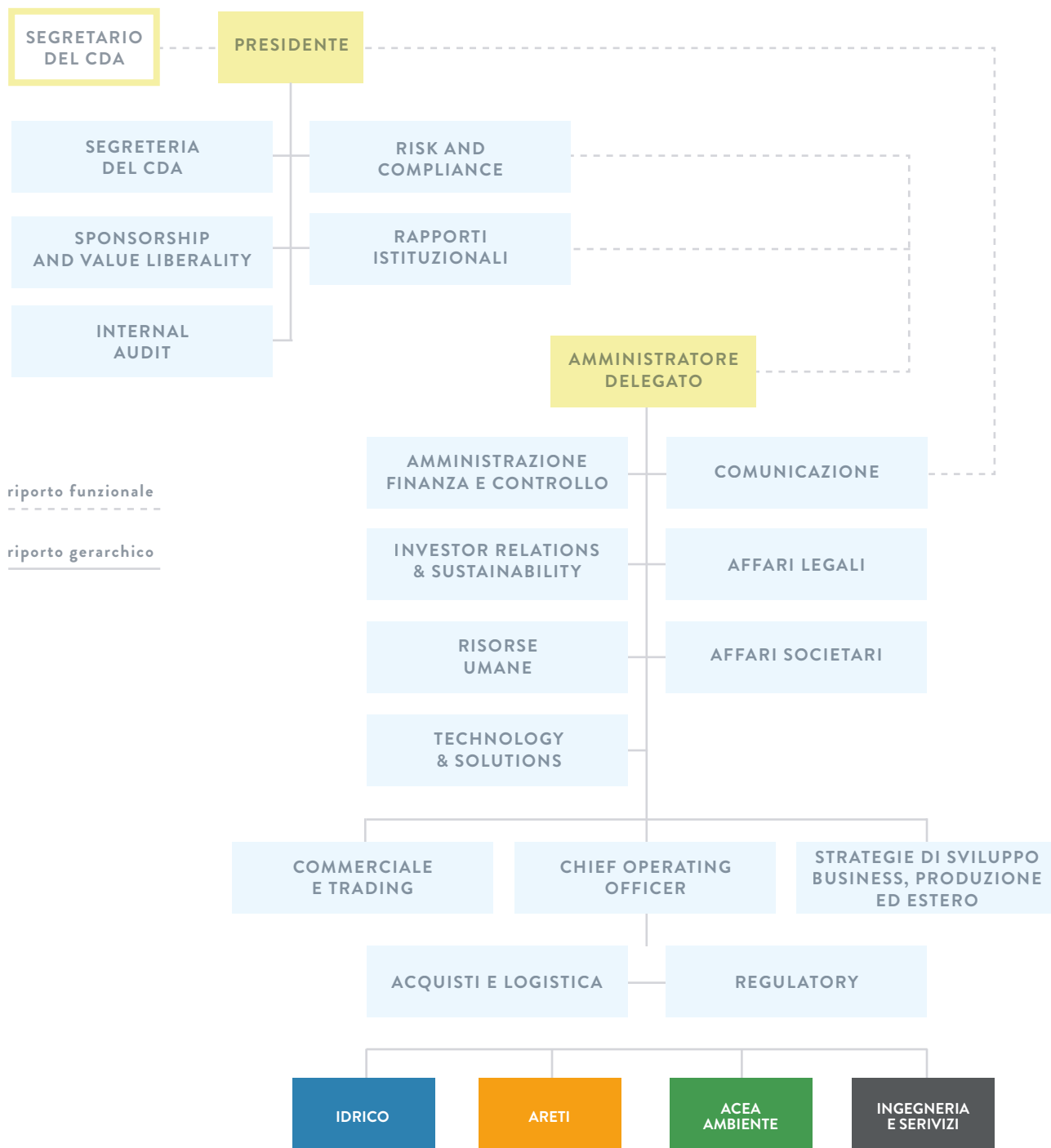


Grafico n. 4 – Organigramma di Acea SpA al 31.12.2021

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Gruppo Acea, tramite Società di cui detiene partecipazioni azionarie e nelle quali svolge il ruolo di soggetto industriale di riferimento, è attivo nelle filiere di attività di seguito illustrate. Le attività di business sono declinate nel Piano strategico (si veda il capitolo *Strategia e sostenibilità*), che definisce gli indirizzi di sviluppo aziendale in base alle valutazioni delle **opportunità offerte dal mercato**,

del **contesto di riferimento** normativo e sociale, del **sistema di governance** e di un'attenta **identificazione e ponderazione dei rischi** che possono interferire nel conseguimento degli obiettivi. Il Gruppo Acea persegue una gestione aziendale coerente con i principi di sviluppo sostenibile e pone la massima attenzione alle **interazioni con l'ambiente naturale** e alle **relazioni con gli stakeholder**.

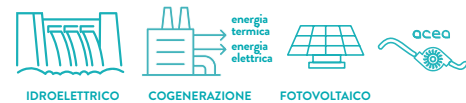
FILIERA IDRICA: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La filiera idrica: partendo da un'attenta analisi di sorgenti e falde e dei potenziali impatti dei processi operativi su di esse - per esempio mediante la definizione e il monitoraggio di distretti idrici e l'elaborazione dei bilanci idrici, per tutelare la risorsa e bilanciarne i flussi vitali con le esigenze del consumo umano - Acea controlla e garantisce la qualità dell'acqua durante il percorso di captazione e distribuzione, nel rispetto degli standard normativi previsti per gli utilizzi finali.



Altrettanta cura è destinata alle fasi di raccolta dei reflui e depurazione utile a restituire all'ambiente la risorsa nelle migliori condizioni possibili, riavviandola al suo ciclo naturale. Molto impegno viene dedicato a incrementare la resilienza delle infrastrutture idriche, all'innovazione tecnologica applicata alla gestione (per esempio telecontrollo, sensori, monitoraggi satellitari ecc.) e alla digitalizzazione dei processi.

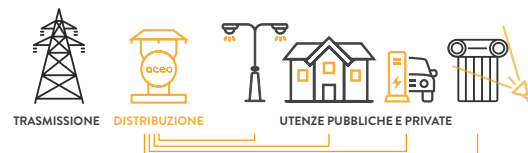
FILIERA ENERGIA: GENERAZIONE



Produzione di elettricità: Acea, tramite l'area di business dedicata alla produzione, genera energia presso centrali idroelettriche, centrali termoelettriche (cogenerazione ad alto rendimento) e impianti fotovoltaici. In particolare Acea sta sviluppando strategicamente la

propria posizione nel comparto di generazione solare, anche tramite accordi di partnership con importanti operatori finanziari a sostegno del piano di investimenti, con l'obiettivo di giungere a una capacità installata di 750 MW sul medio termine.

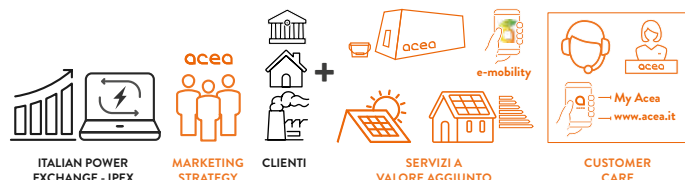
FILIERA ENERGIA: DISTRIBUZIONE



Distribuzione di elettricità: Acea fornisce agli utenti l'energia elettrica grazie a una rete capillare di distribuzione costantemente mantenuta, aggiornata e sviluppata secondo logiche di resilienza capaci di supportare la crescente elettrificazione dei consumi.

Lo sviluppo digitale e innovativo dei servizi, stimolato e richiesto da un mercato sempre più evoluto, impegna il Distributore a orientarsi verso soluzioni in ottica di smart city e ad adottare una logica evoluta di *demand side management* ed efficienza energetica.

FILIERA ENERGIA: COMMODITY E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO



Vendita di energia, gas e servizi a valore aggiunto: l'acquisto delle commodity (energia e gas) avviene mediante contratti bilaterali o scambi su piattaforme di mercato (Borsa elettrica), ove Acea Energia, in base alle proprie politiche commerciali, si approvvigiona per rifornire i clienti. La Società sviluppa relazioni con i clienti, in base alla loro tipologia, mediante canali di contatto sempre più innovativi e digitali. La promozione delle offerte commerciali avviene, oltre a

canali pull (shop, sito internet, sportelli), mediante agenzie di vendita appositamente selezionate, formate e monitorate nelle pratiche commerciali messe in atto. Un ambito di sviluppo incrementale delle Società del comparto riguarda la realizzazione di smart services, quali mobilità elettrica, riqualificazione energetica residenziale e compostaggio diffuso.

FILIERA AMBIENTE: ECONOMIA CIRCOLARE



Valorizzazione dei rifiuti ed economia circolare: la filiera ambiente è attiva nella valorizzazione dei rifiuti, mediante la riduzione dei volumi, il loro trattamento, la conversione in biogas, la trasformazione in compost per l'agricoltura e il florovivaismo, la termovalorizzazione per produzione energetica, il riciclo in materia riutilizzabile nei processi produttivi. Acea, in particolare, in ottica di economia circolare, sfrutta l'integrazione nelle attività idriche per recuperare i fanghi da

depurazione e avviarli a trattamento ai fini di compostaggio, impegnandosi inoltre nella crescita della propria posizione di mercato e capacità operativa. Lo sviluppo in corso riguarda l'ampliamento dei volumi e della capacità di gestione, dalla selezione allo stoccaggio e trattamento, nonché delle tipologie di materiale gestito nel circuito dell'economia circolare (carta, ferro, legname, rifiuti liquidi, plastica e metalli) mediante acquisizione di nuove società.

ASSETTO PROPRIETARIO E INDICATORI ECONOMICI GENERALI

Acea SpA è quotata presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana. La Società è inclusa nell'indice FTSE Italia Mid Cap. **Roma Capitale** è l'azionista di maggioranza con il **51% del capitale sociale**. Al **31.12.2021** le altre partecipazioni rilevanti, dirette o indirette, fanno capo a **Suez SA** per il 23,3% e a **Francesco Gaetano Caltagirone** per il 5,5% (si veda il grafico n. 5). La parte di capitale flottante sul mercato è pari al 20,2%, con gli **investitori istituzionali** che controllano circa il 14% del capitale sociale, con una distribuzione geografica che evidenzia una maggiore presenza di azionisti del nord America, seguiti da quelli italiani, inglesi e del nord Europa (si veda il grafico n. 6). La quota di capitale detenuta da investitori **retail** è pari a circa il 4%.

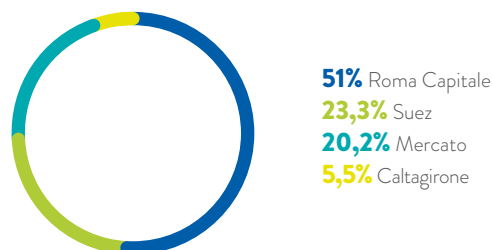
Pur a fronte di uno scenario complesso per il perdurare della pandemia e per la situazione di volatilità dei mercati energetici, i risultati del 2021 risultano in crescita. La strategia messa in atto da Acea, sostenuta dalla struttura finanziaria, ha permesso al Gruppo di cogliere la ripresa economica e l'andamento positivo di tutte le aree di business ha generato risultati in costante miglioramento, come documenta l'EBITDA che ha superato la guidance, già rivista in rialzo durante l'anno di riferimento. Il 2021 si è caratterizzato per importanti operazioni industriali, con l'acquisizione di nuovi impianti di trattamento in area Ambiente e la sigla di un accordo con Equitix nel settore delle Rinnovabili. Il **margine operativo lordo** arriva a **1.256 milioni di euro** (+9% sul 2020) e il **risultato operativo** è di **581 milioni di euro** (+9% su 2020). L'**utile di Gruppo** è pari a **313 milioni di euro** (+10% su 2020).

I **ricavi consolidati del 2021** ammontano a **3.972 milioni di euro** (3.378,9 milioni di euro nel 2020), in crescita del 17,6%. I **costi esterni** si incrementano del 24% circa e arrivano a circa **2,46 miliardi di euro** (1,98 miliardi di euro nel 2020) principalmente per acquisto di energia (approvvigionamento, trasporto e misura), materie e servizi, in linea con l'aumento dei ricavi e la crescita del perimetro societario. Il **margine operativo lordo** (EBITDA) pari a **1.256,1 milioni di euro** è **in aumento** rispetto ai 1.155,5 milioni di euro dello scorso anno (+8,7%), con un contributo delle attività regolate pari all'82%. Le Aree Industriali concorrono alla formazione del valore complessivo dell'EBITDA, nel modo seguente:

- l'area industriale **Idrico** per il 52%, con 655,3 milioni di euro, in crescita del 6,7% rispetto al 2020 (614,4 milioni di euro). Tale crescita deriva dalle maggiori efficienze operative e dalla variazione del perimetro di consolidamento;
- l'area industriale **Infrastrutture Energetiche** per il 30%, con 371,6 milioni di euro, in crescita dell'1,1% rispetto all'anno precedente (367,6 milioni di euro) grazie alle performance delle reti derivanti dal piano di resilienza e dalla partnership con *Open Fiber*;
- l'area industriale **Generazione** per il 6%, con 79,5 milioni di euro, in crescita del 75,1% circa rispetto all'anno precedente (45,4 milioni di euro). Tale risultato risente dell'aumento dei volumi prodotti in particolare dall'idroelettrico e fotovoltaico e dell'effetto prezzo sul mercato;
- l'area industriale **Commerciale e Trading** per il 6%, con 80,5 milioni di euro, in crescita dell'11% (72,4 milioni di euro nel 2020) trainata dall'aumento dei margini sul mercato libero e dal miglioramento del margine sul mercato gas;
- l'area industriale **Ambiente** per il 5%, con 63,7 milioni di euro, in aumento del 26,6% sull'anno precedente (50,3 milioni di euro), che beneficia dei maggiori margini delle attività Waste to Energy e delle attività di conferimento rifiuti. Incidono positivamente anche le società di recente acquisizione nell'area industriale.

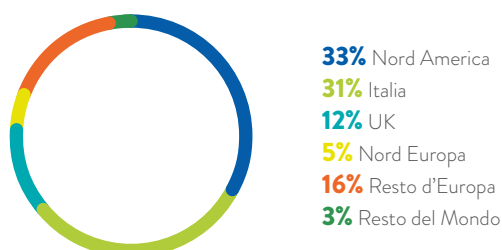
Contribuiscono inoltre all'EBITDA del Gruppo l'area **Estero**, l'area **Ingegneria e Servizi** e la **Capogruppo** complessivamente per l'1%.

Grafico n. 5 – Assetto proprietario al 31.12.2021



Fonte: CONSOB

Grafico n. 6 – Rappresentanza geografica degli investitori istituzionali in Acea



NB: Le percentuali riportate in tabella rappresentano il peso degli Azionisti, per area geografica, rispetto al totale degli Investitori Istituzionali.

Tabella n. 7 – I principali dati economici e patrimoniali del Gruppo Acea (2020-2021)

(in milioni di euro)	2020	2021
ricavi netti	3.379,4	3.972
costi operativi	2.254,6	2.737
costo del lavoro	267,7	275,8
costi esterni	1.986,9	2.461,2
proventi/(oneri) partecipazioni non finanziarie	30,3	21
margine operativo lordo (EBITDA)	1.155,5	1.256,1
risultato operativo (EBIT)	535,0	581,1
gestione finanziaria	(88)	(85,9)
gestione partecipazioni	14,2	7,8
risultato ante imposte	461,2	503
imposte sul reddito	134,6	150,7
risultato netto	326,6	352,3
utile/perdita di competenza di terzi	41,6	39
risultato netto del Gruppo	284,9	313,3

Grafico n. 7 – Contributo delle aree industriali all'EBITDA complessivo (2020-2021)

Il **risultato operativo (EBIT)** è di **581 milioni di euro** (+8,6% sul 2020). L'aumento è mitigato dalla crescita degli ammortamenti an-

che in conseguenza della variazione di perimetro e da un contenuto incremento delle svalutazioni crediti.

L'INFORMATIVA RICHIESTA DALLA TASSONOMIA EUROPEA

Come anticipato in *Comunicare la sostenibilità: nota metodologica*, alla quale si rinvia, il 2022 è il primo anno di applicazione, nell'ambito della rendicontazione non finanziaria su esercizio 2021, delle prescrizioni del Regolamento 852/2020²² “relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili”, noto anche come Tassonomia europea.

La Tassonomia – incentrata su sei obiettivi ambientali, dei quali i primi due, relativi alla mitigazione del cambiamento climatico e all'adattamento al cambiamento climatico, sono già stati disciplinati tramite l'adozione di uno specifico Atto delegato²³ – introduce un **sistema di classificazione unico** a livello internazionale **per l'identificazione di attività economiche ecosostenibili**, ovvero che contribuiscono sia alla crescita dei settori a basse emissioni di carbonio sia al processo di decarbonizzazione di quelli più emissivi. L'obiettivo della Tassonomia è quello di individuare il “grado di ecosostenibilità” di un investimento²⁴, aumentando la trasparenza del mercato a beneficio di consumatori e investitori.

In relazione all'esercizio 2021, le imprese soggette alla disciplina sono tenute a pubblicare un'informativa²⁵ relativa alla **quota percentuale delle attività economiche ammissibili e non ammissibili alla Tassonomia** ed agli **indicatori quantitativi di prestazione economica (KPI)** – in particolare le quote di fatturato, spese in conto capitale (CapEx) e spese operative (OpEx) – **ad esse riconducibili**²⁶.

ANALISI DI AMMISSIBILITÀ E KPI ECONOMICO-FINANZIARI

Nel corso dell'anno, Acea ha realizzato un **progetto trasversale**, che ha coinvolto la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo e la Funzione Investor Relations & Sustainability della Capogruppo e le Società ricomprese nel perimetro della *Dichiarazione consolidata non finanziaria*²⁷, finalizzato a svolgere l'**analisi di ammissibilità** delle attività gestite da tali Società e l'**identificazione dei KPI economici correlati**, in ottemperanza alla normativa, secondo le previsioni del *Disclosure Delegated Act*.

Inoltre, pur non essendo esplicitamente richiesto dal Regolamento, il Gruppo ha voluto calcolare anche la quota di **EBITDA**²⁸ **ammissibile** alla Tassonomia. In tal modo, Acea ha inteso restituire un'ulteriore metrica finanziaria a livello consolidato che consenta di illustrare al meglio le effettive prestazioni economiche di una multi-utility integrata.

Durante l'analisi di ammissibilità, volta a verificare se le attività concretamente esercitate rientrassero nelle descrizioni delle attività elencate negli allegati I e II del *Climate Delegated Act*, rispettivamente dedicati agli obiettivi climatici di mitigazione e adattamento, Acea ha adottato un **approccio quanto possibile inclusivo**, non

22 Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Regolamento UE 852/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088. Il Regolamento trova attuazione tramite la progressiva adozione di Atti Delegati. Ad oggi, è attesa entro il 2022 la pubblicazione degli Atti Delegati che disciplineranno i restanti 4 obiettivi ambientali.

23 In particolare, il *Climate Delegated Act*, Commissione Europea, C (2021) 2800 final, 2021, adottato il 4 giugno 2021 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2022.

24 Si veda anche la Circolare Assonime n. 1 del 19 gennaio 2022, *Il Regolamento europeo sulla tassonomia delle attività ecosostenibili: gli obblighi pubblicitari per le società*.

25 Il *Disclosure Delegated Act*, Commissione Europea, C (2021) 4987 final, 2021, adottato a luglio del 2021 ed entrato in vigore il 30 dicembre 2021, ha definito le modalità di rendicontazione che dovranno adottare i soggetti che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento.

26 L'applicazione integrale del Regolamento, a partire dal 1° gennaio 2023, prevede, invece, non soltanto la valutazione della ammissibilità alla Tassonomia delle attività economiche gestite dall'impresa ma anche la valutazione dell'allineamento di tali attività alla Tassonomia, vale a dire del rispetto dei criteri di vaglio tecnico, indicati dal Regolamento, per ciascuna attività economica, nei pertinenti Atti Delegati.

27 Si veda *Comunicare la sostenibilità: nota metodologica* per il processo di definizione del perimetro e l'elenco delle Società ivi ricomprese. Si precisa che tali Società, identificate per l'adeguata rappresentazione dell'andamento e degli impatti generati dal Gruppo (ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016), coprono, con riferimento ai KPI economici rilevanti dal Regolamento UE 852/2020, il 91% del fatturato, il 97% dei capex e il 94% degli opex di tutte le Società incluse nell'area di consolidamento integrale.

28 EBITDA: Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization.

limitandosi alla verifica di corrispondenza tra i codici di riferimento NACE, richiamati per ciascuna attività all'interno del Regolamento, e i loro corrispettivi ATECO, bensì entrando nel merito, insieme con le Società coinvolte, della descrizione di ciascuna attività.

In particolare, ad oggi, la **Tassonomia** ha identificato **13 settori**²⁹ che includono, complessivamente, **103 attività economiche, di cui 80 possono fornire un contributo sostanziale sia all'obiettivo di mitigazione che di adattamento**, 8 solo alla mitigazione e 15 solo all'adattamento.

A valle dell'analisi di ammissibilità rapportata alla realtà di Acea, operativa principalmente nei servizi pubblici idrici (servizio idrico integrato), energetici (generazione, distribuzione, vendita e illuminazione pubblica) e ambientali (valorizzazione energetica, recupero di materia, trattamento e compostaggio), è risultato che le Società incluse in perimetro gestiscono, all'interno di **7 sui 13 settori** identificati dal Regolamento³⁰, un totale di **27 attività ammissibili, di cui 22** possono fornire un contributo al perseguimento degli obiettivi climatici **sia di mitigazione che di adattamento, 4 solo per mitigazione e una solo per adattamento**.

In particolare, le Aree Industriali **Idrico** e **Ambiente** sono ammissibili soprattutto per attività che ricadono nel settore della "Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione" come, ad esempio, la costruzione, espansione, gestione e rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua e la digestione anaerobica di rifiuti organici. L'Area Ambiente risulta ammissibile anche per il settore "Energia", in cui ricade la generazione da tecnologia solare fotovoltaica e da bioenergia. Allo stesso modo, l'Area **Generazione**, a cui è riconducibile la maggior parte della produzione di energia elettrica del Gruppo, risulta ammissibile per le attività di generazione da fonte idroelettrica, da tecnologia solare fotovoltaica e per la distribuzione di teleriscaldamento.

L'Area **Infrastrutture Energetiche**, sempre nell'ambito del settore "Energia", è ammissibile principalmente per l'attività di trasmissione e distribuzione. L'Area **Ingegneria e Servizi**, impegnata anche in ricerca e innovazione, progettazione e laboratorio, con molte attività a servizio delle Società del Gruppo³¹, risulta ammissibile per le attività del settore "Attività professionali, scientifiche e tecniche". Infine, l'Area **Energia (commerciale e trading)**, che gestisce soprattutto la vendita di energia elettrica, per un'incidenza pari al 49% del fatturato di Gruppo nel 2021, è ammissibile solo parzialmente, in quanto, come noto, la Commissione Europea ad oggi ha stabilito di non includere la vendita tra le attività ammissibili per i primi due obiettivi climatici. Nonostante ciò, l'Area trova corrispondenza con la Tassonomia per le attività del settore "Edilizia e attività immobiliari" come, ad esempio, l'installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica o, per il settore "Trasporti", l'attività di costruzione, ammodernamento, manutenzione e gestione di infrastrutture necessarie per il funzionamento a zero emissioni di CO₂ dallo scarico del trasporto su strada.

In base all'analisi svolta, come accennato, 22 attività delle 27 identificate come ammissibili **possono contribuire ad entrambi gli obiettivi climatici** (mitigazione e adattamento), la cui descrizione nel *Climate Delegated Act* (in 20 casi su 22) è pienamente coincidente. In questi casi solo i criteri di vaglio tecnico, soglie funzionali a valutare l'allineamento delle attività alla Tassonomia (obbligo che scatterà dal 2023) – e non solo la loro ammissibilità – evidenziano differenze tra le attività, a seconda dell'obiettivo in esame. Pertanto, in questo primo anno di informativa, **Acea ha stabilito di attribuire le attività ammissibili solo all'obiettivo di mitigazione, ad eccezione dell'unica attività riconducibile all'obiettivo di adattamento**. Tale valutazione, che porta con sé un evidente squilibrio di allocazione dei KPI verso l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico, derivante dall'impossibilità di attribuirli ad entrambi, è da ritenersi provvisoria e passibile, per il prossimo ciclo di analisi, di esito differente.

In linea con le indicazioni del Regolamento e in base ai Principi contabili che Acea ha definito (si veda il paragrafo *Principi contabili e informazioni integrative ai sensi del Regolamento 852/2020*), il Gruppo ha calcolato le percentuali di **fatturato, CapEx, OpEx correlate alle attività ammissibili**.

È importante sottolineare che queste percentuali non rappresentano una sintesi delle prestazioni di sostenibilità descritte all'interno del *Bilancio di Sostenibilità* ma corrispondono esclusivamente ad una lettura specifica richiesta dalla Tassonomia – in relazione ad alcuni specifici obiettivi ambientali – per supportare la messa in atto del Piano d'Azione Europeo per la Finanza Sostenibile e vanno pertanto circoscritte a tali finalità, diverse dal più ampio contesto delle iniziative di sostenibilità promosse dal Gruppo.

Guardando ai risultati economici conseguiti dal Gruppo al **31.12.2021**, la quota di **fatturato ammissibile** è pari al **41%** del totale. A livello di **CapEx**³², il Gruppo risulta ammissibile per il **78%** del totale, mentre per gli **OpEx** la percentuale di ammissibilità si attesta al **69%** dei costi operativi considerabili ai fini della Tassonomia. Si tenga presente che una quota parte residuale dei tre KPI economici (il 9% del fatturato e il 3% dei CapEx totali e il 6% degli OpEx considerabili a fini Tassonomia e attribuibile alle Società fuori perimetro DNF) è da considerarsi non sottoposta a valutazione.

29 Commissione Europea, C (2021) 2800 final, 2021, Allegato 1 e 2.

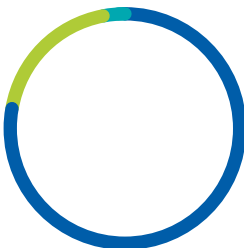
30 In particolare, le attività gestite dal Gruppo, considerate ammissibili, rientrano nei seguenti settori: Attività di protezione e ripristino ambientale, Energia, Fornitura di acqua, reti fognarie, trattamento dei rifiuti e decontaminazione, Trasporti, Edilizia e attività immobiliari, Informazione e comunicazione, Attività professionali, scientifiche e tecniche.

31 Le attività infragruppo sono elise dalla contabilizzazione dei KPI economici, in ottemperanza al Regolamento.

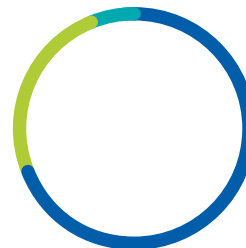
32 Si fa presente che, per il primo anno di applicazione del Regolamento, circoscritto all'analisi di ammissibilità e non alla valutazione del loro allineamento, non sia possibile tener conto delle specifiche relative al Piano CapEx (di cui ai punti 1.1.2.2, 1.1.3.2 dell'Annex I del *Disclosure Delegated Act*) in quanto subordinate alla verifica del rispetto o meno dei criteri di vaglio tecnico. Tale verifica sarà presa in considerazione per la disclosure relativa all'anno fiscale 2022.

Grafico n. 8 – Fatturato, CapEx e OpEx ammissibili, non ammissibili e non valutati complessivi**Fatturato**
3.972 mln €

41% Fatturato ammissibile
50% Fatturato non ammissibile
9% Fatturato non valutato

CapEx
970 mln €

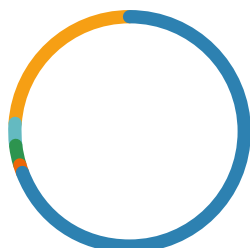
78% CapEx ammissibile
19% CapEx non ammissibile
3% CapEx non valutato

OpEx
181 mln €

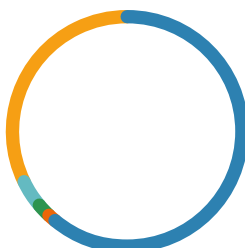
69% OpEx ammissibile
25% OpEx non ammissibile
6% OpEx non valutato

Come anticipato, per quest'anno, Acea ha deciso di attribuire le attività ammissibili solo all'obiettivo di mitigazione, ad eccezione dell'unica attività riconducibile all'obiettivo di adattamento.

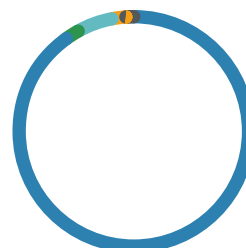
Tale attività nel 2021 ha generato solo voci di OpEx rendendo così valorizzabile il 100% del fatturato e dei CapEx ammissibili solo per l'obiettivo di mitigazione.

Grafico n. 9 – Fatturato, CapEx e OpEx ammissibili complessivi per area industriale**Fatturato ammissibile**
1.624 mln €

0% Holding
70% Idrico
1% Commerciale e Trading
3% Ambiente
3% Generazione
24% Infrastrutture Energetiche
0% Ingegneria e Servizi

CapEx ammissibile
755 mln €

0% Holding
61% Idrico
1% Commerciale e Trading
2% Ambiente
4% Generazione
32% Infrastrutture Energetiche
0% Ingegneria e Servizi

OpEx ammissibile
125 mln €

0% Holding
90% Idrico
0% Commerciale e Trading
2% Ambiente
5% Generazione
2% Infrastrutture Energetiche
1% Ingegneria e Servizi

La lettura dei dati per Area Industriale evidenzia i contributi peculiari all'ammissibilità del Gruppo, in particolare:

- sul **fatturato** totale 2021 del Gruppo, pari a **3.972 milioni** di euro, **1.624 milioni** di euro risultano ammissibili. Le due aree di business che contribuiscono maggiormente sono **Idrico** con il **69%** del valore (1.129 milioni) e **Infrastrutture Energetiche** con il **24%** (385 milioni);
- sui **CapEx** totali, pari a **970 milioni** di euro, **755 milioni** di euro risultano ammissibili, dei quali il **61%** è riconducibile agli investimenti delle Società dell'Area **Idrico** (464 milioni) e il **32%** all'Area **Infrastrutture Energetiche** (238 milioni);
- sul totale degli **OpEx** considerabili ai fini della Tassonomia, pari a **181 milioni** di euro, **125 milioni** di euro risultano ammissibili.

Anche in questo caso, circa il **90%** deriva dalle attività svolte dall'Area **Idrico** (112 milioni), seguita dall'Area **Generazione** che contribuisce per il **5%** del totale (6 milioni).

Quale ulteriore indicatore, si evidenzia, nell'anno in esame, un valore dell'EBITDA di **1.256 milioni di euro**, dei quali **1.076 milioni** di euro risultano ammissibili, pari al **85%** del totale. Come rappresentato nel grafico seguente, il maggior contributo al valore di EBITDA ammissibile deriva dall'Area **Idrico** con il **63%** del totale ammissibile (802 milioni), seguita dall'Area **Infrastrutture Energetiche** per il **19%** (247 milioni) e dall'Area **Generazione** con il **3%** del totale ammissibile (36 milioni).

Grafico n. 10 – EBITDA ammissibile complessivo per Area industriale

PRINCIPI CONTABILI E INFORMAZIONI INTEGRATIVE AI SENSI DEL REGOLAMENTO 852/2020

Il paragrafo illustra l'**accounting policy**, ovvero la modalità di costruzione delle **quote di fatturato, CapEx e OpEx** associate alle attività ammissibili che il Gruppo ha definito sulla base delle indicazioni riportate nell'Allegato 1 all'Atto Delegato 2178/2021.

Ai fini dell'allocatione degli importi di **fatturato, CapEx, OpEx** alle attività ammissibili, Acea ha definito una chiara e ripercorribile gerarchia di fonti, utilizzate rispetto alle esigenze informative sia di natura quantitativa che qualitativa. Nello specifico, Acea ha ricostruito gli indicatori utilizzando le informazioni presenti nella contabilità generale, industriale e regolatoria. Le modalità di costruzione dei KPI di seguito illustrate ed applicate per il primo anno di entrata in vigore del Regolamento europeo potrebbero subire evoluzioni e modifiche, nei prossimi esercizi, alla luce di sviluppi normativi, prassi consolidate o di settore.

Per il calcolo della **quota di fatturato ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di ricavi netti consolidati generati dalla vendita di prodotti o servizi, anche immateriali, associati ad attività economiche ammissibili alla Tassonomia, e al denominatore il totale dei ricavi netti³³.

I **Ricavi netti** sono stati individuati ricorrendo ai dati del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali e fanno riferimento a quanto previsto dal principio IAS1, punto 82, lett. a).

Nello specifico, per la costruzione dell'indicatore, sono state prese a riferimento le voci Ricavi da vendite e prestazioni e Altri ricavi e proventi del prospetto di Conto Economico consolidato; non sono presenti importi connessi ad attività economiche incluse nella Tassonomia condotte per il consumo interno del Gruppo.

Per il calcolo della **quota di CapEx ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di spese in conto capitale iscritte nell'attivo del bilancio consolidato associate ad attività ammissibili e definite in base ai criteri di cui al punto 1.1.2.2 dell'Atto Delegato e al denominatore il totale delle spese in conto capitale quantificato in base ai criteri di cui al punto 1.1.2.1. dell'Atto Delegato.

In particolare, il denominatore comprende gli incrementi agli attivi materiali e immateriali dell'esercizio considerati prima dell'ammortamento, della svalutazione e di qualsiasi rivalutazione, compresi quelli derivanti da rideterminazioni e riduzioni di valore ed escluse le variazioni del fair value (valore equo).

Al fine della costruzione dell'indicatore, le spese capitalizzate sono state individuate ricorrendo ai dati del bilancio consolidato, in riferimento a quanto previsto dai principi d) IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari"; b) IAS 38 "Attività immateriali" e c) IFRS 16 "Leasing". Non sono presenti, nei valori riportati, importi connessi ad attività economiche incluse nella Tassonomia relativi a spese capitalizzate secondo i principi d) IAS 40 "Investimenti immobiliari" ed e) IAS 41 "Agricoltura" in quanto non applicabili per il Gruppo.

Per il **calcolo della quota di OpEx ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di spese operative associate alle attività ammissibili e definite in base ai criteri di cui al punto 1.1.3.2 dell'Atto Delegato e al denominatore il totale delle spese operative quantificate in base ai criteri di cui al punto 1.1.3.1. dell'Atto Delegato.

Quest'ultimo comprende i seguenti costi: diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo; misure di ristrutturazione di edifici; locazione a breve termine; manutenzione e riparazione nonché qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, ad opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessarie per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

Per la costruzione dell'indicatore, le spese operative sono state individuate ricorrendo ai dati del bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali. Nello specifico, sono state prese a riferimento (pro quota) le voci Costo del lavoro e Costi esterni ricomprese nel prospetto di Conto Economico consolidato. Rispetto alle previsioni contenute nell'Atto Delegato, nel definire i costi operativi ammissibili, Acea ha considerato tutti i costi di manutenzione quotidiana e necessari a garantire il funzionamento continuo ed efficace degli attivi, facendo rientrare nella parte di spese operative, tutte le spese di manutenzione degli asset, ivi comprese le quote dei costi di acquisto materiali, dei servizi e dei costi del personale direttamente imputabili all'attività manutentiva.

Pur non essendo previsto dalla normativa già citata, l'**EBITDA** è stato individuato ricorrendo ai dati del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali determinato sommando al Risultato Operativo la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" in quanto principali non cash items. Per il calcolo della quota di **EBITDA ammissibile** sono stati considerati al numeratore la porzione di ricavi netti consolidati e tutte le spese operative³⁴ associate alle attività ammissibili come precedentemente indicate. In aggiunta a quanto previsto dalla normativa, il Gruppo ha deciso altresì di calcolare e rappresentare i KPI di fatturato, CapEx e OpEx "normalizzati", ovvero utilizzando al denominatore i valori consolidati al netto della quota non valutata, attribuibile alle Società non inserite nel perimetro DNF (pari al 9% del fatturato, al 3% dei CapEx e 6% degli OpEx).

³³ Ai sensi dell'art. 2 punto 5, della direttiva 2013/34/UE.

³⁴ Non limitandosi, pertanto, alle sole componenti di OpEx relative a costi non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo; misure di ristrutturazione di edifici; locazione a breve termine; manutenzione e riparazione nonché qualsiasi altra spesa diretta connessa alla manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari, ad opera dell'impresa o di terzi cui sono esternalizzate tali mansioni, necessarie per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

Nelle tabelle di seguito riportate sono rappresentate, rispettivamente, le attività ammissibili per il Gruppo Acea e la valorizzazione dei relativi KPI (quota di Fatturato, CapEx, OpEx) secondo i dettami previsti da normativa e, in aggiunta, secondo attribuzione normalizzata.

Elenco attività ammissibili, obiettivo climatico pertinente e descrizione attività

Attività ammissibile (*)	Mitigazione del cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Descrizione attività
2.1	✓		Ripristino delle zone umide
4.1	✓		Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica
4.5	✓		Produzione di energia elettrica a partire dall'energia idroelettrica
4.8	✓		Produzione di energia elettrica a partire dalla bioenergia
4.9	✓		Trasmissione e distribuzione di energia elettrica
4.13	✓		Produzione di biogas e biocarburanti destinati ai trasporti e di bioliquidi
4.15	✓		Distribuzione del teleriscaldamento/tele-raffrescamento
4.16	✓		Installazione e funzionamento di pompe di calore elettriche
4.20	✓		Cogenerazione di calore/freddo ed energia elettrica a partire dalla bioenergia
5.1	✓		Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua
5.2	✓		Rinnovo di sistemi di raccolta, trattamento e fornitura di acqua
5.3	✓		Costruzione, espansione e gestione di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
5.4	✓		Rinnovo di sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
5.5	✓		Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi in frazioni separate alla fonte
5.6	✓		Digestione anaerobica di fanghi di depurazione
5.7	✓		Digestione anaerobica di rifiuti organici
5.8	✓		Compostaggio di rifiuti organici
5.9	✓		Recupero di materiali dai rifiuti non pericolosi
6.6	✓		Servizi di trasporto di merci su strada
6.15	✓		Infrastrutture che consentono il trasporto su strada e il trasporto pubblico a basse emissioni di carbonio
7.3	✓		Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica
7.4	✓		Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)
7.5	✓		Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici
8.2	✓		Soluzioni basate sui dati per la riduzione delle emissioni di gas serra
9.1	✓		Ricerca, sviluppo e innovazione vicini al mercato
9.1		✓	Attività degli studi di ingegneria e altri studi tecnici dedicate all'adattamento ai cambiamenti climatici
9.3	✓		Servizi professionali connessi alla prestazione energetica degli edifici

(*) Per la denominazione e la descrizione estesa delle attività, qui richiamate con la numerazione, si rinvia agli Allegati 1 e 2 (Climate Delegated Act) del Regolamento 852/2020.

I KPI economici correlati alle attività ammissibili

KPI 2021	KPI ai sensi del Regolamento 2020/852		KPI (netto quota non valutata)	
	Quota delle attività economiche ammissibili	Quota delle attività economiche non ammissibili (*)	Quota delle attività economiche ammissibili	Quota delle attività economiche non ammissibili
Fatturato	41%	59%	45%	55%
CapEx	78%	22%	81%	19%
OpEx	69%	31%	74%	26%

(*) Include le percentuali di fatturato, CapEx, OpEx riconducibili alle Società fuori perimetro DNF

STRATEGIA E SOSTENIBILITÀ

LETTURA INTEGRATA DELLA STRATEGIA

La pianificazione strategica di Acea coglie le opportunità offerte dall'evoluzione del contesto di riferimento e dalle nuove sfide economiche, sociali e ambientali, contemperando negli obiettivi d'impresa la dimensione industriale e quella di sostenibilità. Il Piano industriale e il Piano di Sostenibilità, per l'arco temporale 2020-2024, sono stati approvati nel 2020 dal Consiglio di Amministrazione e saranno oggetto di ulteriore revisione nel corso del 2022.

La **gestione d'impresa verso il perseguimento del "successo sostenibile"** è oggetto di approfondimento da parte di Acea anche attraverso **il confronto con il mondo istituzionale, gli esperti e le altre imprese**, di cui l'Azienda stessa si fa promotrice, creando opportunità di dialogo e scambio di esperienze, come in occasione dell'evento **Sustainability Day**, giunto nel 2021 alla sua terza edizione (si veda il box di approfondimento).

L'impegno di Acea incontra l'apprezzamento di osservatori esterni, di analisti specializzati su tematiche ESG e del mercato. In tal senso testimoniano il buon posizionamento di Acea nell'Integrated Governance Index (si veda il capitolo *Corporate governance e sistemi di gestione*), il trend di miglioramento della valutazione del Gruppo da parte del Gender Equality Index di Bloomberg (si veda il capitolo

Personale), i riconoscimenti ricevuti in ambito "innovazione" (si veda il capitolo *Istituzioni e impresa*), il posizionamento nelle valutazioni del CDP - Carbon Disclosure Project (si veda, più avanti, il box dedicato), l'ulteriore miglioramento del rating attribuito da Standard Ethics, nonché il riscontro che il mercato ha voluto dare al primo Green Bond emesso dall'Azienda e le valutazioni emesse da analisti ESG (si veda il capitolo *Azionisti e finanziatori*).

Acea ha nuovamente partecipato, nel 2021, al Top Utility Award, l'iniziativa istituita dal centro di ricerca Althesys con l'intento di valorizzare le eccellenze tra le 100 maggiori imprese che gestiscono servizi pubblici, per il contributo allo sviluppo economico industriale e al benessere collettivo del Paese. I premi assegnati nell'ambito dell'iniziativa hanno riguardato le seguenti 8 categorie: Assoluto, Sostenibilità, Comunicazione, Ricerca & Innovazione, Consumatori & Territorio, Performance Operative, Diversity, Sud. **Acea è rientrata nelle prime cinque best in class per le categorie Sostenibilità e Ricerca e Innovazione**; la Società del Gruppo Acea **Gori si è aggiudicata il premio per la categoria Sud**.

SUSTAINABILITY DAY ACEA 2021

L'edizione 2021 del Sustainability Day Acea è stata organizzata, nella giornata del 26 novembre, in modalità ibrida in presenza e via canali digitali, presso **La Lanterna Rome**. L'evento, che risponde alla volontà di proporre **un'occasione di confronto tra i principali attori istituzionali ed imprenditoriali sui temi della sostenibilità**, si è sviluppato intorno al tema della **Transizione equa e sostenibile**. Diversi gli argomenti trattati, che hanno evidenziato le varie declinazioni che può avere il concetto di sostenibilità, sottolineando la necessità di contemplare non solo l'aspetto ambientale ma di integrare anche la dimensione sociale per permettere che la «Just Transition» arrivi ad essere davvero tale.

Moderato dalla giornalista del Corriere Antonella Baccaro, il dibattito si è articolato in quattro diversi momenti che, partendo da un'analisi di scenario per una Transizione giusta, hanno ripercorso le risposte e i progetti messi in campo da Acea, le dimensioni attuative della transizione, le sfide e le opportunità, dal punto di vista industriale dei mercati finanziari e della regolazione. Tali argomenti sono stati analizzati grazie al confronto tra autorevoli esponenti del mondo istituzionale, come la Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti e la Commissaria ARERA Clara Poletti, delle istituzioni impegnate sulla ricerca, come il Presidente di Utilitatis prof. Stefano Pareglio ed il Direttore di TIRESIA prof. Mario Calderini, ed infine delle organizzazioni e delle imprese, come la Presidente della Young Ambassador Society Alberta Pelino, la Responsabile Large Caps, Investment Vehicles & Market Intelligence di Euronext Patrizia Celia, nonché la Presidente Enav Francesca Isgro. L'evento è stato **trasmesso via streaming** su piattaforma dedicata e in diretta su CorriereTV ottenendo oltre **900.000 video views**.



Il **Piano industriale 2020-2024**, che orienta il Gruppo, è stato definito tenendo in considerazione **5 mega trend di contesto** che segnano il percorso evolutivo delle Utilities: sostenibilità ed economia circolare, centralità del cliente, transizione energetica, innovazione e digitalizzazione, maggior competitività sul mercato.

Grafico n. 11 – I 5 mega trend per le Utilities



Fonte: Acea Business Plan 2020-2024

In particolare, il **Piano industriale** ha declinato gli **orientamenti di crescita del Gruppo** su **5 pillar strategici** sintetizzati dall'acronimo **GRIDS**:

- **Growth**: crescita guidata dal mercato regolato;
- **Renewables**: investimenti in rinnovabili;
- **Innovation**: investimenti in nuovi servizi innovativi;
- **Delivery**: risultati superiori ai target prefissati;
- **Sustainability**: crescente attenzione all'impatto ambientale e all'economia circolare.

Gli investimenti industriali complessivi, previsti dal Piano, sono pari a **4,3 miliardi di euro**.

PRINCIPALI AZIONI E OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INDUSTRIALE 2020-2024 PER AREA DI BUSINESS

area di business

strategia

IDRICO

Sviluppo di una *Smart Water Company* per la sostenibilità della risorsa migliorando qualità ed efficienza del servizio. Espansione tramite partecipazione a nuove gare in altri territori.

- installazione di **smart water meter** e progetti di **distrettualizzazione** della rete
- percorso virtuoso di **tutela della risorsa idrica** con **riduzione delle perdite**
- **razionalizzazione dei piccoli impianti di depurazione**
- **ottimizzazione delle performance** della rete tramite **Water Management System**
- **securizzazione dell'approvvigionamento** con gli interventi sugli **Acquedotti strategici** Peschiera e Marcio



RETI

Attore principale dell'*energy transition* con progetti abilitanti per la maggiore elettrificazione e integrazione della generazione distribuita.

- investimenti per la **resilienza della rete** con interventi su specifiche cabine
- **digitalizzazione della rete** tramite il telecontrollo e soluzioni IoT
- interventi sulla rete per migliorare la **continuità del servizio**
- installazione **smart meter 2G**
- nuova **Centrale di gestione** del servizio di rete



AMBIENTE

Consolidamento del mercato verso l'economia circolare anche in logica «one-stop-shop».

Accelerazione nella chiusura del ciclo dei rifiuti nel Centro Italia.

- consolidamento del “core business” nel recupero energetico (WtE) e nello smaltimento del rifiuto indifferenziato e della frazione organica
- rafforzamento delle filiere del **Waste to Material (WtM)** in ottica di **circular economy** (ad es. plastica, carta)
- ulteriore **sviluppo nel settore dei rifiuti speciali**, anche in **sinergia con le attività di Gruppo** in ambito idrico (ad es. fanghi) e WtE (ad es. ceneri)
- sviluppo **sinergie industriali**



INGEGNERIA E SERVIZI

Sviluppo di una *building oriented company* per una gestione chiavi in mano delle attività di costruzione ed engineering

- focalizzazione sulle **attività core ingegneristiche**
- realizzazione impianti tramite l'**internalizzazione dell'attività di costruzione** in ottica EPC
- **riduzione dei tempi di esecuzione delle opere** e rafforzamento delle **attività di laboratorio**
- sviluppo di un **Polo di ricerca**



ENERGIA (COMMERCIALE E TRADING)

Crescita commerciale nel Centro e Sud Italia, sostenuta anche da superamento della maggior tutela e da offerte «digital». Sviluppo di una *Services-Based Company* per rafforzare la relazione con il cliente e valorizzare i brand del Gruppo Acea

- rafforzamento nei **territori di riferimento** e **crescita in Centro e Sud Italia**
- **opportunità di cross-selling e up-selling** dalla completa liberalizzazione del mercato e **spinta sull'offerta dual fuel**
- strategia commerciale incentrata sui **canali digitali anche attraverso una nuova piattaforma di gestione clienti**
- sviluppo del **segmento e-mobility** con installazione **colonnine** e **servizi a valore aggiunto**
- offerta **servizi di energy efficiency**
- installazione “**Smart Comp**” con impianto gestito in remoto tramite piattaforma IoT sviluppata da Acea
- installazione di **impianti fotovoltaici** e **solari termici residenziali**



GENERAZIONE

Crescita del portafoglio FTV per cogliere opportunità dal processo di transizione energetica e decarbonizzazione

- crescita nella **generazione da fonti rinnovabili** per cogliere opportunità offerte dal processo di **decarbonizzazione**, sia tramite la realizzazione di **nuovi impianti FTV** in aree industriali e agricole, sia tramite operazioni di M&A



In coerenza con gli orientamenti di sviluppo industriale, il **Piano di Sostenibilità 2020-2024**, articolato in un **livello governance**, volto a consolidare l'integrazione della sostenibilità nel governo dell'Azienda, e in **cinque macro obiettivi operativi**, declinati in **127 target al 2024** e relativi KPI, evidenzia i **tratti peculiari che assume la sostenibilità** per il Gruppo, nella concreta gestione dei processi produttivi e organizzativi e nelle relazioni con gli stakeholder (si vedano i box dedicati e i grafici nn. 12 e 13).

L'aggiornamento del Piano al 2020-2024, svolto con il **coinvolgimento delle strutture organizzative** (Funzioni della Capogruppo e Società operative) e tenuto conto dei **temi materiali** definiti con l'ascolto delle parti interessate, della coerenza con gli obiettivi del **Green Deal europeo** e degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** pertinenti ai business gestiti, aveva portato alla definizione di 125 target e relativi KPI. **Nel 2021** alcune Società del Gruppo hanno proposto **integrazioni ai target** definiti con l'ultima pianificazione di sostenibilità portando al **potenziamento/ri-**

formulazione di 4 target già presenti in Piano (su aspetti inerenti all'efficienza energetica, al telecontrollo delle infrastrutture ecc.) e **all'inserimento di 2 nuovi target** (sull'installazione di infrastrutture di erogazione di acqua potabile sul territorio e su un importante progetto di risanamento dell'ecosistema del fiume Sarno)³⁵. Pertanto, **a valle delle integrazioni intervenute, il Piano di Sostenibilità 2020-2024, si declina, a livello operativo, in 127 target.**

Gli investimenti previsti dal Piano industriale 2020-2024 correlati a target di sostenibilità sono pari, complessivamente, a **2,1 miliardi di euro**. Nel corso del 2021 è stato monitorato **sia lo stato di avanzamento dei target**, illustrato in dettaglio nel paragrafo successivo, **sia l'ammontare degli investimenti impegnati nell'anno**, che, al 31.12.2021, è pari a **circa 408 milioni**; complessivamente, nel corso del biennio 2020-2021, gli investimenti del Piano industriale correlati a target di sostenibilità impegnati sono pari a **circa 740 milioni di euro**.

³⁵ Si tratta, in particolare, del potenziamento di 2 target di AdF inerenti l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi energetici e dell'inserimento di 1 nuovo target sull'installazione di infrastrutture di erogazione di acqua potabile (Casette dell'Acqua); del potenziamento di 1 target di Areti sul telecontrollo delle linee MT/BT e di 1 target di Acea Innovation relativo all'installazione delle colonnine elettriche nel quale è stato integrato lo sviluppo di una piattaforma dedicata alla mobilità elettrica da parte di Acea Energia, e dell'inserimento di 1 nuovo target di Gori sugli interventi funzionali al disinquinamento del bacino idrografico del fiume Sarno, tramite completamento del sistema idrico fognario.

IL LIVELLO GOVERNANCE DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024: OBIETTIVI TRASVERSALI PER L'INTEGRAZIONE

ambiti di governance	strategia
LA SOSTENIBILITÀ NEL RISK ASSESSMENT	- considerare i temi materiali ESG nel modello di gestione dei rischi d'impresa; - valutare i rischi e gli impatti per la sicurezza e l'ambiente e mitigarli, anche attraverso l'adozione dei sistemi di gestione certificati
LA SOSTENIBILITÀ NELLA STRATEGIA	evidenziare il valore complessivamente generato dal Gruppo con una lettura integrata di sviluppo economico e sostenibile
LA SOSTENIBILITÀ NELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	valorizzare gli obiettivi orientati alla promozione di impatti sulla sostenibilità integrandoli nell'ambito dei modelli di performance management
DIFFONDERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ	coinvolgere gli stakeholder interni ed esterni sul tema diffondendo la "cultura della sostenibilità"
LA SOSTENIBILITÀ PER AZIONISTI E FINANZIATORI	integrare gli aspetti finanziari con gli elementi ESG nella comunicazione e nei rapporti con azionisti e investitori
LA SOSTENIBILITÀ NELLA REGOLAZIONE DI SETTORE	cogliere le tematiche connesse alla sostenibilità nelle tendenze evolutive della regolazione nazionale ed europea
LA SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DELLE PERSONE	sviluppare un modello di relazioni industriali evoluto e partecipato, capace di rispondere ai nuovi bisogni sociali
LA SOSTENIBILITÀ NEGLI APPROVVIGIONAMENTI	promuovere la sostenibilità lungo la catena di fornitura, considerando le best practice in materia

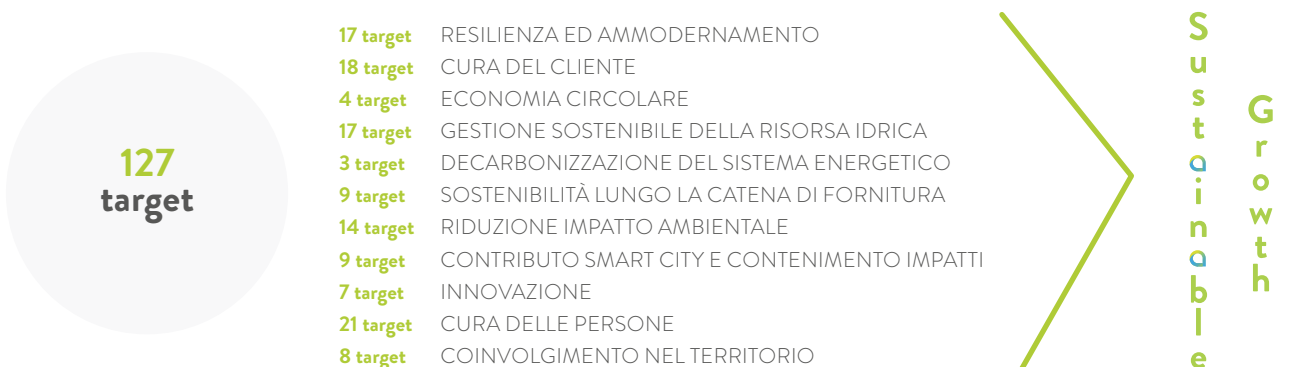
IL LIVELLO OPERATIVO DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024: TRATTI PECULIARI DEI 5 MACRO OBIETTIVI

macro obiettivo		strategia
PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE		- incremento della qualità tecnica e commerciale dei servizi, consolidando quelli digitali; - miglioramento della customer experience e dei canali di contatto per la piena soddisfazione delle esigenze dei clienti
VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO		formazione, coinvolgimento dei dipendenti ed incremento del benessere organizzativo, inclusa la tutela e la promozione della diversity; - valorizzazione della sostenibilità nei sistemi di performance management
QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE		- maggiore resilienza delle infrastrutture idriche ed elettriche per garantire sicurezza dell'approvvigionamento, adattamento al cambiamento climatico e supporto alla transizione energetica; contenimento degli impatti sull'ambiente naturale, tutela del territorio e della biodiversità e uso più efficiente delle risorse; - efficientamento e contributo alla decarbonizzazione del sistema energetico, con l'aumento di produzione da fonte rinnovabile e conseguente riduzione delle emissioni di CO₂; - riduzione degli impatti ambientali della città tramite smart green service dedicati ai clienti e sviluppo di iniziative per l'economia circolare; - promozione della sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento, sensibilizzazione di clienti e studenti sui temi della sostenibilità, approccio strutturato al coinvolgimento delle parti interessate
PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE		diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione lungo la catena del valore, interna ed esterna; - incremento delle attività di verifica e controllo e interventi per garantire la salute e la sicurezza dei clienti
INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ		- applicazione di tecnologie innovative per la gestione delle reti (digitalizzazione, telecontrollo, IoT) in ottica smart city e in altri processi produttivi e organizzativi; - sviluppo di sinergie in ricerca e innovazione sia per la condivisione delle conoscenze sia per la realizzazione di progetti, anche in collaborazione con Start up e partnership scientifiche

Grafico n. 12 – Il Piano di Sostenibilità 2020-2024 in numeri



Grafico n. 13 – Gli orientamenti della strategia di sostenibilità



La **Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità**³⁶, adottata in Acea, declina, inoltre, i **principi**, i **valori** e gli **impegni** presi dal Gruppo, ed è **parte integrante dei Sistemi di gestione** conformi alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 (si veda anche il paragrafo *I sistemi di gestione*). La Politica declina i seguenti valori come **elementi fondamentali per la sostenibilità**:

- la promozione della **cultura della qualità**;
- il **rispetto dell'ambiente** e la **salvaguardia degli ecosistemi**;
- il **contrasto ai cambiamenti climatici**;
- la **valorizzazione delle persone** e la **sicurezza sui luoghi di lavoro**;
- la **gestione efficiente delle risorse**;
- la **valutazione dei rischi e degli impatti** economici, sociali e ambientali;
- la partecipazione al **benessere della collettività** e lo sviluppo del **dialogo** costante **con le parti interessate**;
- la promozione della creatività, dell'**innovazione tecnologica e organizzativa**.

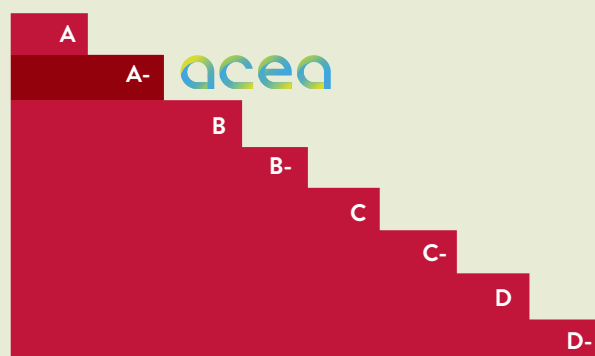
L'edizione **2021** del **Global Risk Report**, sebbene incentrata sugli effetti sociali provocati dalla pandemia, continua ad indicare il **climate change** e il fallimento delle azioni di contrasto al fenomeno tra i rischi più probabili ed a più alto impatto. Acea è attenta al presidio di tale tematica e le iniziative intraprese hanno nuovamente ricevuto la positiva valutazione CDP (si veda il box dedicato); inoltre, per ampliare l'analisi dei fattori di rischio generati dal cambiamento climatico e dei loro impatti sui business gestiti, il Gruppo ha concluso un primo percorso di allineamento alle Raccomandazioni definite dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures - TCFD che proseguirà anche nel 2022 (per approfondimenti si veda in *Le relazioni con l'ambiente*, paragrafo *Rischi ambientali e climatici: approfondimenti e disclosure*).

ACEA CONFERMATA NELLA CATEGORIA LEADERSHIP DELLA GRADUATORIA CARBON DISCLOSURE PROJECT - CDP

L'organizzazione indipendente CDP è il principale riferimento degli investitori interessati a comprendere l'impegno delle aziende in tema **climate change**. Il CDP promuove, a livello mondiale, l'attenzione alla gestione dei rischi e agli impatti riguardanti il cambiamento climatico, invitando le aziende a fornire puntuali informazioni sulla governance del tema, la strategia, le azioni intraprese e le performance. In base ai dati ricevuti, il CDP rende pubblica ogni anno, in una graduatoria, la valutazione espressa su ciascuna impresa. Nel 2021 hanno divulgato dati ambientali tramite CDP **più di 13.000 aziende, con oltre il 64% della capitalizzazione di mercato globale**,

e anche 1.100 Pubbliche Amministrazioni, rendendo la piattaforma di CDP una delle più ricche fonti di informazione a livello globale sull'impegno di aziende e governi per contenere il fenomeno del cambiamento climatico. Acea anche nel 2021 è stata confermata nella **categoria "leadership"** della graduatoria Carbon Disclosure Project (CDP) **con il punteggio "A-"**. Il rating (scala D-/A) si basa sulla valutazione di ambiti quali la presenza di obiettivi e le iniziative intraprese per la riduzione delle emissioni, l'analisi e la gestione dei rischi, la valutazione degli impatti finanziari dovuti al cambiamento climatico e la rendicontazione.

- **+ 13.000 aziende** di tutto il mondo hanno risposto al CDP Climate Change
- Lo score medio delle Utilities è B



Leadership (A/A): implementing current best practices

Management (B/B-): taking coordinated action on climate change issues

Awareness (C/C-): knowledge of impacts on, and of, climate change issues

Disclosure (D/D-): transparent about climate change issues

Per maggiori informazioni si veda il sito: www.cdp.net

36 La Politica, aggiornata in novembre 2020, è reperibile nel sito web istituzionale, www.gruppo.acea.it.

IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI

Il **Piano di Sostenibilità 2020-2024**, come accennato, **interviene sul livello governance e sul livello operativo**, individuando 8 obiettivi trasversali, volti ad integrare la sostenibilità nel governo dell'impresa, e 5 macro obiettivi operativi di Gruppo.

I **5 macro obiettivi operativi** sono declinati in **15 ambiti d'azione, 25 obiettivi operativi e 127 target al 2024 e relativi KPI**, che consentono di **monitorarne il progressivo raggiungimento**. Nel seguito si riporta il dettaglio del Piano, i KPI e le azioni dell'anno; queste sono descritte in forma sintetica e ove opportuno illustrate più diffusamente nel documento. È previsto un **periodico aggiornamento del Piano**, ed in particolare del livello operativo, affinché sia garantita la coerenza con l'evoluzione della gestione e degli orientamenti strategici industriali del Gruppo.



LIVELLO GOVERNANCE GLI 8 OBIETTIVI

Acea si impegna all'adeguata integrazione della sostenibilità nel governo dell'impresa, attraverso:

- la considerazione dei temi materiali ESG nel proprio modello di gestione dei rischi d'impresa; la valutazione dei rischi e degli impatti per la sicurezza e l'ambiente delle proprie attività con l'obiettivo di tenerli sotto controllo e ridurli anche attraverso l'adozione dei sistemi di gestione certificati;
- la lettura integrata dei dati economico-finanziari e di sostenibilità così da evidenziare il valore complessivamente generato dal Gruppo;
- la valorizzazione degli obiettivi di sostenibilità aziendale nell'ambito dei modelli di performance del management;
- la diffusione della "cultura della sostenibilità", tramite iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni sul tema;
- l'integrazione degli aspetti di natura finanziaria con gli obiettivi di sostenibilità e gli aspetti ESG – Environmental, Social, Governance – del Gruppo nella comunicazione e nei rapporti con azionisti e investitori;
- la lettura delle tendenze evolutive della regolazione, sia al livello nazionale che europeo, con riferimento a tematiche connesse alla sostenibilità negli ambiti in cui l'azienda opera;
- lo sviluppo di un modello di relazioni industriali evoluto, in grado di dare risposta ai nuovi bisogni sociali e focalizzato sul benessere organizzativo e personale dei dipendenti;
- la gestione sostenibile della catena di fornitura, allineando l'azienda alle best practice in materia di supply management e circular procurement.

LIVELLO OPERATIVO I 5 MACRO-OBIETTIVI (*)

1 PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE



Miglioramento della comunicazione con i clienti

- Sviluppare la presenza web e i canali digitali coerentemente alle esigenze di comunicazione e di posizionamento del Gruppo

Miglioramento della qualità dei servizi

- Migliorare la qualità commerciale dei servizi
- Migliorare la qualità tecnica dei servizi

2 VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO



Valorizzazione professionale, formazione e sviluppo delle competenze

- Valorizzare e accrescere le competenze del Capitale Umano
- Investire sull'evoluzione e il miglioramento del sistema di valutazione e di selezione delle persone

Coinvolgimento delle persone nell'identità di Gruppo

- Aumentare il livello di coinvolgimento della popolazione aziendale
- Definire e promuovere un piano di employer branding

Inclusione e benessere organizzativo

- Rilevare e migliorare il benessere organizzativo di tutta la popolazione aziendale
- Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione

3 QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE



Riduzione dell'impatto ambientale

- Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)
- Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare
- Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale
- Valorizzare i sistemi di gestione ambientali ed energetici certificati

Incrementare la sostenibilità lungo la catena di fornitura

- Implementare le logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti

Contributo al benessere della collettività

- Promuovere attività con impatto positivo sulla collettività e sui territori in cui l'azienda opera

Consolidamento delle relazioni con il territorio

- Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali
- Favorire il coinvolgimento degli stakeholder nei progetti aziendali per la creazione di valore condiviso

4 PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per i lavoratori del Gruppo

- Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per appaltatori e subappaltatori

- Sensibilizzare gli appaltatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Salute e sicurezza delle comunità in cui il Gruppo opera

- Garantire la salute e la sicurezza dei clienti e della comunità di riferimento per i diversi servizi erogati

5 INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ



Innovazione organizzativa

- Promuovere processi e modalità di lavoro "smart"

Innovazione tecnologica e di processo

- Promuovere la resilienza del territorio urbano e l'innovazione in ottica smart city
- Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto
- Applicazione di nuove tecnologie a ricerca perdite e altri processi operativi

Creazione e promozione della conoscenza

- Sviluppare progetti di ricerca in partnership con altre strutture competenti

(*) Ciascun obiettivo è declinato in molteplici target e KPI nel Piano di dettaglio a cui si rinvia.

GLI OBIETTIVI DI DETTAGLIO DEL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2024 E LE AZIONI DELL'ANNO



MACRO-OBIETTIVO N.1 PROMUOVERE LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2021
AMBITO DI AZIONE 1: MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE CON I CLIENTI			
Sviluppare la presenza web e i canali digitali coerentemente alle esigenze di comunicazione e di posizionamento del Gruppo	Garantire l'allineamento tra la struttura del sito internet e le esigenze di comunicazione corporate in termini di efficacia, trasparenza e qualità dei contenuti, riconosciute attraverso posizionamenti di rilievo nelle classifiche di settore. ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Digital e corporate media)	Riconoscimenti in analisi/ classifiche di settore nell'anno: Si/No= Si	Tramite il sito web di Gruppo, Acea ha raccontato i principali progetti ed iniziative, nelle sezioni storie e news, e le novità relative ai servizi erogati, oltre ai contenuti relativi all'emergenza sanitaria da Covid-19. Acea è stata inserita nella top 10 del Webranking Italy di Lundquist, collocandosi all'ottavo posto (due posizioni in più rispetto al 2020) ed entrando nella categoria delle società con "5 stelle". Inoltre, nell'anno è stato messo online il minisito di Acea Innovation.
	Realizzazione di un sito internet dedicato per Areti con contenuti informativi efficaci e utili rivolti agli utenti della distribuzione elettrica (target intermedio al 2021). ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Digital e corporate media)	Realizzazione sito: Si/No= Si Target al 2021 raggiunto	Svolte le attività per la creazione del sito: l'ideazione della content strategy, la messa a punto di un nuovo look&feel in coerenza con il brand, la definizione di una struttura chiara e immediata per una navigazione fluida e intuitiva volta a favorire l'interazione con il cliente e l'ottimizzazione dell'area riservata. Il sito è tenuto in continuo aggiornamento.
	Consolidamento della presenza sui canali social con aumento della brand awareness attraverso una comunicazione efficace e coinvolgente. ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Digital e corporate media)	N. follower canali social anno di rendicontazione > n. follower canali social anno di rendicontazione -1= 77.001 > 60.733	Pubblicazione di contenuti, declinati per ogni canale, mirati a mettere in evidenza l'impegno di Acea sul territorio, sui temi della sostenibilità, dell'innovazione e della valorizzazione delle persone e in particolare nel contesto dell'emergenza sanitaria da Covid-19. È stata data evidenza agli eventi e alle sponsorizzazioni principali attraverso piani editoriali ad hoc e progetti di influencer marketing. Avviata anche la gestione operativa dei canali social di Acea Energia, in coerenza con la strategia commerciale e la brand proposition, e della pagina LinkedIn di Areti.
	Incentivare i clienti all'uso dei canali digitali e raggiungere, ogni anno, il 25% della base clienti "consumer" e "micro-business" di Acea Energia che abbia effettuato almeno 1 accesso l'anno all'area riservata. ACEA ENERGIA	Clienti che hanno effettuato almeno 1 accesso all'area riservata negli ultimi 12 mesi/base clienti "consumer" e "micro-business"= 400.428/1.035.227= 38,7% (42,3% ML e 36,4% SMT)	Acea Energia nel 2021 ha potenziato i canali digitali come strumento di miglioramento, semplificazione e ottimizzazione della Customer Experience, introducendo il nuovo CRM e ampliando le funzionalità a disposizione del cliente nell'area dedicata. Inoltre è stata lanciata l'App Acea e-mobility, dedicata al mercato della ricarica delle auto elettriche e introdotto il servizio del consulente digitale che supporta i clienti in videochiamata.
	Realizzare almeno una campagna di comunicazione l'anno rivolta ai clienti sui vantaggi dell'utilizzo dell'app MyAcea e della bolletta web (riduzione impatto produzione bollette cartacee, riduzione tempistiche, riduzione spostamenti, ecc.). ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Communication planning & portfolio management)	Realizzazione campagna di comunicazione: Si/No= Si	A inizio 2021 è proseguita la campagna sulla promozione dello sportello digitale di Acea Ato 2 e Acea Ato 5 e sui nuovi servizi di MyAcea. A luglio è andata on air su stampa, radio e digital la campagna per la nuova bolletta digitale interattiva per le stesse Società.

AMBITO DI AZIONE 2: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI

Migliorare la qualità commerciale dei servizi	Migliorare la customer journey del cliente misurabile attraverso il Net Promoter Score (NPS) valutato "a caldo" sugli indicatori di cortesia/professionalità e qualità percepita del servizio. Target annuale NPS: indicatore di cortesia/professionalità > 70%; indicatore di qualità percepita del servizio > 50%. ACEA ENERGIA	NPS indicatore di cortesia/professionalità= 81,2% (media tra i due mercati; nel dettaglio SMT 86,4% e ML 77,7%) NPS indicatore di qualità percepita del servizio= 60,6% (media tra i due mercati; nel dettaglio SMT 71,6% e ML 53,1%)	Ottimizzati i canali di contatto e creata una dashboard per il monitoraggio continuo dei kpi di contatto, per condividere gli andamenti sia con il management operativo interno che con i fornitori esterni che si occupano del servizio. Il risultato finale, in termini overall, ha rappresentato un aumento del 2% dei Livelli di Servizio.
---	--	--	--

Migliorare la qualità commerciale dei servizi	Garantire l'accesso allo sportello digitale entro 5 giorni lavorativi dalla prenotazione. ACEA ATO 2 e ACEA ATO 5	Media giorni di attesa per l'appuntamento allo sportello (< 5 giorni)= Acea Ato 2: 3 giorni; Acea Ato 5: 4,8 giorni	Nel corso del 2021 il servizio di Sportello Digitale si è consolidato. Acea Ato 5 ha realizzato diverse campagne informative sullo sportello e Acea Ato 2 ha avviato i primi 6 Waidy Point, presso 4 sportelli territoriali. Si tratta di postazioni digitali presso le quali i clienti meno digitalizzati possono gestire qualsiasi pratica commerciale, tramite videochiamata, con il supporto di un facilitatore digitale.
	Migliorare la qualità dei sistemi di misura attraverso la sostituzione di 21.000 contatori l'anno. ACEA ATO 5	N. di contatori sostituiti/n. di contatori da sostituire= 27.021/21.000	Sono stati sostituiti oltre 27.000 contatori, dando priorità ai contatori più vetusti.
	Sostituire circa 317.000 contatori per migliorare la qualità dei sistemi di misura. GORI	N. di contatori sostituiti/n. di contatori da sostituire= 67.688/317.000, pari al 21% (54.431 nel 2020 e 13.257 nel 2021)	A fine 2021 è stata effettuata la sostituzione di circa 13.250 contatori; il rallentamento nelle sostituzioni è influenzato dalla riprogrammazione di alcuni interventi.
	Miglioramento della gestione degli appuntamenti con il cliente finale per le prestazioni tecnico/commerciali e riduzione del 20% degli appuntamenti non rispettati (dato 2019 appuntamenti non rispettati: 11%), grazie all'introduzione di nuove modalità operative (numero verde unico e servizi aggiuntivi) che facilitano il contatto diretto e personalizzato. ARETI	Appuntamenti non rispettati/appuntamenti totali anno di rendicontazione < appuntamenti non rispettati/appuntamenti totali anno 2019= 2.599/26.863 pari al 9,68% < 11,45% del 2019 (riduzione del 15,5%)	Avviato il nuovo processo di preventivi con l'istituzione di dispatcher dedicati e la disponibilità di risorse jolly, l'internalizzazione del report che rileva fuori standard sugli appuntamenti. In virtù delle modifiche apportate al processo, è stato effettuato un refresh formativo ad hoc per i preventivisti.
Migliorare la qualità tecnica dei servizi	Implementazione nella progettazione delle opere infrastrutturali strategiche idriche (Acquedotti Marcio e Peschiera) di strumenti, criteri, protocolli riconosciuti per la massimizzazione dei benefici in termini sostenibili (benefici per la tutela del territorio, paesaggio, sviluppo economico). Ottenere la certificazione Envision su almeno un progetto di opera strategica. ACEA ATO 2 e ACEA ELABORI	Preliminary assessment dei progetti Acquedotti Marcio e Peschiera con esito positivo: Si/No= Si su Acquedotto Peschiera (nel 2020) Ottenimento certificazione Envision su progettazione di almeno un'opera strategica (Acquedotti Marcio e/o Peschiera)= No	Sul nuovo tronco superiore dell'Acquedotto del Peschiera sono proseguite le attività progettuali finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni ambientali ed al conseguimento della Certificazione Envision. Per l'Acquedotto Marcio è stata predisposta la Relazione di Sostenibilità in ottemperanza al Regolamento UE 852/2020 sulla tassonomia europea e alle normative di riferimento del PNRR. Per entrambe le infrastrutture sono allo studio le indicazioni prospettiche per l'ingegneria sostenibile e per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).
	Incrementare la capacità operativa del Gruppo nella realizzazione delle opere (dalla progettazione alla realizzazione), implementando le commesse gestite da Acea Elabiori in EPC Contract sino ad importi > 55M€ al 2024, con il conseguente miglioramento della qualità dei lavori (coordinamento centralizzato dell'intero processo, riduzione tempi, ottimizzazione costi, standardizzazione processi). ACEA ELABORI	Ottenimento attestazione SOA per Acea Elabiori: Si/No= Si Importo annuo attività di costruzione gestite in EPC Contract = 6 M€	Sono stati stipulati 16 contratti di appalto e 25 gare per forniture di beni/servizi. Avviati i lavori di costruzione/ristrutturazione su 7 opere (depuratori di Acea Ato 2).
	Aumento della capacità depurativa presso 13 Comuni tramite la realizzazione di 8 nuovi depuratori e interventi di potenziamento su 5 esistenti: +6,9 volte circa abitanti equivalenti (AE) trattati rispetto ai dati 2019. ACEA ATO 5	Potenzialità depurativa in AE/potenzialità depurativa in AE del 2019 (perimetro target)= 10.800/8.000, pari a +1,4 volte circa gli AE	Terminati i lavori sui depuratori di Anagni San Bartolomeo e in corso quelli presso Roccasecca Scalo; in avvio i lavori sull'impianto nel Comune di Monte San Giovanni Campano-Colli; per un altro impianto si stanno attendendo le autorizzazioni da parte degli Enti competenti (Comune di Villa Latina).
	Aumento della capacità e dell'efficienza dei depuratori di Acea Ato 2 tramite interventi di potenziamento su 10 impianti (+39% di abitanti equivalenti trattati rispetto al dato 2019, pari a 164.175 AE) e di dismissione/centralizzazione di 36 depuratori che interesseranno circa 188.000 AE. ACEA ATO 2	Potenzialità depurativa in AE/potenzialità depurativa in AE del 2019 (perimetro target)= 170.171/164.175, pari a +3,7% Depuratori dismessi/centralizzati= 13 (7 nel 2020 e 6 nel 2021) AE interessati dalla centralizzazione dei depuratori= 42.270 (15.730 nel 2020 e 26.540 nel 2021)	Sono state completate le opere per la dismissione di 6 depuratori - Valle Focicchia (Rocca di Papa), Guado Tufo (Sacrofano), La Botte (Guidonia Montecelio), Lucrezia Romana (Ciampino), Grotte Portella (Frascati) e Valle Vergine (Rocca di Papa) - e sono in corso le attività di potenziamento sui 10 impianti in target.
	Ampliare la capacità depurativa e la copertura del servizio di depurazione tramite 21 interventi sugli impianti (17 di ampliamento della capacità depurativa e 4 di copertura del servizio): + 6% di abitanti equivalenti trattati e + 6 % utenze coperte dal servizio di depurazione rispetto ai dati 2019 (pari rispettivamente a 314.422 AE trattati e 184.882 utenti coperti dal servizio). AdF	Potenzialità depurativa in AE/potenzialità depurativa in AE del 2019 % utenze coperte dal servizio di depurazione/% utenze coperte dal servizio di depurazione 2019	Nell'anno è continuata la progettazione degli interventi che ha portato alla conclusione di 6 progetti definitivi ed uno esecutivo; altri elaborati sono in fase di predisposizione o completamento. Avviati i lavori sull'impianto di Montiano nel Comune di Magliano in Toscana.

Migliorare
la qualità tecnica
dei servizi

Sostituire 40 delle attuali 361 sottostazioni termiche afferenti alla rete del teleriscaldamento (pari all'11%) per una maggiore efficienza del processo ed affidabilità del servizio all'utenza.

ACEA PRODUZIONE

N. sottostazioni termiche sostituite/totali sottostazioni al servizio del teleriscaldamento= **35/361, pari al 10%** Effettuata la bonifica di 5 sottocentrali termiche di scambio obsolete, sostituite con altrettanti impianti di tipo preassemblato.
(di cui 30 nel 2020)

Sostituzione/installazione di 18 valvole sulla rete di distribuzione del teleriscaldamento per eseguire interventi in fuori servizio riducendo l'impatto sulle utenze asservite.

ACEA PRODUZIONE

N. valvole sostituite o installate/ N. valvole da sostituire o installare= **12/18 (di cui 8 nel 2020)**

Sostituite 4 valvole di intercettazione sulla rete primaria della rete di distribuzione del teleriscaldamento con altre di tipo a sfera provviste di attuatore elettrico.

Ridurre, rispetto ai livelli base 2019, i tempi di risoluzione dei guasti degli impianti di illuminazione pubblica in coerenza con la prioritizzazione zonale definita considerando la rilevanza dell'area (ad es. luoghi di aggregazione): critica - 6 h; alta - 15 h; media - 19 h; bassa - 23 h. Livelli base rilevati nel 2019 per rilevanza: CRITICA - 1 g e 12 h, ALTA - 1 g e 7 h, MEDIA - 1 g e 11 h e BASSA - 1 g e 11 h.

ARETI (Illuminazione Pubblica)

Rilevanza CRITICA= **1 g e 4 h**
Rilevanza ALTA= **1 g e 4 h**
Rilevanza MEDIA= **1 g e 2 h**
Rilevanza BASSA= **1 g e 4 h**

Rivisti i processi di gestione dei guasti e implementato il sistema di prioritizzazione degli interventi secondo gli indici di rischio che permettono di "etichettare" gli impianti con rilevanza critica, alta, media e bassa.



MACRO-OBIETTIVO N. 2 VALORIZZARE LE PERSONE PER LA CRESCITA DEL GRUPPO

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2021
AMBITO DI AZIONE 1: VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
Valorizzare e accrescere le competenze del Capitale Umano	Realizzare almeno 1 iniziativa formativa l'anno su tematiche di sostenibilità (es. economia circolare, SDG, Green Deal) rivolta al 100% della popolazione aziendale, con l'obiettivo di incrementare ogni anno il numero di persone coinvolte. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. iniziative attivate/ iniziative da attivare all'anno= 3/1 N. dipendenti coinvolti anno di rendicontazione > n. dipendenti coinvolti anno di rendicontazione - 1= 3.249 > 70 nel primo anno	Concluso il primo percorso e avviata la seconda edizione di "Agire Sostenibile", volto a diffondere la cultura della sostenibilità, che ha interessato 20 Ambassador di Sostenibilità del Gruppo Acea e altri 63 dipendenti coinvolti sul tema. Avviato il percorso e-learning "Azienda 2030" sugli obiettivi dello sviluppo sostenibile ONU (Agenda 2030).
	Innalzare il livello di digitalizzazione attraverso la realizzazione di almeno 1 campagna l'anno di sensibilizzazione/orientamento delle competenze rivolta al 100% della popolazione aziendale, con l'obiettivo di coinvolgere almeno il 10% dei dipendenti all'anno (circa 500 dipendenti arco Piano). ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. campagne attivate= 1 N. persone coinvolte/ totale persone informate= 6.466/6.466	Si è conclusa la prima edizione formativa "Accademia digitale" che ha previsto 12 percorsi di formazione e la partecipazione effettiva di circa 1.200 risorse. Realizzata una nuova survey per valutare lo stato di evoluzione del digital mindset del Gruppo, che ha coinvolto circa 6.000 persone, e in corso di progettazione nuovi percorsi in ambito digitale.
	Sostenere politiche di Active Ageing realizzando almeno 2 iniziative l'anno che stimolino il trasferimento e la valorizzazione delle competenze tra le differenti generazioni presenti in azienda, coinvolgendo ogni anno un numero maggiore di persone rispetto all'anno precedente. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. iniziative da attivare/ iniziative attivate= 3/2 N. persone coinvolte anno di rendicontazione > n. persone coinvolte anno di rendicontazione - 1= 590 > 434	Oltre all'erogazione della formazione sulla digitalizzazione, tra cui i percorsi Vocational incentrati sulla cultura e l'evoluzione digitale, sono in fase di realizzazione i percorsi di coaching e mentoring per trasferire competenze da persone con più esperienza (mentor) ad allievi (mentee).
Investire sull'evoluzione e il miglioramento del sistema di valutazione e di selezione delle persone	Promuovere nei processi di selezione esterna l'utilizzo di strumenti dedicati ad una valutazione strutturata del candidato (test, screening tramite intelligenza artificiale e machine learning, prove virtuali) valorizzando il talento e favorendo l'inclusione. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. processi di selezione esterni attivati mediante strumenti dedicati/totali processi di selezione esterni attivati= 113/113	In linea con la nuova procedura di selezione del personale, Acea ha utilizzato diversi canali e strumenti per la selezione come la partecipazione a Career Day (8 nel 2021), le challenge. Potenziati gli strumenti a supporto della selezione, tra i quali test sul Digital Mindset, test di personalità correlato al modello di leadership Acea, video colloqui.
	Progressiva estensione di obiettivi orientati alla promozione di impatti sulla sostenibilità a tutta la popolazione in ambito MBO valutata con sistemi di performance management. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. risorse con obiettivo di sostenibilità in MBO/ totale risorse in MBO= obiettivo composito: 495/495, pari al 100%	Nel sistema incentivante MbO è stato affiancato agli obiettivi economici di Gruppo un obiettivo composito di sostenibilità, con 4 parametri. Un obiettivo composito di sostenibilità è stato inserito anche nel Piano di incentivazione di Lungo Termine.

AMBITO DI AZIONE 2: COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE NELL'IDENTITÀ DI GRUPPO

Aumentare il livello di coinvolgimento della popolazione aziendale	Assicurare l'informazione del 100% della popolazione aziendale sulle scelte strategiche, la missione e le politiche aziendali e aumentare il senso di aggregazione e di appartenenza al Gruppo, realizzando almeno 6 iniziative/anno. ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Media Relation e Comunicazione Interna)	% popolazione aziendale raggiunta dall'informazione= 100% N. iniziative realizzate nell'anno/n. iniziative da realizzare= almeno 25/6	Sono state organizzate numerose iniziative; tra queste, ad esempio, Connessi con Acea e Acea Green Cup, entrambi sui temi della sostenibilità. Sono stati organizzati webinar su prevenzione, salute e benessere, welfare; è proseguita la campagna sui test sierologici dedicata ai dipendenti, la campagna vaccinazione Covid-19 e il lancio dell'HUB vaccinale.
	Accrescere il senso di appartenenza aziendale realizzando almeno 2 iniziative l'anno con impatto sociale sul territorio che coinvolgano i dipendenti del Gruppo interessati e informando il 100% dei dipendenti su tali iniziative. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. iniziative attivate/totali iniziative da attivare= 2/2	Acea ha aderito all'iniziativa Inspirational Talks, con il coinvolgimento di 15 Role Models, che portano nelle scuole la loro testimonianza e incoraggiano le studentesse ad intraprendere percorsi formativi STEM; l'iniziativa è stata raccontata tramite una storia sul sito. Inoltre è stato realizzato il Progetto GenerAzione Digitale che ha coinvolto 400 studenti.
Definire e promuovere un piano di employer branding	Attivare almeno una iniziativa l'anno, individuata attraverso indagini interne e volta a rafforzare l'employer brand identity, che coinvolga il 100% della popolazione aziendale. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	Realizzazione di indagini interne: Si/No= Si N. iniziative attivate/n. iniziative da attivare= 1/1 N. dipendenti che hanno risposto alle indagini e/o aderito alle iniziative/ n. dipendenti coinvolti= 1.889/6.466	A seguito dell'analisi dei risultati della survey sulla Diversity & Inclusion è stato lanciato il progetto di Corporate Family Responsibility incentrato sul ruolo delle famiglie e dei caregiver, con un webinar dedicato al miglioramento delle relazioni generazionali, a cui hanno partecipato oltre 500 persone.

AMBITO DI AZIONE 3: INCLUSIONE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Rilevare e migliorare il benessere organizzativo di tutta la popolazione aziendale	Progettare e sviluppare un percorso formativo legato al benessere organizzativo, volto anche a mitigare eventuali effetti da stress lavoro correlato (D. Lgs. 81/01), rivolto ad un campione significativo di dipendenti di Acea SpA, pari a circa il 10% della popolazione aziendale di Acea SpA. Acea SpA - RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)	Progettazione percorso formativo: Si/No= Si N. dipendenti formati/ totale dipendenti (perimetro target Acea SpA)= 100/703, pari al 14% Target 2024 raggiunto	Sono stati realizzati i progetti "I Care per il benessere individuale e professionale" rivolto a donne responsabili di Unità; "Azioni e reazioni" rivolto al target maschile; "WE-Care" un percorso di evoluzione dei due precedenti progetti e propedeutico all'avvio della fase di formazione rivolta ai professional.
	Coinvolgere tutta la popolazione aziendale in almeno 2 iniziative informative, anche prevedendo periodici follow up (survey) e/o campagne di prevenzione volte a promuovere la prevenzione primaria e secondaria, i corretti stili di vita e il benessere psicofisico. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. azioni di informazione con periodici follow up (survey) e/o campagne di prevenzione realizzate/n. azioni di informazione e/o campagne di prevenzione da realizzare= 3/2 N. dipendenti aderenti/ totale popolazione aziendale= 1.901(*)/6.466 (*) il dato può includere dipendenti che hanno aderito a più iniziative	Sono state realizzate 3 iniziative: il programma wellness, per promuovere il benessere psico-fisico; "Insieme per la parità di genere e contro la violenza sulle donne", un percorso di sensibilizzazione tramite webinar, video pillole, sportello di ascolto e un video; la campagna "Preveni con Acea" costituita da 2 webinar in collaborazione con la Fondazione Policlinico Gemelli e l'Ospedale Bambino Gesù e 3 giornate dedicate a screening offerti gratuitamente ai dipendenti.
	Migliorare i servizi welfare in ambito di assistenza sanitaria e previdenza complementare e sviluppare almeno 2 campagne di informazione l'anno rivolte al 100% dei dipendenti per incrementare la conoscenza dei servizi offerti dall'azienda. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. campagne di informazione realizzate/n. campagne di informazione da realizzare= 3/2 N. dipendenti aderenti ai servizi welfare/popolazione aziendale= 1.449(*)/6.466 (*) il dato può includere dipendenti che hanno aderito a più iniziative	È stata realizzata una campagna di informazione per promuovere l'importanza della previdenza integrativa nell'ambito del Piano welfare, sono stati integrati alcuni servizi di telemedicina, telefarmacologia internazionale e convenzioni per check up e cure odontoiatriche. Inoltre, è stata avviata una specifica campagna di comunicazione, congiuntamente al CRA, sulla telemedicina e check up medici.
	Migliorare la conciliazione vita-lavoro dei genitori e dei caregiver promuovendo 3 iniziative l'anno a supporto di dipendenti con figli e genitori anziani. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	N. iniziative attivate/n. iniziative da attivare= 4/3	Attivate le seguenti iniziative: "Taxi Solidale" per supportare la comunità in cui l'azienda opera; "Acea MyCamp", il campo estivo per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni; "Orientiamoci", il webinar di orientamento alle scelte professionali future, rivolto ai genitori di ragazzi tra i 17 e 22 anni e "Mi prendo cura di te", il servizio di assistenza e cura dei familiari, a supporto della gestione di bisogni educativi e/o socio-assistenziali.

Valorizzare
le diversità
e promuovere
l'inclusione

Informare il 100% dei dipendenti su 2 iniziative/anno volte ad accrescere la consapevolezza sulle tematiche della diversity e inclusion.

ACEA SpA – RISORSE UMANE
(Talent acquisition & people development)

N. dipendenti informati/
n. dipendenti da informare=
5.149/6.466

N. iniziative attivate/
n. iniziative da attivare= **3/2**

È stata lanciata una survey sulle tematiche di D&I, a cui hanno risposto circa 1.900 dipendenti. È stata pubblicata una sezione intranet ad hoc sulla diversità e l'inclusione. Acea ha partecipato all'Inclusive Job Day, il career day dedicato a diplomati e laureati appartenenti alle categorie protette, selezionando un candidato per l'assunzione.

Progettare e sviluppare un'azione formativa composta da approfondimenti su temi specifici correlati alla diversity. Lo scopo del progetto è quello condividere conoscenze finalizzate alla crescita culturale delle risorse.

ACEA SpA – RISORSE UMANE
(Talent acquisition & people development)

Progettazione azione formativa: Si/No= **Si**
N. dipendenti coinvolti progetto formativo/n. dipendenti da coinvolgere=
5.190/6.466, di cui 304 partecipanti al primo evento formativo

A valle della survey su D&I è stato avviato il percorso Unconscious bias mirato ad accrescere la consapevolezza dei manager e favorire una gestione inclusiva delle relazioni di lavoro per i team members. Il primo evento online del percorso ha avuto ad oggetto bias cognitivi, pregiudizi diffusi e l'impatto che queste tematiche hanno sulle organizzazioni.

Garantire un presidio per il processo di inserimento e reinserimento aziendale di risorse sensibili con disabilità congenita e acquisita.

Acea SpA – RISORSE UMANE
(Sicurezza sul Lavoro)

Casi gestiti dal presidio
disabilità: Si/No= **No**

A tutela delle risorse sensibili, a causa della particolare situazione pandemica, non è stato autorizzato il loro accesso presso le sedi lavorative. Acea SpA ha erogato il percorso di formazione "La Gestione delle Emergenze - Conoscenze e Consapevolezza" in cui è stato affrontato il tema "Emergenza e Disabilità" sull'adeguata assistenza alle persone con esigenze speciali; ai 232 partecipanti sono state illustrate le misure di assistenza di evacuazione più efficaci per le diverse "categorie" di disabilità (motoria, sensoriale, cognitiva), sensibilizzandoli sulle disabilità temporanee.

MACRO-OBIETTIVO N. 3 QUALIFICARE LA PRESENZA NEI TERRITORI E TUTELARE L'AMBIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2021
AMBITO DI AZIONE 1: RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE			
Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)	Acquisizione/realizzazione di impianti fotovoltaici per un totale di 747 MW di potenza installata con conseguente riduzione attesa dell'indice di intensità delle emissioni degli impianti gestiti da Acea Produzione sino a 40 gCO ₂ /kWh (-55% rispetto agli 89 gCO ₂ /kWh del 2019). ACEA PRODUZIONE	MW installati/MW da installare= 72,5 MW/747 gCO ₂ /kWh prodotto (e riduzione percentuale rispetto al 2019)= 83 gCO₂/kWh (-6,7%)	Acquisiti 4,5 MW e realizzati altri 16 MW di impianti fotovoltaici, arrivando a 72,5 MW di potenza installata, che hanno permesso una flessione dell'indice di intensità delle emissioni di Acea Produzione e un risparmio di circa 42.000 tonnellate di CO ₂ .
	Ridurre il consumo di energia (elettrica e gas) della Sede aziendale centrale e di altre sedi attraverso interventi di efficientamento energetico con un risparmio previsto di oltre 900 MWh (232 MWh per la sede centrale e 700 MWh per il Data Center) rispetto ai consumi storici ante operam (pari a 3.320 MWh/a per la sede centrale e 4.115 MWh/a per il Data Center) e, per la sede centrale, di 13.800 Sm ³ rispetto ai consumi storici ante operam (pari a 118.500 Sm ³ /a). ACEA SpA (Energy Manager)	MWh ante operam – MWh post operam= 7.435 - 6.667 = 768 MWh risparmiati (*) Sm ³ ante operam – Sm ³ post operam= 118.500 - 121.354 = -2.854 (*) (*) dati stimati	Completati alcuni interventi nella Sede aziendale centrale come la sostituzione degli infissi nel corpo scala, la sostituzione dei corpi illuminanti con altri a LED per una parte della stessa sede e l'ammodernamento dei motori degli ascensori. Nell'anno gli interventi hanno consentito efficientamenti elettrici ma non riduzione dei consumi di gas.
	Realizzare interventi di riduzione delle perdite di energia su rete (cambio tensione, trasformatori a perdite ridotte, ecc.) ed altri interventi di efficientamento che consentiranno di ottenere un risparmio energetico di circa 8.500 MWh, la riduzione di circa 2.677 tonnellate di emissioni di CO ₂ ed un risparmio di 1.589 TEP nell'arco Piano. ARETI NB: il target è stato rivisto alla luce della riduzione dei consumi intervenuta sia nel 2020 che nel 2021 a seguito dell'emergenza pandemica	MWh risparmiati/MWh netti distribuiti= 1.127 MWh risparmiati/9.206.108 (*) (per un totale di 2.897 MWh risparmiati di cui 1.770 nel 2020) t di CO ₂ non emesse= 1.043 (637 nel 2020 e 406 nel 2021) (*) (**) TEP risparmiati= 542 (331 nel 2020 e 211 nel 2021) (*) (*) i dati 2021 sono stimati; i dati 2020 sono stati rettificati a seguito del consolidamento (**) calcolo effettuato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target	I principali interventi di efficientamento energetico realizzati nel 2021 hanno riguardato: l'installazione di 257 trasformatori a bassissime perdite e il riassetto da 8,4 a 20 kV per circa 23 km di rete.

Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)

Riduzione di circa 200 tonnellate di emissioni di CO₂ tramite il rinnovamento del parco automezzi con l'introduzione di macchine elettriche. ARETI	t di CO₂ non emesse= 31,8 (5,2 nel 2020 e 26,6 nel 2021) (*) (*) valore al netto dell'energia consumata, calcolato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target	Incrementata la flotta elettrica assegnata al personale operativo h24 e consolidato il car sharing dei furgoni elettrici (40 in circolazione alla fine del 2021).
Incremento della resilienza del sistema elettrico tramite interventi di manutenzione/sviluppo della rete con una conseguente riduzione dell'indice di rischio intervento (IRI) del 40% e il coinvolgimento di circa 2.600 cabine secondarie al 2022. ARETI	N. CS coinvolte negli interventi= 1.734 (635 nel 2020 e 1.099 nel 2021) Variazione percentuale annua dell'IRI (valore post-intervento/valore pre-intervento)= - 24%, pari a - 46% cumulato con il valore del 2020 (*) (*) rapporto tra la variazione dell'IRI associata ai progetti conclusi negli anni 2020-2021 ricompresi nel Piano Resilienza (presentato all'ARERA nel giugno 2021) e l'IRI pre-interventi sulla porzione di rete interessata	Completati numerosi interventi per migliorare la resilienza della rete che hanno interessato 26 linee per il fattore critico allagamenti e 87 linee per il fattore critico ondate di calore, per un totale di quasi 1.100 CS coinvolte.
Sviluppare presso 3 impianti di compostaggio la cogenerazione da biogas (14.600 MWh di energia prodotta da biogas/anno), con conseguente incremento di energia verde prodotta, e convertire l'impianto di Aprilia per la produzione di biometano. ACEA AMBIENTE	MWh/anno da fonte rinnovabile biogas= 31.389 MWh Conversione Impianto Aprilia: Si/No= No	Gli impianti di Orvieto, Monterotondo Marittimo e Aprilia, quest'ultimo dopo il completamento della fase di collaudo, hanno prodotto complessivamente circa 31 GWh di energia elettrica da biogas. Per l'impianto di Aprilia continuano le attività di progettazione dell'upgrading finalizzato alla produzione di biometano.
Aumentare la resilienza del sistema acquedottistico a servizio di Roma Capitale e Città Metropolitana attraverso la realizzazione delle nuove opere strategiche sugli Acquedotti del Peschiera e del Marcio: raggiungimento del 28% dell'avanzamento lavori sull'Acquedotto del Peschiera e completamento (100%) della fase autorizzativa per la realizzazione delle opere sull'Acquedotto del Marcio. ACEA ATO 2	% di avanzamento dei lavori di realizzazione Acquedotto Peschiera= 0% % di avanzamento fase progettuale/autorizzativa Acquedotto Marcio= 60%	Per entrambe le opere è stato nominato il Commissario Straordinario di Governo. Per l'Acquedotto Peschiera sono in corso le attività per l'integrazione progettuale, in linea con il D.L. 77/2021 sulla Governance del PNRR; per il Marcio sono stati completati gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica redatti secondo le stesse norme. Conclude per il Peschiera e avviate per il Marcio le gare per il destino delle terre e rocce da scavo che dovrà avvenire secondo criteri di sostenibilità.
Progettare e realizzare 11 opere strategiche per incrementare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza del sistema acquedottistico a servizio dell'Ato 2 Lazio Centrale e degli Ato limitrofi. ACEA ATO 2	N. opere avviate: 1	Completati a vari livelli di progettazione, gli elaborati progettuali per 9 opere; 3 di queste hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR). Avviati i lavori per il risanamento e la ristrutturazione del Centro Idrico Monte Mario.
Sviluppare un programma di verifica quali-quantitativa su almeno il 60% della rete fognaria a servizio del Comune di Roma per indirizzare azioni di mitigazione degli effetti delle acque parassite/ di pioggia e migliorare la resilienza degli impianti agli eventi atmosferici eccezionali. ACEA ATO 2	km rete fognaria verificata/ km rete fognaria totale gestita= 842/2.646, pari a circa il 32% (di cui 271 nel 2020)	Completato lo studio delle sostanze pericolose sul depuratore Roma Nord e il monitoraggio dei collettori del Tevere presso il depuratore di Roma Sud. Installati i misuratori a Roma Nord, realizzata la campagna di misura per la caratterizzazione dei liquami e finalizzato lo studio delle acque parassite nel bacino dello stesso depuratore.
Definire un Piano annuale di approvvigionamento idrico a copertura di 10 comuni (pari al 48% degli abitanti serviti) che includa previsioni climatiche e di sviluppo territoriale al fine di identificare più puntualmente i fabbisogni e migliorare il servizio: differenza massima tra il volume effettivamente erogato e quello previsto da modello minore del 30%. AdF	N. comuni coperti da Piano di approvvigionamento idrico= 2 % abitanti serviti coperti da Piano di approvvigionamento idrico/abitanti serviti 2019= 22.382/386.132, pari al 5.8% Acqua erogata nei comuni in perimetro Piano (Mm³)/ fabbisogni identificati grazie ai modelli previsionali (Mm³)	Sono stati definiti gli strumenti, in fase di test e preproduzione, per lo sviluppo del Piano: un modello di erogato mensilizzato per ambito comunale, classificato per categorie di utenze; un cruscotto di monitoraggio dati pluviometrici e fonti; un cruscotto dati in telelettura delle utenze per le curve di consumo e un modello per la previsione delle portate immesse.

Progettare e implementare azioni di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento)	Contribuire alla decarbonizzazione del sistema energetico tramite interventi di upgrading dei comparti di digestione anaerobica dei depuratori di Roma Nord e Roma Est, funzionali alla trasformazione del biogas prodotto in loco in biometano per la successiva immissione in rete gas di 1 MSm3 di biometano. ACEA ATO 2	% avanzamento lavori upgrading Roma Nord e Roma Est= 50% Sm3 di biometano immessi in rete	Completata la progettazione dell'impianto di upgrading del biogas in biometano e dell'interconnessione per l'immissione in rete. Il progetto è stato esaminato dai Vigili del Fuoco dai quali si attende il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi.
	Efficientare i consumi elettrici della Società attraverso la realizzazione di interventi gestionali e strutturali negli impianti del Servizio Idrico Integrato con un efficientamento energetico atteso pari a 12 GWh, il 5% dei quali certificati attraverso Titoli di Efficienza Energetica (certificati bianchi). ACEA ATO 2	% di raggiungimento del target= 36%, pari a circa 4,4 GWh (1,9 nel 2020 e 2,5 nel 2021) GWh certificati TEE/ GWh totali efficientati	Conclusi 5 interventi di efficientamento energetico (sostituzione di inverter presso il centro idrico di Torrenova, dei quadri comando del Centro Idrico Spinaceto, ricambio dei diffusori e installazione di soffianti a vite presso due depuratori). Il dato dell'efficientamento energetico include la stima del consumo evitato di energia elettrica grazie al recupero perdite idriche su Roma.
	Riduzione complessiva del 2% dei consumi totali di energia elettrica di Acea Ato 5 (dato 2019: 77.707 MWh) tramite l'efficientamento di 10 impianti afferenti alla rete idrica e 1 alla rete di depurazione. ACEA ATO 5	kWh risparmiati stimati da efficientamento/consumi 2019= 867.263/77.707.000, pari all'1,12% (410.600 nel 2020 e 456.663 nel 2021)	Sono state installate nuove pompe sui pozzi Campoli Appennino Carpello e Cassino Appia.
	Accrescere la consapevolezza dei clienti sulla sostenibilità del consumo di energia elettrica attraverso iniziative specifiche volte a promuovere ed incrementare l'acquisto di energia "verde". ACEA ENERGIA	Attività di sensibilizzazione: Sì/No= Sì MWh di energia verde venduta a clienti del mercato libero (anno rendicontazione)> MWh di energia verde venduta ai clienti del mercato libero (anno precedente)= 2.300.000 > 1.197.508 (*) (*) il dato 2021 è stimato; il dato 2020 è stato rettificato a seguito di consolidamento	Da giugno 2021 Acea Energia propone ai suoi nuovi clienti domestici e PMI l'offerta 100% ECO che prevede la fornitura di energia elettrica certificata con "Garanzia d'origine" e di gas le cui emissioni sono compensate acquistando crediti di carbonio certificati VER (Verified Emission Reduction).
	Ridurre il consumo di fonti energetiche primarie da parte dei clienti business, mediante la realizzazione di impianti di produzione combinata di energia elettrica e termica, per una potenza elettrica complessiva di 6 MW ed un risparmio previsto di circa 1.500 TEP/anno. ECOGENA	MW installati TEP risparmiati	Chiuso un contratto per la realizzazione di un impianto di cogenerazione di 2 MW; presentate diverse offerte a potenziali clienti per circa 14 MW di potenza installata tra impianti di cogenerazione e trigenerazione. Continuano le attività di scouting.
	Mantenere l'approvvigionamento integrale con energia "verde" dei fabbisogni di energia elettrica per i consumi interni delle principali Società del Gruppo, pari a circa 400.000 MWh/anno e oltre 140.000 tonnellate di CO ₂ /anno evitate. ACEA ENERGIA e ACEA ENERGY MANAGEMENT	MWh (consumi interni) approvvigionati con energia verde= 420.196 (*) t CO ₂ evitate= 151.271 (**) (*) dati stimati; (**) il calcolo è stato effettuato con il fattore di conversione 2019 di tipo location based, lo stesso utilizzato nella definizione del target	Le principali Società del Gruppo si sono approvvigionate, per i loro consumi, di energia verde G.O., per un totale di circa 420 GWh (equivalente a circa 151 mila tonnellate di CO ₂ evitate).
	Realizzare interventi di efficientamento energetico presso i sollevamenti idrici "Saltatoi" e "Luco", particolarmente energivori, con l'obiettivo di ridurre il consumo specifico di energia elettrica rispettivamente del 30% e del 4% rispetto ai consumi ante operam 2019 (Saltatoi 1,92 kWh/m ³ ; Luco 1,28 kWh/m ³). AdF	Consumo kWh/m ³ anno di rendicontazione / consumo kWh/m ³ ante operam impianto Saltatoi (dal 2022) Consumo kWh/m ³ anno di rendicontazione / consumo kWh/m ³ ante operam impianto Luco (dal 2023)	Presso l'impianto Saltatoi sono terminati gli interventi di efficientamento ed è stato avviato il monitoraggio dell'indicatore EnPI [kWh/m ³] post intervento. Predisposto il progetto esecutivo dei lavori sul sollevamento "Luco".
	Progettazione di una rete di monitoraggio quali-quantitativo dei principali acquiferi del territorio, realizzazione della analisi idrogeologica, misure e modellazione fisica sugli stessi ed installazione di 5 misuratori di portata, finalizzati alla gestione sostenibile della risorsa e ad una migliore previsione del deficit da variazioni climatiche. GORI	% di avanzamento progettazione rete= 100% % di avanzamento realizzazione di analisi idrogeologica, misure e modellazione fisica acquiferi= 50% N. misuratori di portata installati/n. misuratori di portata da installare= 5/5	Dopo la progettazione della rete di monitoraggio, sono stati installati i piezometri per la misurazione dei livelli di falda a monte e a valle delle opere di captazione, utilizzando le rilevazioni nelle analisi idrogeologiche e di modellazione in corso con il supporto del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli studi di Napoli Federico II.

Promuovere
un uso efficiente
delle risorse,
agevolando
anche l'economia
circolare

Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 27% rispetto al 2019 (dato 2019: 308,5 Mm³ volumi persi) anche attraverso l'installazione di 2.500 misuratori di pressione e portata per il monitoraggio in telecontrollo dei distretti idrici.	Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al valore 2019 = 13,8%, arrivando a 266,1 Mm³ di volumi persi (*) (**) N. misuratori di pressione e portata installati = 995 (354 nel 2020 e 641 nel 2021) (*) (*) dati stimati (**) il valore di baseline 2019 è stato aggiornato secondo indicazioni ARERA intervenute nel 2021 sul perimetro di calcolo del Bilancio Idrico	Distrettualizzati 3.049 km di rete idrica e installati 641 misuratori di pressione e portata; le azioni di contrasto all'abusivismo hanno permesso la regolarizzazione amministrativa di oltre 1.700 utenze
ACEA ATO 2		
Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 29,5% rispetto al 2019 (dato 2019: 92,8 Mm³ volumi persi).	Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al valore 2019 = 17%, arrivando a 77,1 Mm³ di volumi persi (*) (*) dati stimati	Distrettualizzati 9 Comuni, realizzati lavori di efficientamento su altri 18 e ispezionati 137 km di rete di adduzione.
ACEA ATO 5		
Riduzione dei volumi persi di risorsa idrica del 26% circa rispetto al 2019 (dato 2019: 27,4 Mm³ volumi persi) attraverso interventi di distrettualizzazione e ricerca sistematica delle perdite idriche.	Riduzione % volumi persi di risorsa idrica rispetto al valore 2019 = 13% arrivando a 23,8 Mm³ di volumi persi (*) (*) dati stimati	Realizzati interventi su oltre 300 km di rete per la creazione di nuovi distretti idrici telecontrollati; installati o sostituiti misuratori per l'individuazione delle perdite idriche e sostituiti i contatori delle utenze; ispezionati circa 1.750 km di rete.
AdF		
Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 20% rispetto al 2019 (dato 2019: 10 Mm³ volumi persi)	Riduzione % volumi persi di risorsa idrica	È stata effettuata un'analisi dei comuni più inefficienti, installati 24 misuratori di produzione alle fonti e 1.986 misuratori di utenza; eseguita la distrettualizzazione della rete a servizio di Benevento, con un recupero idrico equivalente a circa 13 l/s medio annuo. Sul complessivo territorio gestito, anche se non si registra una riduzione dei volumi persi, l'indicatore M1b (perdite idriche in %) risulta per la prima volta in riduzione rispetto agli anni precedenti.
GESESA		
Ridurre i volumi persi di risorsa idrica del 33% rispetto al 2019 (dato 2019: 101,0 Mm³ volumi persi) anche attraverso la sostituzione di 148 km di condotte fatiscenti.	Riduzione % volumi persi di risorsa idrica = 14%, arrivando a 87,3 Mm³ di volumi persi km di condotte sostituite/ km di condotte da sostituire = 63/148 (49 nel 2020 e 14 nel 2021)	Risanamento di 246 km di rete e sostituzione di altri 14 km; effettuati 96 interventi su distretti idrici e installate 8 valvole di misurazione di pressione.
GORI		
Realizzare impianti per la produzione di energia elettrica/termica (1 di cogenerazione da biogas, 2 fotovoltaici, 1 mini-idroelettrico) presso siti del Servizio Idrico Integrato a copertura dei consumi interni per circa 2.700 MWhe di energia elettrica e 2.500 MWht di energia termica annue prodotte, pari, complessivamente, a circa 1.550 tCO₂ all'anno evitate.	Realizzazione Impianto: Si/No kWhe energia elettrica prodotta e consumata in loco kWht energia termica prodotta e consumata in loco tCO₂ evitate	Conclusa la revisione del progetto esecutivo e ottenuti i titoli abilitativi per la realizzazione dell'impianto di produzione di biogas da digestione anaerobica dei fanghi e predisposta la richiesta di autorizzazione energetica per il cogeneratore. Avviate le fasi propedeutiche alla pianificazione per gli altri impianti.
AdF		
Realizzare interventi per il riutilizzo delle acque reflue depurate ad usi prevalentemente irrigui ovvero per processi produttivi fino a 8 Mm³/anno di acqua reflua riutilizzati.	Mm³/anno di acqua reflua riutilizzati = 1,7	Dopo l'integrazione e l'ammodernamento della linea delle acque industriali presso 3 depuratori maggiori (Roma Sud, Roma Nord, Cobis), nel 2021 è entrato in esercizio il circuito di acqua industriale presso il depuratore di Ostia.
ACEA ATO 2		
Realizzare un impianto di trattamento delle sabbie provenienti dai processi depurativi e dalla pulizia delle reti fognarie che permetterà di recuperare fino all'80% del materiale solido in ingresso.	Stato avanzamento cronoprogramma realizzazione opera /tempistiche di realizzazione previste Materiale recuperato/ materiale in ingresso	È stato avviato l'iter per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'impianto; l'avanzamento è in linea con il cronoprogramma.
ACEA ATO 2		

Promuovere un uso efficiente delle risorse, agevolando anche l'economia circolare	Aumentare fino a 2.900.000 t (pari a circa il 120% in più rispetto ai dati 2019) la capacità complessiva di trattamento rifiuti. ACEA AMBIENTE	t capacità complessiva autorizzata anno di rendicontazione/t capacità complessiva attesa al 2024= 2.448.120/2.900.000, pari all'84% t rifiuti trattate/t rifiuti trattate (dato 2019)= 1.514.554/1.145.526 (*), pari al 32% in più (*) dato da area di consolidamento, al netto dei rifiuti in uscita	Nel 2021 sono state acquisite le Società DECO ed Ecologica Sangro attive nella filiera dei Rifiuti Speciali, e MEG operativa nel campo del Recycling. Acea Ambiente ha acquisito la Società AS Recycling, titolare di una autorizzazione per l'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti plastici. Inoltre la Società Cavallari, che si occupa di recupero di rifiuti, ha acquisito altri 2 impianti.
	Agevolare il processo di economia circolare e rafforzare la filiera del Waste-to-Material grazie al recupero delle materie prime seconde dai rifiuti in ingresso negli impianti dedicati (Target al 2024: 88% MPS recuperate). ACEA AMBIENTE	t MPS recuperate/t rifiuti in ingresso= 182.615/246.236 pari al 74% (*) (*) dato da area di consolidamento	Formalizzate le acquisizioni di MEG, già attiva nella filiera Recycling, e della Società AS Recycling titolare dell'autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto in fase di costruzione. La Società Cavallari ha acquisito due impianti di recupero rifiuti. Va segnalato che l'impianto di Demap è stato interessato da un incendio che ne ha temporaneamente ridotto la capacità di trattamento.
Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale	Sensibilizzare i clienti all'uso dei canali digitali, con l'obiettivo di arrivare al 60% delle utenze attive associate a MyAcea e incrementare l'adozione di bollette web: circa 400.000 utenti con bolletta digitale (pari a circa 60 t/anno di carta risparmiata). ACEA ATO 2	N. utenze associate su MyAcea/totale utenze attive di Acea Ato 2= 345.335/705.639, pari al 49% N. bollette web attive= 358.707 t carta annue risparmiate= 63,6	Lanciata la campagna pubblicitaria su MyAcea, sullo sportello digitale e la nuova bolletta web interattiva. Sono state introdotte nuove funzionalità all'interno dell'Area Clienti MyAcea tra cui il cassetto digitale per la verifica, in qualsiasi momento, dei documenti contrattuali e dei solleciti di pagamento.
	Incrementare l'adozione di bollette web arrivando a circa 50.000 utenti che hanno scelto l'opzione bolletta digitale (oltre il 250% in più rispetto ai dati 2019, pari a 14.218) con un risparmio atteso di carta per circa 9 t/anno. ACEA ATO 5	N. bollette web attive= 47.623 t carta annue risparmiate= 5,7	Rilasciata la nuova versione della bolletta web interattiva, un minisito facile da navigare e organizzato in aree tematiche per accedere in modo semplice e digitale alle informazioni sulla fattura. Inoltre è stata realizzata una campagna di comunicazione che ha visto 10 uscite sulla stampa, oltre 10 milioni di impression sul digitale e più di 1.500 post via radio.
	Promuovere la digitalizzazione dei processi e sensibilizzare i clienti all'uso dei canali digitali con l'obiettivo di incrementare, rispetto al 2019, del 229% il numero delle utenze con bolletta web: circa 368.000 bollette digitali (pari a circa 11,04 t/anno di carta risparmiata) relative a 92.000 utenze. AdF	N. utenze con bolletta web / N. utenze con bolletta web attiva 2019= 83.277/28.192, pari al 195% in più N. utenti con bolletta web attiva= 83.277 t carta annue risparmiate= 9,9	Realizzate attività di promozione dei canali digitali e della bolletta web: una video messaggistica tarata su target di utenti; una campagna sistematica e ricorrente utilizzando canali tradizionali (carta stampata e TV) e media innovativi (giornali online - banner interattivi su siti web); la promozione su canali social con post periodici. Lanciata una campagna incentivante, offrendo uno sconto a tutti coloro che manterranno attivi bolletta web e domiciliazione per oltre un anno.
	Incrementare il numero delle bollette web fino al 25% delle utenze totali (dato 2019, 57.142 utenze), per un risparmio di carta pari a circa 3 t. GESESA	N. bollette web attive= 8.206, pari al 14% delle utenze t carta annue risparmiate= 1,4	Nell'anno è stato incentivato il passaggio alla bolletta web tramite una campagna di comunicazione via mail e contatti diretti telefonici.
	Incrementare l'adozione di bollette web: circa 150.000 utenti con bolletta digitale (oltre il 150% in più rispetto al dato 2019 di 58.500 utenti) pari a circa 21 t di carta annue risparmiate. GORI	N. bollette web attive= 197.790 t carta annue risparmiate= 17 t	Nel 2021 è proseguita la campagna "Un click per il Sarno" lanciata tramite l'invio di mail massive all'utenza non iscritta al servizio. Inoltre, è stato promosso l'utilizzo della bolletta web per tutti gli utenti iscritti a MyGori e tramite social network e call center. Rimane attivo il form di iscrizione sul sito che permette a chiunque di iscriversi.
	Incrementare l'adozione bollette web: 400.000 utenti con l'opzione bolletta digitale (pari a circa 60 t/anno di carta risparmiata). ACEA ENERGIA	N. forniture attive con opzione bolletta web= 394.655 (226.941 ML e 167.714 SMT)/400.000 t carta annue risparmiate= 54,4	Acea Energia ha lanciato apposite campagne di promozione della bolletta web tramite l'utilizzo di canali social e digital.
	Incrementare la digitalizzazione dei processi ed in particolare nei rapporti commerciali del mercato libero: 80% dei contratti digitalizzati, pari a 14 t/anno carta risparmiata. ACEA ENERGIA	% di contratti digitalizzati= 38,7% t carta annue risparmiate= 8,8	I contratti digitalizzati, pari al 38,7%, hanno consentito un risparmio di circa 9 tonnellate di carta, in lieve flessione rispetto ai dati 2020 per via della ripartenza delle attività di vendita tramite la rete fisica.

Intraprendere iniziative di tutela del territorio e contenimento degli impatti sull'ambiente naturale	Rimozione di 200 tralicci grazie all'ammodernamento della rete elettrica di distribuzione e trasmissione ad alta tensione. ARETI	N. tralicci rimossi/n. tralicci da rimuovere = 70/200 (22 nel 2020 e 48 nel 2021)	Demoliti 48 tralicci, tra cui 22 sostegni di alta tensione, 24 sulla linea Flaminia - Smistamento Est, 6 sulla Collatina - Tiburtino O. e 5 Laurentina - Vitinia.
	Contribuire al recupero dell'ecosistema e alla tutela della biodiversità, tramite interventi funzionali al disinquinamento del bacino idrografico del fiume Sarno, tra cui la realizzazione e/o rifunzionalizzazione della rete fognaria e il conseguente collettamento a depurazione degli abitanti della zona (circa 70.500) e l'eliminazione di 78 scarichi illeciti in ambiente. GORI	N. scarichi illeciti eliminati/ n. scarichi illeciti da eliminare = 6/78 Abitanti coperti dal servizio di fognatura e depurazione/ abitanti in perimetro target	Sono stati eliminati 6 scarichi illeciti, in fase di progettazione o in fase di aggiudicazione dei lavori e/o realizzazione degli interventi volti ad eliminare terminali liberi in ambiente e completare il sistema fognario e depurativo del territorio del bacino idrografico.
	Incremento dell'efficienza depurativa del 6,2%, in termini di abbattimento di BOD5, su 7 impianti di depurazione in adeguamento (efficienza di depurazione BOD5 al 2019 pari a 86,7%). ACEA ATO 5	$\left[\frac{(BOD5_{in} - BOD5_{out})}{BOD5_{in}} \right] \text{ anno di rendicontazione} - \left[\frac{(BOD5_{in} - BOD5_{out})}{BOD5_{in}} \right] \text{ anno 2019} \times 100 = \left[\frac{(300 - 32)}{300} - \frac{(300 - 40)}{300} \right] \times 100 = 2,6\%$	Terminati i lavori di revamping sugli impianti Colfelice Mandrelle e Ceccano - Via Gaeta; in corso i lavori sul depuratore di Serrone La Mola.
	Incremento dell'efficienza depurativa del 4% rispetto al valore 2019 (anno di acquisizione impianti di depurazione > 100.000 di abitanti equivalenti trattati) in termini di abbattimento di SST su tutti gli impianti gestiti (dato 2019 pari all'85%). GORI	$\left(\frac{SST_{in} - SST_{out}}{SST_{in}} \right) \times 100 = \mathbf{86\%, \text{ più l'1\% rispetto al 2019}}$	Realizzati interventi mirati per migliorare l'efficienza depurativa.
	Ridurre gli scarti dei processi di termovalorizzazione (impianti di Terni e San Vittore del Lazio) realizzando un impianto di trattamento e recupero del 100% delle ceneri prodotte. ACEA AMBIENTE	Realizzazione impianto: Si/No = No t ceneri recuperate/t ceneri prodotte	Ottenuta dalla Regione Lazio l'autorizzazione dei due impianti sperimentali (prototipi) e sottoscritto l'accordo con il partner scientifico di progetto detentore dei brevetti per le applicazioni sperimentate.
	Riduzione del 45% (rispetto ai volumi 2019, pari a 70.505 tonnellate) della quantità annua di fango disidratato/essiccato in uscita dai depuratori gestiti di Acea Ato 2, grazie ad interventi di efficientamento e industrializzazione/innovazione delle linee fanghi. ACEA ATO 2	% di riduzione = 5,8	Nel 2021 è stato messo in funzione l'essiccatore termico fisso presso il depuratore di Ostia.
Valorizzare i sistemi di gestione ambientali ed energetici certificati	Progettazione e installazione, a valle di uno studio di fattibilità, di un essiccatore di fanghi presso un impianto di depurazione, al fine di ridurre del 75% (rispetto ai volumi 2019, pari a 11.352 tonnellate) la quantità di fango disidratato/essiccato prodotto dai depuratori gestiti da Acea Ato 5. ACEA ATO 5	Avanzamento progettazione (0-100%) = 5% Avanzamento realizzazione (0-100%) % di riduzione	È in corso la fase di progettazione dell'essiccatore.
	Riduzione del 40% (rispetto ai volumi 2019, pari a 8.975 tonnellate) della quantità annua di fango smaltita dai depuratori gestiti da AdF mediante la realizzazione dell'impianto di centralizzazione fanghi presso San Giovanni in Grosseto. AdF	Realizzazione impianto: Si/No = Si % riduzione = 30,5	Completata la realizzazione del nuovo comparto di ricezione/conferimento fanghi e dell'impianto di trattamento a idrolisi. L'impianto, inaugurato a maggio, ha ricevuto i fanghi dal depuratore di San Giovanni e dagli impianti "minori" di Ponte a Tressa e Follonica.
	Riduzione di 240 t di fanghi non disidratati, pari al 35% dei volumi registrati nel 2019 (700 t), grazie all'utilizzo di centrifughe per la disidratazione dei fanghi. GESESA	Riduzione % di fanghi non disidratati = -30%	Installate centrifughe/nastropresse presso i depuratori di Santa Lucia Morcone, San Biase di Teles e Cagni del Comune di Forchia.
	Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 14001 per le società con impatti ambientali in perimetro DNF Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 50001 per le società energivore (>10.000 TEP equivalenti) in perimetro DNF. ACEA SpA - RISK & COMPLIANCE (Sistemi integrati di certificazione)	Società certificate ISO 14001/Società in perimetro = 14/16 (*) Società certificate ISO 50001/società energivore in perimetro = 8/10 (*) il denominatore esclude le 16 società del comparto fotovoltaico e Acea Innovation non inserite in un percorso di certificazione	Tra le 16 Società operative principali che rappresentano i maggiori impatti del Gruppo, 14 Società hanno ottenuto il mantenuto della certificazione ambientale superando le verifiche degli auditor esterni. 8 Società "energivore" hanno mantenuto il sistema di gestione dell'energia certificato.

AMBITO DI AZIONE 2: INCENTIVARE LA SOSTENIBILITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA

Implementare le logiche di sostenibilità nelle procedure degli acquisti	Raggiungimento di un valore medio pari a 26 punti (20 punti per Acea Ato 5) di attribuzione di punteggi tecnici riferiti a criteri green/sostenibili (ad es. certificazioni, motori ad elevata efficienza, riutilizzo/riciclo/recupero dei materiali utilizzati, riduzione plastica, progettazione ecocompatibile dei prodotti, packaging ecocompatibile, ecc...) nelle gare espletate con offerta economicamente più vantaggiosa per l'approvvigionamento di forniture e servizi. ACEA ATO 2; ACEA ATO 5; ARETI	Sommatoria di n. punteggio green/sostenibile attribuito* importo posto a base di gara/importo totale a base di gara nelle gare espletate con offerta economicamente più vantaggiosa per l'approvvigionamento di forniture e servizi= Acea Ato 2: 26,99; Areti: 28,75; Acea Ato 5: 27,30	Sono stati inseriti criteri green/sostenibili nelle gare pubblicate con offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri riguardano, ad esempio, il possesso di certificazioni ambientali, l'utilizzo di mezzi ecologici, requisiti di efficientamento energetico.
	Garantire l'autovalutazione in ambito qualità, ambiente, sicurezza, energia e responsabilità sociale (QASER), ove pertinenti, del 100% dei fornitori iscritti ai sistemi di qualificazione afferenti ai Regolamenti Unici Beni e Servizi e Lavori. ACEA SpA - ACQUISTI E LOGISTICA	N. fornitori autovalutati QASER/totale fornitori qualificati sistemi di qualificazione afferenti ai Regolamenti Unici Beni e Servizi e Lavori= 386/386	Il 100% dei fornitori iscritti ai sistemi di qualificazione afferenti ai regolamenti unici Beni e Servizi e Lavori ha compilato un questionario di autovalutazione QASER nel 2021.
	Diffusione di buone pratiche in tema di acquisti green tramite l'inserimento di criteri di sostenibilità ambientale nelle Specifiche Tecniche validate dalla Funzione A&L e utilizzate per l'acquisto di materiali dalle Società del Gruppo gestite centralmente. ACEA SpA - ACQUISTI E LOGISTICA	N. specifiche tecniche validate con criteri di sostenibilità/n. specifiche tecniche validate= 122/122	Sono state validate 122 specifiche tecniche per materiali riguardanti gli approvvigionamenti delle Società del Gruppo e in tutte sono stati introdotti criteri di sostenibilità (riciclo, riutilizzo, corretto smaltimento RAEE, riparabilità).
	Implementare il modello di Vendor Rating sul nuovo portale gare del Gruppo che coinvolgerà circa 1.000 fornitori in arco Piano, integrandolo con la dimensione Sostenibilità; una quota parte dei fornitori, inoltre, sarà valutata e monitorata sulle prestazioni ambientali (progetto Ecovadis). ACEA SpA - ACQUISTI E LOGISTICA	Implementazione modello Vendor Rating: Si/No= Si N. fornitori valutati tramite vendor rating/n. fornitori in perimetro target= 781/1.000 N. fornitori coinvolti nel progetto Ecovadis/n. fornitori valutati tramite vendor rating= 148/781	Sono state inviate specifiche comunicazioni ai fornitori iscritti ai sistemi di qualificazione invitandoli a sottoporsi all'assessment Ecovadis. Inoltre, è stata creata una pagina dedicata all'iniziativa sul sito del Gruppo Acea (area fornitori) con un rimando diretto alla piattaforma Ecovadis.
	Applicazione di criteri premianti di sostenibilità (salute e sicurezza, energia ed ambiente, dove applicabili) nell'80% dei bandi di gara e contratti per Lavori, Beni e Servizi, assegnati con offerta economicamente più vantaggiosa. ACEA SpA - ACQUISTI E LOGISTICA	N. bandi di gara e contratti con criteri premianti di sostenibilità/n. bandi di gara e contratti aggiudicati con offerta economicamente più vantaggiosa= 90/400, pari al 23%	Nel 2021 circa il 23% delle gare e contratti stipulati, sul totale dei 400 effettivamente idonei (escludendo le consulenze), sono stati aggiudicati con criteri premianti di sostenibilità.

AMBITO DI AZIONE 3: CONTRIBUTO AL BENESSERE DELLA COLLETTIVITÀ

Promuovere attività con impatto positivo sulla collettività e sui territori in cui l'azienda opera	Consolidamento e miglioramento delle relazioni con il territorio attraverso la realizzazione di un museo dedicato ad Acea e l'organizzazione di almeno 5 eventi culturali/iniziative di comunicazione l'anno legati al core business che prevedano anche la valorizzazione di siti industriali e impianti delle Società del Gruppo. ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Archivio Storico, Communication planning & portfolio management, Event Management)	Realizzazione Museo Acea: Si/No= Si N. eventi realizzati= 15 N. siti industriali/impianti valorizzati= non sono state svolte visite agli impianti per via della situazione pandemica	È stato lanciato il go live del Museo Digitale Acea (MIA) presso la Centrale Montemartini; sono state pianificate iniziative per la diffusione e la crescita della mobilità elettrica su territorio nazionale e sono in via di riqualificazione gli edifici aziendali con l'obiettivo di offrire ulteriori servizi ai dipendenti e ai clienti. Proseguite, in collaborazione con Roma Capitale, le riqualificazioni degli impianti di illuminazione artistica e funzionale. Non sono state svolte visite agli impianti per via della situazione pandemica.
	Installare 55 Case dell'Acqua nel territorio gestito da AdF per l'erogazione di acqua refrigerata naturale o frizzante a disposizione di cittadini e turisti, favorendo la riduzione del consumo di bottiglie di plastica e di emissioni di CO ₂ . AdF	N. Case dell'Acqua installate= 5 Litri di acqua erogati nell'anno= 35.200 t plastica risparmiata= 1 t CO ₂ non emesse= 2	Nell'anno sono state installate 5 case dell'acqua e altre due risultano in fase di attivazione; avviate le attività per l'installazione delle altre casette.

AMBITO DI AZIONE 4: CONSOLIDAMENTO DELLE RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali	Sostegno o gestione di almeno 10 iniziative l'anno di sensibilizzazione e promozione su tematiche di utilità sociale (prevenzione oncologica, diritti delle donne, valorizzazione della diversità) o di rilievo socio-ambientale (inclusa la promozione dello sport). ACEA SpA - SPONSORSHIP AND VALUE LIBERALITY	N. di iniziative sostenute e/o gestite= 24/10	Sono state sostenute numerose iniziative, tra cui, in ambito sportivo, la Maratona di Roma e la Maratona Roma-Ostia; rinnovati i contributi in favore di strutture sanitarie in supporto all'emergenza sanitaria da Covid-19. In ambito culturale, tra l'altro, è stato rinnovato l'accordo con il Teatro dell'Opera di Roma. Erogati inoltre sostegni ad associazioni, tra cui il Banco dell'Energia, per supportare famiglie in difficoltà economiche.
---	---	--	--

Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali	Progettare e implementare campagne di sensibilizzazione rivolte agli alunni delle scuole dell'obbligo presenti nei territori dove operano le Società del Gruppo sull'utilizzo responsabile delle risorse naturali (almeno 10.000 tra studenti e altri utenti l'anno).	N. studenti e altri utenti coinvolti l'anno/n. studenti e altri utenti da coinvolgere = circa 25.000	Il progetto Acea Scuola Digital è stato incentrato sul mondo dell'energia e del risparmio energetico ed intitolato "Siamo energia! Spegni la luce accendi la tua fantasia". L'attività didattica, on line a giugno, ha raggiunto oltre 10 milioni di impression e circa 25 mila utenti sulla piattaforma dedicata.
	ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Event Management)		
Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali	Realizzare almeno 1 campagna l'anno o iniziative di sensibilizzazione sui temi del risparmio idrico, energetico e di tutela ambientale rivolte alla collettività.	N. campagne o iniziative realizzate nell'anno = 1	A giugno 2021 è andata on air su stampa, digital, radio, TV e affissione la campagna "100% Eco", per promuovere il lancio delle offerte di prodotti sostenibili di Acea Energia.
	ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Communication planning & portfolio management) e Società del Gruppo		
Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali	Realizzare il progetto "Stakeholder engagement del Gruppo Acea" (mappatura stakeholder, metodologie e strumenti operativi) finalizzato a migliorare l'integrazione dello stakeholder engagement nei processi e nelle attività di business e a diffondere la cultura sullo stakeholder engagement organizzando almeno 1 iniziativa l'anno, anche a supporto delle Società/Aree nel coinvolgimento degli stakeholder rilevanti.	Stato mappatura stakeholder nel Gruppo (0/100%) = 95 Definizione di metodologia e strumenti (0/100%) = 97 N. iniziative di stakeholder engagement realizzate nell'anno = 2	Sono stati definiti e diffusi i "Principi e valori dello Stakeholder Engagement" e la Procedura di Gruppo "Stakeholder Engagement". È stato creato un team trasversale e interfunzionale costituito da Referenti individuati all'interno delle Direzioni, Funzioni corporate e Società del Gruppo per diffondere i principi dello Stakeholder Engagement ed attivata una sezione dedicata nella Intranet aziendale. Sono stati realizzati incontri di sensibilizzazione con esperti, caratterizzati da una specifica declinazione settoriale in ambito sia di diffusione della cultura dello stakeholder engagement sia di competenze tecnico-specialistiche di base, consapevolezza di ruolo e alcuni strumenti del mestiere.
	ACEA SpA - SEGRETERIA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Stakeholder Engagement in collaborazione con le principali Società operative		
Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali	Realizzazione del progetto dedicato alla creazione nel territorio reatino di un 'Museo dell'Acqua'.	Realizzazione "Museo dell'acqua": Sì/No = No	Si sta valutando la trasformazione da museo fisico a museo virtuale e diffuso.
	ACEA SpA - SPONSORSHIP AND VALUE LIBERALITY		
Contribuire alla sensibilizzazione sulle tematiche sociali e ambientali	Realizzazione di almeno 3 progetti l'anno di riqualificazione e valorizzazione di aree urbane, metropolitane e di territori ove il Gruppo opera attraverso interventi di implementazione di illuminazione pubblica e artistica.	N. iniziative realizzate nell'anno = 13/3	Sono state realizzate l'illuminazione dell'Arco del Sacramento a Benevento, dove opera Gese-sa; le illuminazioni temporanee di sensibilizzazione di monumenti o sedi delle istituzioni in occasione delle Giornate mondiali dell'autismo e della Terra, contro la Violenza sulle Donne, contro la Pena di Morte e in ricorrenza dell'Ottobre Rosa. Valorizzate alcune aree con illuminazioni artistiche della Città di Roma come Piazza Vittorio e Corviale. Infine, Acea ha realizzato Roma by Light, l'illuminazione artistica per le festività natalizie.
	ACEA SpA - SPONSORSHIP AND VALUE LIBERALITY in collaborazione con Areti e altre Società del Gruppo		

MACRO-OBIETTIVO N. 4 PROMUOVERE LA SALUTE E LA SICUREZZA LUNGO LA CATENA DEL VALORE



OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2021
AMBITO DI AZIONE 1: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER I LAVORATORI DEL GRUPPO			
Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Consolidare il trend di riduzione degli indici infortunistici (IG, IF) del Gruppo.	IG, IF anno di rendicontazione (*) ≤ anno di rendicontazione -1 = IG: 0,20; IF: 5,09 > IG: 0,19; IF: 4,84 (*) il dato include le Società Demap e Berg	Le misure di mitigazione del rischio e di tutela della salute dei lavoratori, anche per la prevenzione del contagio da Covid-19, hanno permesso di mantenere sostanzialmente stabili e a livelli contenuti gli indici infortunistici delle Società del Gruppo. Nell'anno, infatti, non si sono registrati infortuni gravi o mortali e infortuni causati da contagio Covid-19.
	ACEA SpA - RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)		
Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Realizzare almeno una campagna di sensibilizzazione l'anno sui temi della salute e sicurezza che coinvolga il 100% dei dipendenti del Gruppo (Società Operative perimetro DNF).	N. dipendenti coinvolti/n. dipendenti da coinvolgere = 6.499/6.499 (*) (*) il dato include le Società Demap e Berg	La campagna di sensibilizzazione, realizzata tramite l'invio periodico di informative, ha avuto ad oggetto la mitigazione del rischio del contagio da Covid-19 tramite la diffusione delle corrette prassi in materia di salute e sicurezza.
	ACEA SpA - RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro) in collaborazione con COMUNICAZIONE (Media Relation e Comunicazione Interna)		

Promuovere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Ottenere e mantenere le certificazioni ISO 45001 per le Società in perimetro DNF e, per Acea SpA, ottenere la certificazione Biosafety Trust Certification, valutando la possibilità di estenderla anche alle Società operative. ACEA SpA – RISK & COMPLIANCE (Sistemi integrati di certificazione)	Società certificate/Società in perimetro= 16/16 (*) Ottenimento certificazione Biosafety Trust Certification: Si/No= Si (*) il denominatore esclude le 16 Società del comparto fotovoltaico e Acea Innova- tion non rilevanti ai fini del sistema di certificazione	Le 16 Società operative principali che rappresentano i maggiori impatti del Gruppo hanno superato le verifiche per il mantenimento dei sistemi di certificazione in essere ISO 45001:2018. Acea Energia e Acea Elabori hanno ottenuto la Biosafety Trust Certification, in aggiunta a quella di Acea SpA, ottenuta nel 2020.
	Coinvolgere il 100% dei dipendenti di Acea SpA nel progetto "Vademecum" finalizzato ad approfondire le tematiche di salute, sicurezza e benessere, e sensibilizzare sul corretto uso dei DPI per la protezione e contrasto del contagio da Covid-19, formare ed informare sui rischi connessi alle infezioni e in linea con gli obiettivi della certificazione Biosafety (2020). ACEA SpA – RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)	Dipendenti formati su rischi da agenti biologici/totale dipendenti (perimetro target Acea SpA)= 669/703	Acea SpA ha continuato il percorso di formazione sui temi connessi alla Sicurezza e alle misure di contenimento del contagio da Covid-19; il percorso, che ha coinvolto quasi tutti i dipendenti, ha affrontato i temi rischio biologico, rischio chimico, biosicurezza, medicina del lavoro e igiene, vaccini e prevenzione, test diagnostici. Per agevolare la fruizione delle tematiche e sensibilizzare sul versante dell'igiene e del benessere, è stato predisposto un video.
AMBITO DI AZIONE 2: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PER APPALTATORI E SUBAPPALTATORI			
Sensibilizzare gli appaltatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Sensibilizzare gli appaltatori in tema salute e sicurezza, implementando un programma di controlli sui fornitori (24 all'anno) e realizzando iniziative di coinvolgimento (video-tutorial su safety best practice). ACEA ATO 5	N. controlli effettuati/n. controlli da effettuare= 270/24 Iniziativa di coinvolgimento: Si/No= No	Implementata l'attività di controllo sugli appaltatori per gli aspetti di sicurezza attraverso l'istituzione di una specifica campagna. L'evento di coinvolgimento pianificato non è stato effettuato a causa dell'emergenza pandemica.
	Incremento del 30% del numero di ispezioni (erano 12.481 nel 2019) finalizzate alla verifica dell'applicazione di norme e procedure di sicurezza sugli appalti affidati al controllo dell'Unità Sicurezza Appalti e alla sensibilizzazione dei fornitori sulla cultura della sicurezza. ACEA ELABORI	N. ispezioni sicurezza/n. ispezioni sicurezza 2019= 15.444/12.481 (+24%)	Acea Elabori nel 2021 ha svolto 15.444 ispezioni sulla sicurezza con un incremento del 24% rispetto al 2019.
Sensibilizzare gli appaltatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Definire e implementare un Piano di coinvolgimento dei fornitori (almeno 5 iniziative arco Piano 2020-2024), in sinergia con le Società del Gruppo, sui temi salute e sicurezza producendo anche una rendicontazione più dettagliata delle prestazioni antinfortunistiche degli appaltatori. ACEA SpA – RISORSE UMANE (Sicurezza sul Lavoro)	Definizione Piano di coinvolgimento: Si/No= Si N. iniziative attivate/ n. iniziative da attivare= 1/5 N. rendicontazioni ricevute/ n. appaltatori coinvolti= 225/342	Migliorato il processo di rendicontazione periodica degli eventi infortunistici e degli indici prestazionali di sicurezza, comprese le malattie professionali presso fornitori, grazie ad incontri con gli RSPP, l'inserimento di una specifica nei contratti di appalto e l'informatizzazione della raccolta dei dati. A causa del protrarsi dell'emergenza da Covid-19 non è stato possibile organizzare eventi di sensibilizzazione delle imprese appaltatrici, posticipando l'attività al 2022.
	Incremento, sino al 70%, della percentuale di contratti ispezionati per verifiche quotidiane della sicurezza sul totale contratti potenzialmente ispezionabili dall'Unità Sicurezza Appalti (erano il 45% al 2019). ACEA ELABORI	Media contratti ispezionati/ media contratti ispezionabili= 84/145, pari al 58%	Sono stati ispezionati 84 contratti su 145 ispezionabili, con un aumento di 13 punti percentuali rispetto ai dati del 2019.
AMBITO DI AZIONE 3: SALUTE E SICUREZZA DELLE COMUNITÀ IN CUI IL GRUPPO OPERA			
Garantire la salute e sicurezza dei clienti e della comunità di riferimento per i diversi servizi erogati	Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per il 100% della popolazione servita dai sistemi acquedottistici gestiti da Acea Ato 2. ACEA ATO 2	Popolazione servita dai sistemi acquedottistici con WSP/totale popolazione servita da Acea Ato 2 (anno 2019)= 3.250.000/3.704.931, pari all'88%	Ultimati i PSA per 8 degli 11 acquedotti dell'Ato 2 di cui 7 condivisi con il Ministero della Salute. Per i restanti 3 acquedotti sono state avviate le attività per la predisposizione dei Piani.
	Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per 2 fonti di approvvigionamento a copertura del 15% della popolazione servita. ACEA ATO 5	Popolazione servita da fonti con WSP/ popolazione servita	È stato costituito il team multifunzionale interno per la definizione e l'implementazione del WSP.
	Sviluppare e implementare il modello Water Safety Plan (WSP) su 150 delle 265 Water Supply Zone (WSZ) di competenza, a copertura del 55% della popolazione servita. AdF	WSZ con modello WSP/ WSZ totali= 22 Popolazione servita dai sistemi acquedottistici con WSP/totale popolazione servita da AdF (anno 2019)= 19.693/386.132, pari al 5,1%	Completati i progetti di WSP sulle Sorgenti Santa Fiora (6 WSZ) e sul primo cluster dei sistemi idrici alimentati dalla risorsa della "Dorsale Fiora" (16 WSZ) per cui sono state svolte le Analisi di Rischio. Pianificate le attività per l'implementazione di un sistema informatico di Gruppo per lo sviluppo e la gestione di WSP.



Garantire la salute e sicurezza dei clienti e della comunità di riferimento per i diversi servizi erogati

Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per il 100% delle fonti di approvvigionamento/popolazione servita.

GORI

Popolazione servita da fonti con WSP/totale popolazione servita

Sono in corso le attività propedeutiche all'implementazione del Piano di Sicurezza dell'Acqua per il sistema delle Fonti denominato "Sarnese" tra cui la redazione di un manuale di istruzioni operative di gestione dei rischi.

Redigere Piani di prevenzione/mitigazione del rischio, secondo le linee guida del Water Safety Plan, per le fonti di approvvigionamento che interessano almeno il 55% della popolazione totale servita.

GESESA

Popolazione servita da fonti con WSP/totale popolazione servita

Al fine di avviare lo studio strutturato dei WSP è iniziato il rilevamento delle criticità degli asset idrici gestiti con particolare riferimento ai sistemi sottesi ad ogni singola fonte.

Ridurre i tempi di risposta del 25% (rispetto al 2019) per le analisi di laboratorio attraverso l'implementazione di tecniche analitiche di screening e/o ad elevata automazione (robotizzate e di early warning) e/o ad alto contenuto tecnologico.

ACEA ELABORI

% di riduzione (tempi di risposta dell'anno in esame/tempi di risposta 2019)= **22% (10,48/13,41)**
N. tecniche /sistemi indagini introdotti= **1 (e 1 in fase di sviluppo)**

È stata realizzata una dashboard per il monitoraggio e l'individuazione delle attività critiche e la definizione di azioni correttive e sono stati sviluppati protocolli per la ricerca di sostanze non note in acque destinate al consumo umano; è in fase di progettazione un Robot automatizzato per la determinazione di SST nelle acque reflue.

MACRO-OBIETTIVO N. 5 INVESTIRE IN INNOVAZIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVI OPERATIVI	TARGET AL 2024 FUNZIONI/SOCIETÀ OWNER DEL PROCESSO	KPI DI PERFORMANCE	AZIONI 2021
AMBITO DI AZIONE 1: INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA			
Promuovere processi e modalità di lavoro "smart"	Consolidare e incrementare ogni anno la % di dipendenti che accedono allo smart working e prevedere almeno una survey l'anno per monitorare le aspettative e la soddisfazione relativa al processo. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development)	% dipendenti in smart working anno di rendicontazione > % dipendenti in smart working anno di rendicontazione - 1= KPI influenzato dall'emergenza sanitaria N. survey attivate= 1/1	Il ricorso allo smart working è strutturato e la frequenza della presenza in ufficio degli amministrativi è condizionata, nel periodo emergenziale, dalle restrizioni dovute alla pandemia. È stata avviata una survey per monitorare l'andamento e gli effetti dello smart working.
	Attivare almeno due spazi di co-working l'anno. ACEA SpA - RISORSE UMANE (Talent acquisition & people development in collaborazione con Facility Management)	N. spazi di co-working attivati/n. spazi di co-working da attivare= 2/2 Target annuale raggiunto	Acea partecipa a Smart Alliance – New ways of working and training promosso dal Sistema scuola impresa di Elis, che consiste nel coinvolgere colleghi che possono lavorare 2 giorni a settimana presso le due sedi di Enel X ed Elis, in spazi di co-working. Attivo il Talent Garden per usufruire di spazi di co-working.
AMBITO DI AZIONE 2: INNOVAZIONE TECNOLOGICA E DI PROCESSO			
Promuovere la resilienza del territorio urbano e l'innovazione in ottica smart city	Dotare 1.000 sostegni IP di telecamere, dispositivi di comunicazione e/o sensori ambientali (target intermedio al 2022). ARETI (Illuminazione Pubblica)	N. pali dotati di apparecchiature intelligenti	Completata la procedura di gara per l'individuazione del partner tecnico.
	Ottimizzare gli interventi di manutenzione delle infrastrutture IP tramite la progressiva applicazione di sistemi di Advanced Analytics, sino a copertura, al 2024, del 50% degli interventi. ARETI (Illuminazione Pubblica)	N. interventi di manutenzione realizzati con applicazione di Advanced Analytics/ totale interventi	Il sistema di Advanced Analytics implementato non ha prodotto i risultati attesi, pertanto nel 2021 si sono cercati nuovi strumenti per l'ottimizzazione degli interventi di manutenzione; è stato individuato il cruscotto di Qlik denominato "Pareto", tramite il quale è stato possibile identificare le 13 cabine prioritarie su cui intervenire con la sostituzione di un elemento di impianto "fragile" che generava guasti ripetuti.
	Smart service applicati alla frazione organica dei rifiuti: industrializzazione e installazione di 150 sistemi di compostaggio locali per la trasformazione della frazione organica in compost. ACEA INNOVATION	N. strutture installate/n. strutture da installare= 4/150	A fine 2021 risultano installati 4 impianti tra cui uno alla Fiera di Roma. Gli impianti, installati da Acea Elabiori, anche antecedentemente al 2021, sono passati in gestione commerciale ad Acea Innovation nell'anno.

Promuovere la resilienza del territorio urbano e l'innovazione in ottica smart city	Contribuire a rendere gli insediamenti urbani più sostenibili tramite l'offerta di servizi volti a ridurre l'impatto ambientale: - sistemi di isolamento per la coibentazione termica (detti: cappotti termici) e altri servizi di energy efficiency (100 condomini); - impianti fotovoltaici e solari termici residenziali (circa 1.000 impianti).	N. condomini interessati da interventi/n. condomini previsti= 21/100 N. impianti FV e solari termici installati/n. impianti da installare= 21/1.000	Avviati 21 interventi, di cui 2 conclusi, per la costruzione di condomini più sostenibili. In tali interventi sono stati installati 21 impianti FV.
	ACEA INNOVATION		
	Installazione di almeno 2.200 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici e sviluppo di una piattaforma per la gestione dei servizi di mobilità.	Colonnine installate/ colonnine da installare= 200/2.200 N. Clienti Acea Energia che hanno utilizzato la piattaforma nell'anno= 14.095	Completate 200 infrastrutture di ricarica, di cui 123 ad utilizzo pubblico (tra queste 44 su Terni) e 77 ad utilizzo privato. Oltre 14.000 utenti hanno scaricato l'App Acea e-mobility con la quale è possibile localizzare velocemente la colonnina più vicina, prenotarla, controllare in tempo reale lo stato di ricarica dell'auto e pagare il servizio.
	ACEA INNOVATION e ACEA ENERGIA		
Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto	Dare visibilità a collaborazioni con start up, tramite l'organizzazione di eventi/iniziativa dedicati, anche in sinergia con Università, enti, ecc.	N. eventi/iniziativa realizzate= 5	Nel 2021 il Gruppo ha realizzato il secondo Innovation Day ed è stato presente alle fiere Maker Faire Rome ed Ecomondo. Inoltre Acea ha organizzato eventi per presentare al pubblico la nuova app Waidy e la demo del Progetto PlatOne.
	ACEA SpA - COMUNICAZIONE (Event Management)		
	Sviluppare, in collaborazione con startup, PMI innovative, Università, Centri di Ricerca, hub, incubatori di impresa e altri player dell'innovazione, progetti innovativi legati ai business core e non core del Gruppo, per almeno 100 proposte/anno innovative analizzate, 10 sperimentazioni/anno (PoC) avviate ed 1 processo/anno industrializzato.	N. idee/proposte innovative analizzate= 800 Sperimentazioni avviate (PoC)= 51 Progetti industrializzati= 2	Instaurate partnership e collaborazioni nazionali ed internazionali per attivare deal flow di scouting di startup e soluzioni innovative; continuous scouting ed analisi di startup con attività su ambiti di interesse; avviate più di 50 PoC e industrializzati 2 progetti: PASO e Safety Check. Il primo ha l'obiettivo di migliorare la continuità del servizio di distribuzione elettrica mediante analisi e tecniche Data Driven; il secondo l'introduzione di sensoristica per la verifica a distanza delle condizioni di sicurezza del personale che svolge la propria attività lavorativa presso i cantieri.
	ACEA SpA – Technology & Solutions (Innovation)		
	Installazione di 400.000 smart meter.	N. smart meter installati/n. smart meter da installare= 31.068/400.000, pari all'8% (30.000 nel 2020 e 1.068 nel 2021)	Installati oltre 1.000 smart meter con modulo Proteus, il trasmettitore che consente di inviare a distanza i dati del contatore su utenze idro esigenti e su specifici distretti.
	ACEA ATO 2		
	Installazione di 188.000 smart meter entro il 2024 che consentono la telelettura a copertura dell'80% delle utenze di AdF (pari a 231.690 nel 2019).	N. smart meter installati/n. smart meter da installare= 117.794/188.000 (82.626 nel 2020 e 35.168 nel 2021) N. utenze con smart meter/n. utenze di AdF (anno 2019)= 117.632/231.690, pari al 51%	In fase di completamento l'installazione massiva dei contatori di utenza con modulo radio per la telelettura nei comuni di Grosseto, Follonica, Orbetello (con copertura di oltre il 97% della rete di Grosseto, 85% di Follonica e 56% di Orbetello).
	AdF		
	Sostituire circa 1.300.000 misuratori elettronici con dispositivi di seconda generazione (2G), a valle di una campagna di comunicazione verso i clienti sul piano di sostituzione dei contatori elettronici.	N. misuratori 2G installati/n. misuratori 2G da installare= 375.451/1.300.000 (59.275 nel 2020 e 316.176 nel 2021) Clienti raggiunti dalla campagna=clienti a cui sono stati sostituiti i contatori= 440.000 ≥ 375.451	Proseguito il piano di sostituzione massiva dei misuratori 1G con quelli di seconda generazione 2G, con invio di una informativa specifica ai clienti interessati.
	ARETI		
	Realizzare la connettività a banda larga su rete proprietaria in fibra ottica (o altra connettività a banda larga) a servizio dell'esercizio della rete elettrica per tutte le 70 Cabine Primarie (CP) e per 250 Cabine Secondarie (CS).	N. CP connesse a banda larga/70 CP= 24/70, pari al 34% (14 nel 2020 e 10 nel 2021) N. CS connesse a banda larga/250 CS= 98/250, pari al 39% (7 nel 2020 e 91 nel 2021)	Realizzati diversi interventi per il collegamento delle cabine; alla fine del 2021 risultano attivate e collaudate le connessioni a fibra ottica di 24 CP e 98 CS.
	ARETI		
	Telecontrollare il 100% degli impianti IP (target intermedio al 2022).	N. quadri comando IP telecontrollati/totale quadri comando IP= 3.737/4.428, pari al 74% (1.145 nel 2020 e 885 nel 2021)	Sono stati attivati ulteriori 885 quadri di telecontrollo per un totale di 3.737 quadri in TLC.
	ARETI (Illuminazione Pubblica)		

Implementare sistemi di telecontrollo e intervento da remoto	Estendere l'attuale sistema di telecontrollo con l'obiettivo di raggiungere in remoto un totale pari a 460 impianti (dato 2019: 278 impianti in TLC). ACEA ATO 5	N. impianti telecontrollati/n. impianti da telecontrollare= 331/460, pari al 72% (9 installati nel 2021)	Sono stati installati 9 impianti per il telecontrollo.
	Telecontrollare le linee MT e BT per almeno, rispettivamente, il 72% e il 15% del totale delle cabine secondarie di trasformazione MT/BT (lato media e bassa tensione). ARETI	N. CS di trasformazione MT/BT telecontrollate lato media tensione/totale CS di trasformazione MT/BT 2019= 7.585/13.238, pari al 57% N. CS di trasformazione MT/BT telecontrollate lato bassa tensione/totale CS di trasformazione MT/BT 2019= 261/13.238, pari al 2%	Alla fine del 2021 risultano attivati sistemi di telecontrollo sulle CS per il 57% lato media tensione e il 2% lato bassa tensione.
	Telecontrollare/telemisurare il 100% degli impianti depurativi con capacità >2000 AE (pari a 13 impianti), il 100% degli impianti di sollevamento fognario (13 impianti) e il 100% degli impianti in acquedotto delle Città di Benevento e Telesse Terme (29 impianti). GESESA	N. impianti depurativi >2000 AE telecontrollati/n. impianti depurativi >2000 AE totali= 1/13 N. impianti sollevamento fognario telecontrollati/n. impianti sollevamento fognario totali= 6/13 N. impianti acquedotto telecontrollati/n. impianti acquedotto totali= 19/29	È proseguita l'installazione di sistemi di telecontrollo sui sollevamenti fognari e sugli impianti di depurazione, di cui uno con potenzialità depurativa sopra i 2.000 AE; in corso di avanzamento l'attività su altri impianti depurativi.
	Ampliare lo spettro di indagini analitiche sulle matrici gestite (rifiuti, acque, emissioni) con riferimento a nuovi contaminanti attenzionati dalla comunità scientifica e dal regolatore. ACEA ELABORI	N. indagini introdotte= 4	Implementate le metodiche analitiche per la ricerca dei parametri analitici (Bisfenolo A, Uranio, Acidi Aloacetici, PFAS - composti perfluoroalchilici) previsti dal Direttiva 2020/2184 concernente la qualità delle acque umane."
Applicazione di nuove tecnologie a ricerca perdite e altri processi operativi	Implementare metodologie di modellazione, sviluppare piattaforme e testare tecniche ad alto contenuto innovativo a supporto dei processi gestionali e decisionali. ACEA ELABORI	N. metodologie implementate= 3 N. tecniche implementate= 1 N. piattaforme realizzate= 2	Sviluppata una rete di sensori chimici specifici per 3 impianti di Acea Ato 2 (depuratori di Roma Nord, Roma Est e Roma Sud); collaudata e installata la tecnologia SIFT-MS per la misurazione immediata delle sostanze volatili e realizzate le piattaforme PICO per incentivare la conoscenza condivisa (nuova release) e la prima versione beta di SMART ODOUR utile a monitorare i requisiti dei sistemi abbattimento odori.
	Applicazione di nuove tecnologie IoT e sensoristica avanzata con l'installazione di 300 sensori per lo sviluppo di sistemi di telecontrollo delle reti idriche e fognarie. GORI	N. sensori installati/n. sensori da installare: 316/300 (95 nel 2020 e 221 nel 2021) Target al 2024 raggiunto	Sono state installate 221 periferiche con sistemi di trasmissione NB-IoT e LoRa sulle reti idriche e fognarie.

AMBITO DI AZIONE 3: CREAZIONE E PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA

Sviluppare progetti di ricerca in partnership con altre strutture competenti	Sviluppare il polo della ricerca (Campus Grottarossa) potenziando collaborazioni/accordi quadro con la comunità scientifica su ricerca, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale, favorendo sinergie con il mondo accademico e istituzionale, start up al fine di individuare opportunità e applicazioni di sviluppo per il Gruppo. ACEA ELABORI	N. progetti finanziati con partecipazione Acea= 1 (su 5 progetti presentati) N. partnership scientifiche formalizzate= 26 N. pubblicazioni scientifiche o presentazioni presso convegni di rilievo= 17 (7 articoli scientifici pubblicati e 10 call for paper accettate/presentate)	Acea Elabiori ha partecipato alla call europea Horizon 2020 presentando 5 progetti tra cui Promiscues che è stato selezionato per il finanziamento. Ha stipulato 26 accordi con partner scientifici/accademici, condiviso contributi di ricerca tramite pubblicazioni di rilievo internazionale e nazionale e partecipando a fiere e convegni.
	Promuovere l'innovazione con almeno 4 iniziative l'anno, interne ed esterne, volte a favorire lo scouting, l'idea generation, l'imprenditorialità e la cultura dell'innovazione, coinvolgendo almeno 200 persone del Gruppo Acea. ACEA SpA – Technology & Solutions (Innovation)	N. persone coinvolte: oltre 300 N. iniziative realizzate/n. iniziative da realizzare= 43	Realizzati workshop di idea generation e 8 meetup dedicati all'Innovation Community per favorire la Corporate Entrepreneurship, con il coinvolgimento di circa 60 persone ogni sessione. Si è tenuto l'Innovation Day ed è partito l'Innovation Garage, per la generazione di idee innovative; si è tenuto il Pitch Day in cui 15 idee sono state valutate dal management aziendale e le migliori 3 hanno avuto accesso alla fase finale di Fast Track (ossia la fase di incubazione dei progetti). Realizzato l'Hackaton "Innovate the way we work", in partnership con Citrix e Codemotion, a cui hanno partecipato studenti e professionisti esterni.

CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMI DI GESTIONE

LA CORPORATE GOVERNANCE IN ACEA

Il modello di governance adottato da Acea si conforma alle indicazioni di best practice del *Codice di Corporate Governance* e ai principi di **trasparenza, equilibrio e separazione tra le attività di indirizzo, gestione e controllo**.

Il Consiglio di Amministrazione di Acea SpA **stabilisce gli indirizzi strategici del Gruppo** assumendo la responsabilità del governo aziendale. All'interno del Consiglio sono istituiti tre Comitati con funzioni propositive e consultive: il **Comitato Controllo e Rischi**, il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione** ed il **Comitato per l'Etica e la Sostenibilità**.

Sono, inoltre, previsti il **Comitato per le Operazioni con le parti correlate**, in attuazione della normativa Consob, composto da Amministratori indipendenti, e il **Comitato per il Territorio**, cui sono conferiti compiti istruttori, consultivi e di monitoraggio per uno sviluppo sano e virtuoso della relazione con i territori in cui il Gruppo opera e con particolare riferimento ai processi di sponsorizzazioni e liberalità concessi da Acea, nel rispetto delle prerogative societarie e dei vincoli normativi e regolatori applicabili alle singole Società controllate. Il **Collegio Sindacale**, infine, secondo il modello tradizionale in vigore, svolge attività di vigilanza.

Grafico n. 14 – Attività dei Comitati di corporate governance

COMITATO	COMPOSIZIONE	COMPITI
CONTROLLO E RISCHI	Almeno 3 amministratori indipendenti o, in alternativa, amministratori non esecutivi a maggioranza indipendente, tra i quali viene scelto il Presidente 11 RIUNIONI NEL 2021	Rilascia parere preventivo al CdA relativamente alla definizione delle Linee di indirizzo del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi per le Società del Gruppo, inclusi quelli rilevanti per la sostenibilità nel medio-lungo periodo, in modo che siano correttamente identificati, misurati, gestiti e monitorati. Supporta le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione su queste tematiche. Assiste il CdA, unitamente alla Funzione competente e sentiti il revisore legale e il Collegio sindacale, nella valutazione del corretto utilizzo degli Standard di rendicontazione adottati per la redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/2016. Monitora, per le materie di competenza, adeguatezza ed effettiva attuazione del Codice Etico.
NOMINE E REMUNERAZIONI	Almeno 3 amministratori non esecutivi a maggioranza indipendente, tra i quali viene scelto il Presidente 6 RIUNIONI NEL 2021	Elabora pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla sua composizione: dimensione, adeguatezza delle competenze, compatibilità degli incarichi. Propone al Consiglio di Amministrazione la politica per la remunerazione di Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche, promuovendo la sostenibilità nel medio - lungo periodo.
ETICA E SOSTENIBILITÀ	Almeno 3 amministratori non esecutivi a maggioranza indipendente, tra i quali viene scelto il Presidente 7 RIUNIONI NEL 2021	Supporta, in modo propositivo e consultivo, il Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'etica aziendale e delle tematiche ambientali, sociali e di governance. Promuove l'integrazione della sostenibilità nella strategia e nella cultura d'impresa. Supervisiona i principali temi di sostenibilità correlati alle attività d'impresa e alle interazioni con gli stakeholder. Esamina le linee guida del Piano di Sostenibilità e, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, ne supervisiona il monitoraggio. Verifica l'adeguatezza e l'attuazione del Codice Etico. Promuove la cultura della diversità e la lotta alle discriminazioni in Azienda.

Nel corso dell'anno le Direzioni, Funzioni ed Unità organizzative poste a presidio di tematiche rilevanti quali Comunicazione, Amministrazione, Finanza e Controllo, Investor Relations & Sustainability, Acquisti e Logistica, Risorse Umane, Salute sul lavoro, ecc. sono state **convocate con regolarità dai Comitati endoconsiliari** di riferimento.

La gestione della Società fa capo al **Consiglio di Amministrazione**, che può avere da 5 a 9 componenti, a seconda di quanto determinato dall'Assemblea. I membri del CdA durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il metodo di selezione dei componenti del Consiglio garantisce la **rappresentanza di genere**, un numero adeguato di **Amministratori in rappresentanza delle minoranze** e di **Amministratori indipendenti** ai sensi di legge³⁷.

Il Consiglio in carica, nominato a maggio 2020, è composto da 9 amministratori, di cui, attualmente, 4 sono donne.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito quattordici volte nell'anno.

L'Amministratore Delegato è l'unico **Consigliere esecutivo**.

Seguendo le indicazioni del *Codice di Corporate Governance*, **Acea effettua annualmente la board evaluation**, avvalendosi di un consulente esterno, per verificare l'adeguatezza di **dimensione, composizione e funzionamento del CdA e dei suoi Comitati** interni e dei temi oggetto di discussione.

La **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari**, consultabile nel sito istituzionale (www.gruppo.acea.it), fornisce informazioni sugli Amministratori di Acea SpA: **curricula, genere, qualifiche di indipendenza**, presenze alle riunioni del Consiglio e dei Comitati di cui sono membri ed eventuali incarichi ricoperti in altre imprese.

Tabella n. 8 – Struttura di Consiglio di Amministrazione e Comitati di Acea SpA (al 31.12.2021)

	Ruolo nel CdA	Comitato Nomine e Remunerazione	Comitato Controllo e Rischi	Comitato per l'Etica e la Sostenibilità	Consigliere esecutivo	Consigliere indipendente
MICHAELA CASTELLI	Presidente					
GIUSEPPE GOLA	AD				X	
LILIANA GODINO	Amministratore	Membro	Presidente			X
GABRIELLA CHIELLINO	Amministratore	Membro		Presidente		X
MASSIMILIANO CAPECE MINUTOLO DEL SASSO	Amministratore	Presidente	Membro	Membro		X
ALESSANDRO CALTAGIRONE	Amministratore					X
GIOVANNI GIANI	Amministratore	Membro	Membro	Membro		
GIACOMO LA ROCCA	Amministratore		Membro	Membro		X
DIANE GALBE(*)	Amministratore					

(*) La Consigliera Diane Galbe, a seguito di nuovo incarico, ha presentato le proprie dimissioni al CdA Acea in data 25 febbraio 2022.

IL RUOLO E I POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN ACEA

Tra le **competenze assegnate al Consiglio di Amministrazione** per legge, Statuto ed in conformità alle raccomandazioni contenute nel *Codice di Corporate Governance*, figurano:

- definizione dell'indirizzo strategico;
- coordinamento economico-finanziario delle attività del Gruppo;
- definizione delle linee d'indirizzo del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi (SCIGR), natura e livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, inclusi i **rischi di rilievo per la sostenibilità** nel medio-lungo periodo;

- istituzione dei Comitati previsti dal *Codice di Corporate Governance* nomina dei loro membri;
- adozione del *Modello di organizzazione, gestione e controllo* ai sensi del D. Lgs. n. 231/01;
- valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Acea e delle controllate strategiche;
- dialogo con gli azionisti, favorendone partecipazione e agevole esercizio dei loro diritti;
- valutazione, almeno annuale, dell'indipendenza dei membri non esecutivi.

³⁷ In base all'art. 147 ter., c. 4, del D. Lgs. 58/98, c.d. Testo Unico della Finanza (TUF), il numero minimo di Amministratori indipendenti deve essere uno nel caso di un CdA fino a sette membri, due nel caso di CdA superiore a sette membri. Nel corso dell'anno da parte del CdA è stato verificato il possesso in capo ai Consiglieri delle condizioni richieste per essere qualificati come indipendenti. Al 31.12.2021, cinque Consiglieri risultano essere indipendenti.

FUNZIONI DI PRESIDENTE, AMMINISTRATORE DELEGATO

Al **Presidente** spetta rappresentanza legale e istituzionale della Società, nonché la firma sociale; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea. Il Presidente supervisiona la segreteria del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo e sovrintende i lavori del Consiglio di Amministrazione assicurando la tempestività e completezza dell'informativa consiliare e preconsiliare; curando che siano organizzati adeguati flussi informativi tra Acea e le Società del Gruppo al fine di garantire il monitoraggio della coerenza tra gli indirizzi strategici e le performance; verificando l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e delle regole e dei principi di Corporate Governance anche in attuazione dei poteri riservati al Consiglio di Amministrazione. Presidia, inoltre, le tematiche di **corporate social responsibility**.

All'**Amministratore Delegato** è affidata la gestione ordinaria della Società. Ha la firma sociale, la rappresentanza legale e processuale ed ogni altra competenza delegatagli nei limiti di legge e di Statuto.

Opera sulla base di piani pluriennali e budget annuali approvati dal Consiglio di Amministrazione, garantendo e verificando il rispetto degli indirizzi di gestione, attuando le modifiche organizzative e procedurali delle attività della Capogruppo, in coerenza con le linee guida deliberate dal CdA. L'attuale Amministratore Delegato è stato individuato dal CdA come Amministratore incaricato del SCIGR ed è Responsabile della Direzione Strategie Sviluppo Business, Produzione ed Estero.

Presidente e Amministratore Delegato possono adottare congiuntamente atti riservati al CdA in materia di appalti, acquisti, partecipazioni a gare, rilascio di fidejussioni, designazione dei membri di CdA e Collegi sindacali delle Società controllate e partecipate più significative, quando l'urgenza non ne consenta la convocazione, informandone nella prima riunione utile il Consiglio, che verifica la sussistenza dei presupposti di necessità e urgenza.

INTEGRATED GOVERNANCE INDEX 2021 E POSIZIONAMENTO ACEA

L'**Integrated Governance Index** (IGI) è una consolidata analisi, che valuta il posizionamento delle aziende rispetto agli sviluppi della governance della sostenibilità. Il questionario alla base dell'indice, giunto nel 2021 alla sua sesta edizione, è rivolto alle prime 100 società quotate alla Borsa italiana, alle società che pubblicano la Dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. n.254/2016, alle prime 50 società finanziarie non quotate e industriali della classifica Mediobanca. Il **questionario** è formato da **un'Area ordinaria, articolata in dieci ambiti d'analisi**, e da **un'Area straordinaria, che varia ogni anno** approfondendo tematiche sfidanti. Nel 2021 l'Area straordinaria ha riguardato l'**ESG Identity**. I temi indagati dall'Area ordinaria spaziano dal Codice di corporate governance alla retribuzione collegata agli aspetti ESG, dal purpose ai piani di successione. **Acea**, al quinto anno di partecipazione, **ha ottenuto il punteggio di 59,23** (scala 0-100), classificandosi al 21° posto sul totale di 80

rispondenti e registrando un decremento rispetto al precedente anno (punteggio 64,6 e 15° posto). In particolare, le aree dove Acea evidenzia le performance migliori hanno riguardato la **conformità al Codice di Autodisciplina**, i **Comitati consiliari e di Sostenibilità**, le **Risorse umane** e l'**integrazione dei temi ESG nelle strategie e nelle retribuzioni**. Gli aspetti dove si rilevano punteggi minori sono quelli relativi ai **Piani di successione**, alla **Finanza ESG**, alla **Digital governance ESG** e al **Purpose e stakeholder**. È altresì da rilevare, come riconosciuto dagli analisti, che iniziative di miglioramento su alcune di tali criticità, come ad esempio l'emissione di un green bond a gennaio 2021, erano già in atto al momento della ricerca ma non apprezzabili per i riferimenti temporali di pertinenza dell'indagine. Le evidenze IGI sono state oggetto di **specific induction** rivolta agli Amministratori Acea.

L'**Assemblea**, ordinaria e straordinaria, **può essere convocata dal Consiglio di Amministrazione e su richiesta dei soci** che rappresentino, secondo la normativa vigente, almeno il 5% del capitale sociale. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere l'integrazione di nuovi argomenti tra le materie da trattare e presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

La partecipazione dei soci è agevolata da modalità di interazione informatiche (notifica elettronica delle deleghe di rappresentanza degli azionisti; pubblicazione sul sito internet dell'avviso di convocazione). I soci, prima della data di Assemblea, possono formulare domande sulle materie all'ordine del giorno, anche mediante posta elettronica. Non esistono azioni con diritto di voto limitato o prive di tale diritto³⁸.

Lo Statuto prevede, ad eccezione per il socio Roma Capitale, una limitazione al diritto di voto sulle quote eccedenti la misura dell'8% del capitale. Non esistono patti parasociali, né poteri speciali di veto o di altra influenza sulle decisioni che non siano risultato esclusivo della partecipazione societaria detenuta.

Nella Capogruppo sono operativi, in maniera continuativa o periodica, alcuni **Comitati aziendali**, ai quali partecipa il management aziendale, al fine di trattare aspetti significativi del business o valutare iniziative strategiche, **agevolando i processi decisionali** ed accrescendo la capacità di risposta tempestiva e coordinata in una prospettiva integrata.

³⁸ Ad eccezione di 416.993 azioni proprie (corrispondenti a circa lo 0,2% del totale delle azioni) per le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter Codice Civile. Si veda anche la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*.

PROCESSO DI DETERMINAZIONE DELLE REMUNERAZIONI DEI VERTICI AZIENDALI

In Acea è in vigore una **Politica per la remunerazione** dei Vertici aziendali, degli Amministratori con particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

La definizione del sistema retributivo è frutto di un **processo chiaro e trasparente**, in cui intervengono il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione**, che formula proposte sulla Politica di remunerazione, e il **Consiglio di Amministrazione** della Società, che le approva. Il ruolo dei due organi di governo societario garantisce l'osservanza di regole che evitano il prodursi di situazioni di conflitto d'interesse e assicurano la trasparenza mediante un'adeguata informativa.

L'Assemblea dei Soci può stabilire l'emolumento fisso dei membri del CdA per tutta la durata del mandato e delibera, inoltre, in senso favorevole o contrario (deliberazione vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF comma 3-ter), sulla prima sezione della

Relazione sulla remunerazione (comma 3 del medesimo articolo) e in senso favorevole o contrario (deliberazione non vincolante, ai sensi dell'art.123-ter del TUF comma 6) sulla seconda sezione della Relazione sulla remunerazione (comma 4 del medesimo articolo). Si evidenzia che sono confermati gli emolumenti per i membri del CdA, come stabiliti con delibera del 5 giugno 2014; il Consiglio di Amministrazione, esercitando la competenza sulla fissazione dei compensi degli Amministratori con particolari cariche, ha deliberato i riferimenti retributivi per il Presidente e per l'Amministratore Delegato per tutta la durata del mandato.

Per approfondimenti si veda la *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti – anno 2021* disponibile nel sito web www.gruppo.acea.it.

Il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Acea (SCIGR)**, che assume un rilievo centrale nella corporate governance del Gruppo, è costituito dall'insieme di persone, strumenti, strutture organizzative preposte a:

- **identificare i rischi** che possono incidere sul perseguimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione;

- favorire l'**assunzione di decisioni consapevoli** e coerenti con gli obiettivi aziendali, nell'ambito di una conoscenza diffusa dei rischi e del livello di tolleranza agli stessi, della legalità e dei valori aziendali;
- **salvaguardare il patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità dell'informazione** fornita agli organi sociali e al mercato e il rispetto delle norme interne ed esterne.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Le **Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR)** promuovono una conduzione del Gruppo corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, tramite un processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi e l'attivazione di flussi informativi per la condivisione ed il coordinamento tra i vari attori del SCIGR. Le Linee di indirizzo tengono conto delle raccomandazioni del *Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana* e si ispirano alle *best practice* esistenti, in particolare al **COSO - Internal Control - Integrated Framework** (*Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*) ed hanno lo scopo di:

- fornire gli indirizzi agli attori del SCIGR, **affinché i principali rischi** afferenti al Gruppo Acea, inclusi quelli di sostenibilità nel medio-lungo periodo, risultino **correttamente identificati** e adeguatamente **misurati, gestiti e monitorati**;
- **identificare i principi e le responsabilità** di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere **attività di controllo** ad ogni livello operativo e indivi-

duare compiti e responsabilità, per assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel SCIGR.

La gestione dei rischi è un **processo trasversale**, con **responsabilità diffuse tra tutti i soggetti dell'impresa**: il Consiglio di Amministrazione e i Comitati endoconsiliari, l'Amministratore incaricato del SCIGR (coincidente con l'Amministratore Delegato), il Collegio Sindacale, i manager e i dipendenti tutti, il Dirigente Preposto, i Presidi di secondo livello, l'Organismo di Vigilanza, il Data Protection Officer, la Funzione Internal Audit, la Funzione Risk & Compliance.

Strutture aziendali dedicate nella Holding presidiano **specifici modelli** funzionali al monitoraggio dei rischi, tra cui i rischi di potenziale commissione di reati.

I presidi di controllo interni **effettuano costanti attività di monitoraggio e adeguamento** dei propri modelli di funzionamento e svolgono attività implementative (ad esempio formative) al fine di sovrintendere nella maniera migliore i rischi di pertinenza.

Grafico n. 15 – L'architettura del SCIGR

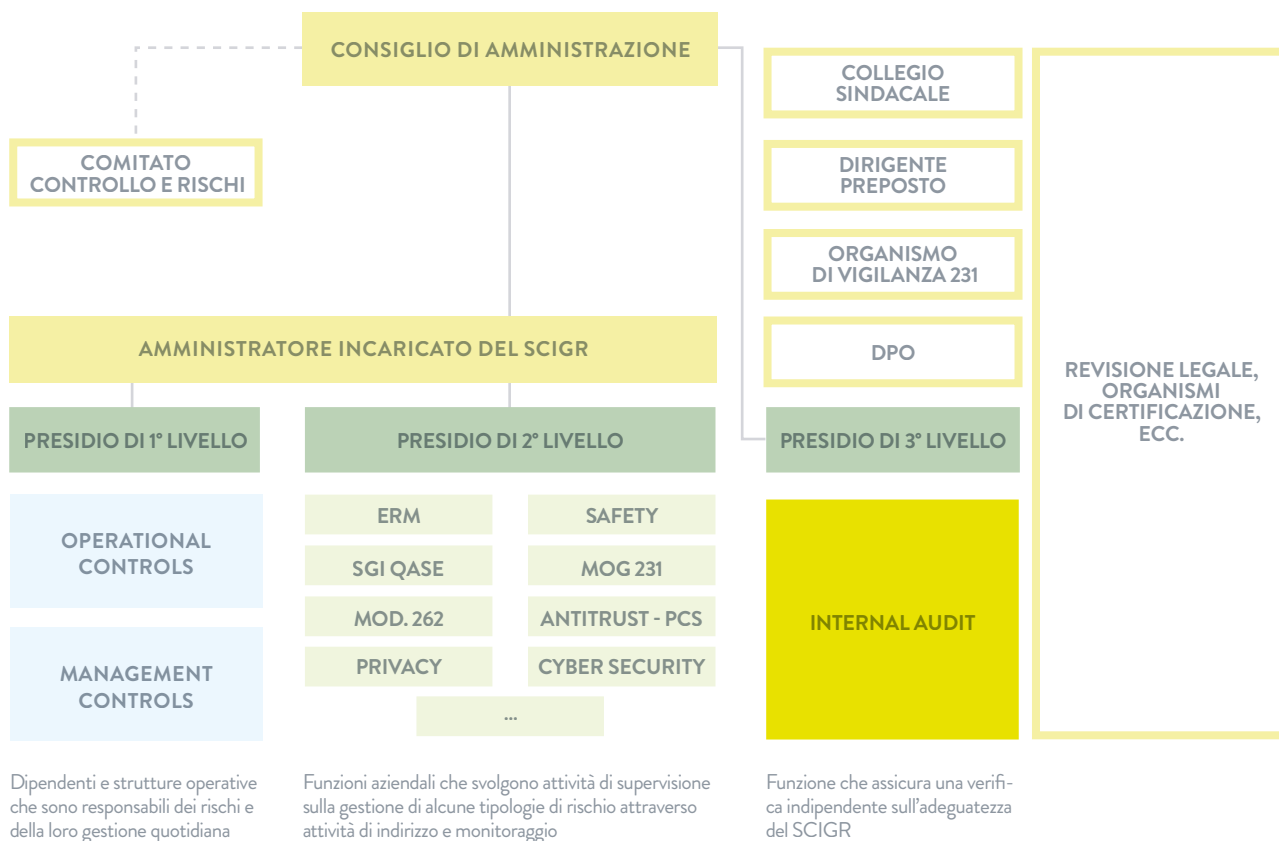


Grafico n. 16 – I principali attori del SCIGR

	CdA: definisce le linee di indirizzo del SCIGR in modo che i principali rischi per Acea e le sue controllate siano identificati, misurati e gestiti
	Amministratore Incaricato: attua le linee di indirizzo del SCIGR e cura, anche avvalendosi delle Funzioni Audit e Risk & Compliance, l'identificazione dei principali rischi aziendali, sottoponendoli periodicamente al CdA
	Collegio Sindacale: vigila sulla conformità legislativa e procedurale e sulla correttezza dell'amministrazione
	Personale aziendale: interviene con diverse responsabilità, dal management ai dipendenti, nel mantenimento di un processo efficace di individuazione e gestione rischi, operando nel rispetto delle procedure ed eseguendo attività di controllo di linea
	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari: è responsabile di istituire e mantenere il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria
	Risk & Compliance – ERM: definisce la metodologia di valutazione e prioritizzazione dei rischi e coordina la gestione del periodico processo di Risk Assessment
	Organismo di Vigilanza: è preposto con poteri d'iniziativa e intervento al funzionamento del MOG 231
	Data Protection Officer: è preposto alla vigilanza sulla conformità al Reg. UE 679/2016 dell'organizzazione aziendale mediante attività di indirizzo, verifica e monitoraggio
	Internal Audit: svolge verifiche indipendenti sull'operatività e idoneità del SCIGR, tramite un piano di audit (risk based) approvato dal CdA, e monitora l'esecuzione dei piani d'azione emessi a seguito delle verifiche svolte

Tabella n. 9 – Modelli e presidi di controllo

Modelli e presidi	Ambiti di presidio
Linee Guida del Modello di Gestione e Controllo ex L. 262/05	rischi sull' Informativa Finanziaria di Gruppo
Modello di Governance della Privacy	rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle altre disposizioni nazionali ed europee in materia di protezione dei dati personali
Programma di Compliance Antitrust	rispetto della normativa antitrust e della normativa consumeristica e sviluppo di una cultura d'impresa volta a garantire la tutela della concorrenza e del consumatore
Presidio Cyber Security	presidio dei rischi cyber , anche in conformità alla Direttiva UE 1148/2016 sulle reti e sistemi informativi europei (NIS)
Presidio ambiti ISO45001 e ISO14001	presidio dei rischi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dei rischi ambientali improntato agli standard internazionali
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01	rischio di commissione di reati e illeciti amministrativi nell'ambito dell'attività della Società

IL MODELLO DI GOVERNANCE PRIVACY ACEA

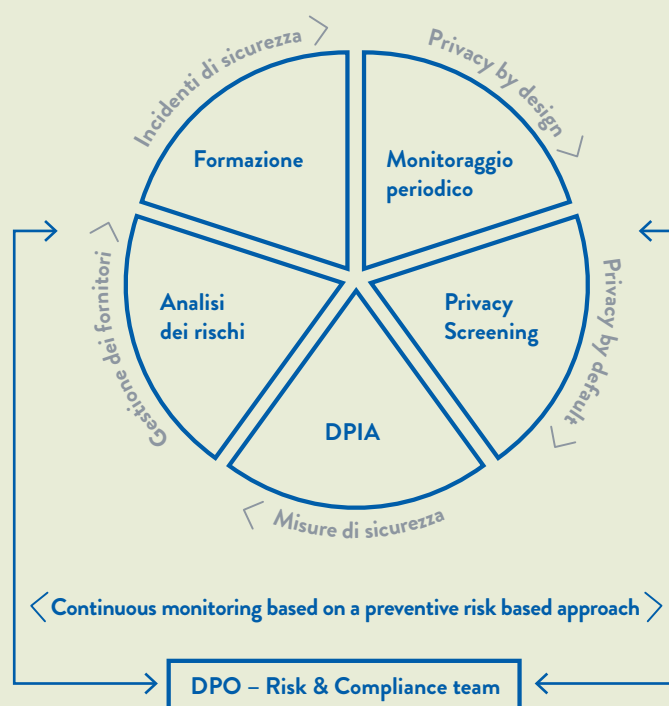
In Acea è presente un consolidato **Modello di Governance Privacy di Gruppo**, conforme alle indicazioni del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati (GDPR), che costituisce il framework **organizzativo** e di **controllo** nel quale si identificano sia ruoli e responsabilità sia modalità di attuazione dei principi basilari della disciplina Privacy, con un approccio **preventive risk based** sorretto da un **monitoraggio continuo** e review periodiche.

Tale Modello – conclusa la fase di implementazione nelle Società controllate – nel corso dell'anno è stato revisionato sulla base delle risultanze applicative emerse nel biennio precedente e arricchito di adeguati strumenti metodologici per rafforzarne l'efficacia applicativa (**Control Framework**).

Il 2021, caratterizzato ancora da un elevato impegno nella gestione della *pandemia da Covid-19*, ha visto Acea impegnata in **iniziative ad elevato impatto privacy**, tra le quali l'**attivazione dell'HUB vaccinale aziendale**, che ha comportato l'introduzione di specifiche procedure atte a garantire la gestione in sicurezza e compliance dei dati (Status vaccinale, gestione delle assenze/sostituzioni, ecc.).

È stato avviato, inoltre, un programma di **analisi dei rischi** di tutti i trattamenti inclusi nel registro della Capogruppo, per consentire l'aggiornamento costante e puntuale del rischio associato. Sui trattamenti ritenuti potenzialmente ad elevato rischio vengono svolte, a seconda delle casistiche, analisi specifiche quali **DPIA** (Data Protection Impact Assessment), **LIA** (Legitimate Interest Assessment) e **TIA** (Transfer Impact Assessment). Per le attività esternalizzate sono adottati strumenti contrattuali specifici per regolare il trattamento dei dati personali e viene assicurato un monitoraggio continuo alle attività di *procurement*.

Nel 2021 si sono svolte le attività necessarie a dare attuazione alle *"Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento"* dell'**Autorità Garante Privacy**, mediante l'adozione di un tool dedicato alla gestione dei cookies sui vari siti web del Gruppo. Si sono svolte, infine, iniziative di comunicazione e sessioni formative sugli impatti privacy dei singoli processi ed un **Workshop** online dedicato ai temi del *Digital Marketing e Telemarketing*, con la partecipazione di esperti del settore, membri dell'Autorità Garante e di Associazioni di Imprese.



PROGRAMMA COMPLIANCE ANTITRUST

La conformità al **diritto antitrust** e alla **normativa a tutela del consumatore** è un aspetto prioritario per il Gruppo Acea. A tal fine, Acea ha avviato un progetto di revisione ed aggiornamento del vigente **Programma di Compliance**, volto all'ulteriore rafforzamento del sistema di controllo interno in ambito Antitrust & Consumer Protection e al miglioramento delle strategie di compliance secondo gli standard applicati a livello europeo ed in linea con le "Linee Guida sulla Compliance Antitrust" emanate dall'AGCM, dalle best

practice nazionali ed europee e dalla giurisprudenza. Le Società controllate hanno approvato, secondo le **linee guida dettate dalla Capogruppo**, un proprio Programma Antitrust, in funzione delle specifiche caratteristiche, del contesto di mercato e delle disposizioni normative e regolatorie applicabili, e garantiscono la **presenza di un presidio** con un Referente Antitrust responsabile delle attività di implementazione del Programma.

LA GESTIONE DEL CYBER RISK E LA TUTELA DEL PATRIMONIO INFORMATIVO E SISTEMI ICT

La minaccia cyber, potenzialmente in grado di causare il malfunzionamento o l'interruzione dell'erogazione di prestazioni essenziali, come l'energia e l'acqua, è uno dei aspetti della sicurezza nazionale presidiati da Acea.

L'Unità Cyber Security, all'interno della Funzione Technology & Solution, ha adottato un modello in linea con quanto richiesto dalle pubbliche istituzioni, attivando la struttura operativa dello CSIRT (*Computer Security Incident Response Team*) con successivo accreditamento presso lo CSIRT Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In risposta al mutato contesto normativo nazionale, è stato quindi conseguito **l'accreditamento presso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, il Ministero dell'Interno e della Difesa**.

In coerenza con le indicazioni delle Autorità competenti, Acea ha investito nel potenziamento delle misure di protezione delle reti e dei sistemi IT, IoT ed OT, ed ha avviato un progetto di ricognizione dello stato dei sistemi centrali e di campo, in particolare quelli strategici, per procedere alla realizzazione di interventi per la protezione dei sistemi.

Nel 2021 è stato avviato il **Programma di analisi del rischio cyber** su tutti i servizi di Acea, per l'identificazione, la misurazione e la gestione del rischio dovuto alle minacce cibernetiche. Contestualmente, con la creazione della struttura di *Security Engineering* è stato avviato il **Programma di Vulnerability Management**, volto alla ricerca e mitigazione delle vulnerabilità, per l'individuazione e il contrasto di azioni illecite, con strumenti di *machine learning*, *advanced analytics* e *big data*; è stato altresì attivato un processo di **Security by design**, per

l'implementazione di requisiti di sicurezza durante gli sviluppi di tutti i progetti tecnologici.

Attraverso la struttura dello CSIRT, le capacità di **Real Time Security Monitoring ed Incident Management** sono state **potenziate di oltre il 50% rispetto al 2020** ed è stata avviata l'integrazione tra processi, procedure e tecnologie di protezione IT, IoT ed OT, come da *best practice* di settore, per garantire una visione olistica ed il governo unitario della sicurezza.

Per adattare il contesto normativo aziendale alle esigenze operative, sono in continuo aggiornamento linee guida e procedure che definiscono i comportamenti richiesti al personale, le modalità di utilizzo delle risorse informatiche e i controlli.

È stato inoltre reso operativo un **nuovo modello di erogazione dei servizi**, basato sulla flessibilità in funzione delle esigenze delle Società operative, per efficientare la gestione della cyber security del Gruppo, a livello economico e operativo. È proseguita anche la **campagna di awareness & training** rivolta a tutta la popolazione aziendale, per accrescere sensibilità e competenze individuali sui temi cyber security.

Infine, è continuato l'impegno di Acea nel **Programma europeo ECHO** (*European network of Cybersecurity centres and competence Hub for innovation and Operations*) per la costituzione di una **rete europea dei centri di competenza sulla cyber security** e nel progetto H2020 ATENA che si occupa di sicurezza e resilienza delle infrastrutture digitali.

TUTELA DEL PATRIMONIO FISICO E GESTIONE DEI RISCHI INTERNI

L'Unità Security, all'interno della Funzione Risorse Umane, cura le attività a protezione del **patrimonio fisico aziendale**, funzionali alla **prevenzione di fenomeni fraudolenti** ed al **rispetto delle normative vigenti in materia di security**.

Definisce, inoltre, le **Linee guida** e le politiche in materia di **tutela e protezione del patrimonio**; presidia la progettazione, l'installazione e la manutenzione dei Sistemi di Sicurezza per i siti aziendali delle Società controllate dal Gruppo e coordina **l'attuazione dei piani di continuità operativa e gestione delle emergenze**.

L'Unità Security gestisce le strutture e il **personale della vigilanza e dell'accoglienza** e controlla la **Sala Operativa Sicurezza (SOS)**, i sistemi di videosorveglianza, antintrusione e allarme; coordina, infine, in collaborazione con le competenti strutture e le Società del Gruppo, il corretto svolgimento delle **attività richieste dall'Autorità**

Giudiziaria, dalle Istituzioni di Sicurezza e dalle Forze dell'Ordine.

È proseguita nell'anno l'attenzione mirata al **rischio pandemico** nelle sedi di lavoro, mediante la predisposizione di "filtri accessi" per limitare il contagio da Covid-19, realizzati con l'attivazione di **39 termocamere** presso le principali Sedi aziendali, soluzioni di App su dispositivi mobili per la firma digitale e per il controllo del Green Pass agli accessi, che hanno consentito la piena applicazione della normativa per la **gestione del flusso dei dipendenti e degli esterni nei luoghi di lavoro**.

Nel 2021 è stata avviata la sostituzione di apparecchiature informatiche presenti nella **Sala Operativa Sicurezza** al fine di migliorare le prestazioni e raggiungere la compliance ai migliori standard di sicurezza e sono state adottate nuove tecnologie (cilindri digitali) per gli accessi presso i luoghi sensibili.

Le Società del Gruppo, nell'ambito del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, adottano propri **Modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001** per prevenire il rischio di determinati reati o illeciti amministrativi commessi, nel loro interesse o vantaggio, da parte di soggetti apicali o sottoposti alla direzione o vigilanza di questi ultimi. L'elaborazione dei Modelli è preceduta da una **mappatura delle aree aziendali interessate** (c.d. "aree a rischio") e dall'**identificazione delle attività sensibili e dei potenziali illeciti**. I Modelli vengono **aggiornati** tempestivamente a fronte di modifiche dell'organizzazione o delle attività svolte, oppure a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie nel catalogo dei reati presupposto del citato decreto legislativo.

L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** ha **pieni e autonomi poteri** d'iniziativa, intervento e controllo **in ordine a funzionamento, efficacia e osservanza degli specifici Modelli**. È costituito un presidio organizzativo nella **Funzione Internal Audit** che assicura gli interventi di verifica e i flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza. Per Acea, l'**adozione di principi** e l'osservanza delle regole previste dal Codice Etico aziendale – parte integrante del Modello 231 e del Sistema di controllo interno – sono rilevanti anche per prevenire i reati ex D. Lgs. n. 231/2001, oltre che essere pronto riferimento per tutti coloro cui il Codice si rivolge.

La Funzione **Internal Audit** effettua i controlli previsti dal **Piano degli interventi di audit, approvato dal Consiglio di Amministrazione**, previo parere del Comitato Controllo e Rischi. Il Piano viene elaborato **in base all'analisi e prioritizzazione dei principali rischi di Acea e delle Società controllate**, eseguite in sede di *Risk Assessment*, anche grazie al monitoraggio svolto dalle Funzioni aziendali incaricate dei controlli di secondo livello.

Nel 2021, **circa l'86% delle attività del Piano** ha riguardato **processi aziendali ritenuti esposti ai rischi ex D. Lgs. n. 231/01**, tra cui i reati di **corruzione**, quelli **ambientali**, e in violazione delle **norme antinfortunistiche e delle norme a tutela della salute sul lavoro**.

Con riferimento ad audit su processi **correlati ai rischi di corruzione**, si segnalano, in particolare, periodiche attività di verifica su "Sponsorizzazioni", "Consulenze", "Selezione del personale", "Acquisti e pagamenti" su tutte le Società che hanno adottato il Modello ex D. Lgs. n. 231/01.

Come previsto dagli standard professionali dell'**Institute of Internal Auditors (IIA)**, gli interventi di audit valutano anche gli specifici rischi di frode del processo analizzato e testano l'operatività dei relativi controlli. Con riferimento alle attività di **detection audit** sono stati adottati **23 Key Risk Indicator** inerenti al ciclo passivo, che vengono analizzati periodicamente.

SEGNALAZIONI PERVENUTE SUL CODICE ETICO

Nel corso del 2021 sono state avviate le attività progettuali di **aggiornamento del Codice Etico** alla luce delle modifiche organizzative e normative intervenute dalla sua ultima approvazione. I principi e i valori propri del Gruppo Acea, già parte del patrimonio individuale e aziendale, saranno quindi riletti per verificarne l'aderenza al contesto di riferimento odierno.

In Acea è in vigore una procedura **attivabile sia dai dipendenti che da soggetti esterni**, per la ricezione, analisi e trattamento di **segnalazioni** – c.d. "**whistleblowing**" – relative ad eventuali inosservanze della legge, delle regole interne e del *Codice Etico*, nonché a temi riconducibili al Sistema di controllo interno, all'informativa societaria, alla responsabilità amministrativa della Società (D. Lgs. n. 231/01), a frodi e conflitti di interesse, assicurando il **massimo grado di confidenzialità e riservatezza** nel trattamento delle comunicazioni ricevute a **tutela del segnalante e del segnalato**. La **piattaforma informatica aziendale "Comunica Whistleblowing"**, tramite un sistema avanzato di crittazione delle comunicazioni e del database, garantisce il rispetto degli standard normativi richiesti (L. n. 179/2017), la **riservatezza dell'identità** del segnalante, l'archiviazione sicura dei documenti trasmessi e caricati a sistema, la gestione riservata dei processi di analisi e gestione.

Le segnalazioni relative a presunte violazioni del *Codice Etico* e dello SCIGR delle Società del Gruppo sono trasmesse **all'Ethic Officer**,

Organo collegiale di Gruppo che gestisce il sistema di segnalazioni di presunte violazioni per inosservanza della legge, della normativa interna e del *Codice Etico* e vigila sul rispetto dei valori di trasparenza, legalità, equità ed integrità etica nei rapporti con i dipendenti, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder. L'Ethic Officer, inoltre, **pre-dispone relazioni periodiche** sulle principali evidenze emerse ai Vertici aziendali e agli Organi di Controllo.

Nel 2021 **sono pervenute all'Ethic Officer 14 segnalazioni**, di cui 12 relative a presunte violazioni al Codice Etico e 2 per presunte violazioni dello SCIGR; 8 di queste segnalazioni sono state trasmesse all'indirizzo e-mail dell'Ethic Officer, 1 tramite posta ordinaria e 5 tramite la Piattaforma whistleblowing. Classificando per argomento le segnalazioni, 7 riguardano il tema degli approvvigionamenti/rapporti con i fornitori; 4 l'ambito delle risorse umane; 2 le prescrizioni in tema di salute, sicurezza e ambiente ed 1 la tutela del patrimonio aziendale. Successivamente alle fasi di verifica preliminare o di accertamento, in fase di chiusura, le **segnalazioni sono state classificate** con i seguenti esiti: 1 segnalazione è stata ritenuta fondata e, pertanto, la Società interessata ha messo in atto le iniziative volte all'implementazione e rafforzamento dei controlli in essere, 6 segnalazioni sono state ritenute "non fondate", 7 sono state "archivate" in quanto "non circostanziate" e "non verificabili".

ETHIC OFFICER ACEA ED IL CODICE ETICO: PROSEGUE LA CAMPAGNA PROTEGGO L'AZIENDA CHE MI PROTEGGE

L'Ethic Officer ha anche il compito di supportare le strutture aziendali deputate alla **formazione sul Codice Etico**, promuovendo **programmi di comunicazione e attività finalizzate a darne massima diffusione**, ed il Comitato Etica e Sostenibilità nel monitoraggio dell'adeguatezza e dell'attuazione del *Codice Etico* (per le materie di competenza). A tal fine, può proporre al Comitato per l'Etica e la Sostenibilità l'emanazione o la modifica di eventuali linee guida e di procedure operative per ridurre il rischio di violazione del *Codice Etico* ed indicarne l'opportunità di aggiornamento.

Nel 2021, l'Ethic Officer ha continuato a sostenere la campagna di comunicazione interna "**Proteggo l'azienda che mi protegge**" volta a diffondere la conoscenza dello strumento del whistleblowing nonché a stimolare maggiore consapevolezza sui valori e sui principi contenuti nel *Codice Etico del Gruppo Acea* e sull'importanza di tutelarli, tramite la pubblicazione, sulla intranet aziendale, di "news" inerenti la Campagna e di video pillole, prodotte con il contributo dei colleghi e colleghe e dei Vertici aziendali.

ANALISI INTEGRATA E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RISCHI

Acea continua a sviluppare il **Programma ERM**, basato sul **COSO framework** “Enterprise Risk Management (ERM) - Integrating with Strategy and Performance” 2017, per **migliorare la visione integrata dei rischi e la loro gestione** proattiva. Il Programma ERM ha lo scopo di:

- rappresentare **tipologia e significatività** (probabilità e impatto economico-finanziario e/o reputazionale) **dei principali rischi, inclusi quelli di sostenibilità**, che possono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business del Gruppo;
- indirizzare le strategie e le conseguenti ulteriori azioni di mitigazione.

La metodologia e gli strumenti utilizzati per identificare i rischi e valutarne la severità, in modo coerente a livello di Gruppo – **defi-**

nizione del Risk Model – hanno ulteriormente focalizzato l'analisi sugli **aspetti ESG** e sugli scenari di rischio associati ai **temi emersi dall'Analisi di materialità**. Durante il risk assessment, effettuato annualmente a livello di Gruppo, i Risk Owner identificano gli scenari di rischio collegati ai **temi materiali Acea**, evidenziando i possibili impatti e le attività tipiche di controllo poste in essere al fine di gestirli e mitigarli. I risultati del Programma ERM vengono tenuti in considerazione anche per la **pianificazione di azioni volte a mitigare rischi e cogliere opportunità** da parte delle Società del Gruppo dotate di Sistemi di gestione certificati.

I processi di ERM prevedono la costante interazione tra l'Unità ERM della Funzione Risk & Compliance della Capogruppo ed i **focal point** nelle Unità Risk & Compliance delle Società operative (si veda grafico n. 17).

Grafico n. 17 – L'unità ERM e i Focal point societari

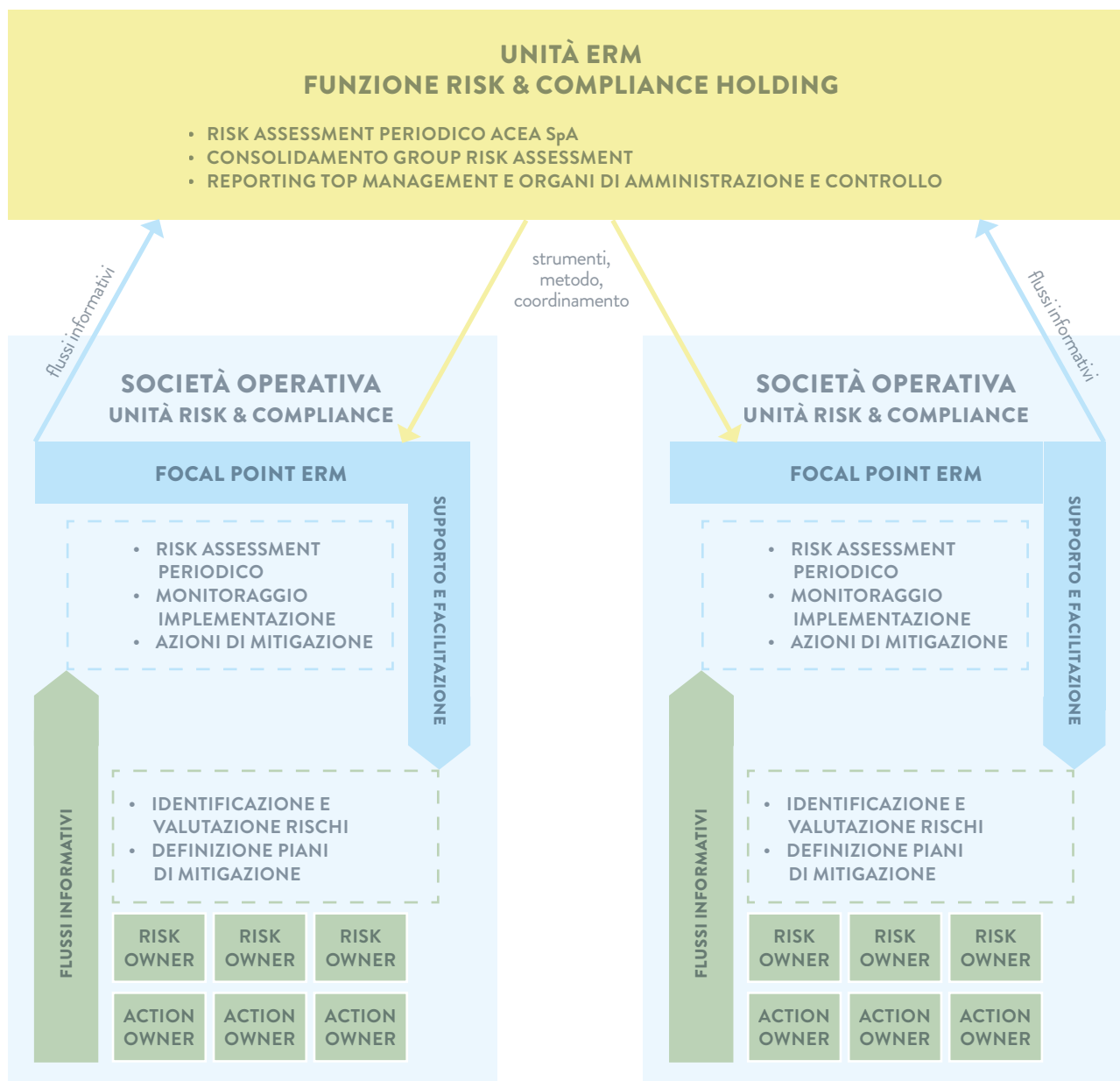


Tabella n. 10 – Temi materiali Acea, rischi e modalità di gestione

Tema materiale in alta rilevanza e rischio collegato	Impatto potenziale su Acea	Impatto potenziale su stakeholder e capitali	Modalità di gestione dei rischi
GESTIONE SOSTENIBILE DEL CICLO DELLA RISORSA IDRICA eventi naturali sfavorevoli e/o cambiamenti climatici; ritardi autorizzativi che impattano sulle condizioni ottimali di gestione; monitoraggio e analisi	economico/ finanziario reputazionale	<i>ambiente e collettività</i> capitale naturale e sociale-relazionale	• Policy, processi e procedure (rapporti con referenti istituzionali ed enti autorizzatori) • Strutture organizzative dedicate • Focalizzazione degli investimenti • Piani di Business Continuity e di manutenzione • Studi e analisi specialistiche (ISO 17025) • Sistemi di sicurezza informatica
SOSTENIBILITÀ NELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE impatti ambientali e sociali da inadeguata e mancata progettazione realizzazione e/o gestione di impianti/reti	economico/ finanziario reputazionale	<i>ambiente, collettività, istituzioni, fornitori</i> capitale naturale, produttivo e sociale-relazionale	• Policy, processi e procedure (applicazione delle best practice di settore) • Monitoraggio e rendicontazione periodica • Persone e organizzazione (formazione e consolidamento competenze) • Implementazione di applicativi specifici • Piani di manutenzione
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO infortuni sul lavoro, rischio epidemiologico	economico/ finanziario reputazionale	<i>dipendenti</i>	• Policy, processi e procedure (ISO 45001, Biosafety Trust, ISO39001) • Persone e organizzazione (struttura dedicata, piani di formazione e comunicazione) • Verifiche sui fornitori • Manutenzione straordinaria su impianti a servizio delle sedi, sanificazioni sedi • Monitoraggio e reporting periodico
INNOVAZIONE DI PROCESSI, INFRASTRUTTURE E SERVIZI IN LOGICA SMART UTILITY inefficienza operativa per inadeguatezza tecnologica e innovativa; cyber risk	economico/ finanziario reputazionale	<i>collettività e business partner</i> capitale produttivo, intellettuale e sociale-relazionale	• Policy, processi e procedure (interlocazione con controparti istituzionali) • Monitoraggio e reporting periodico • Persone e organizzazione (formazione e consolidamento competenze) • Sistemi di sicurezza informatica
SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ LUNGO LA CATENA DI FORNITURA mancato controllo processo acquisto - mancato rispetto da parte dei fornitori dei requisiti richiesti (salute e sicurezza, ambientale, anticorruzione)	economico/ finanziario reputazionale	<i>ambiente e fornitori</i> capitale naturale, umano e sociale-relazionale	• Policy, processi e procedure • Monitoraggio qualità dei beni/ servizi ricevuti • Albo fornitori qualificati • Studi e analisi specialistiche di benchmark
VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE mancato rispetto della normativa; ostacoli sul mercato del trattamento e conferimento dei rifiuti	economico/ finanziario	<i>ambiente</i> capitale naturale	• Policy, processi e procedure (ISO 14001 ed EMAS) • Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione) • Reporting periodico • Verifiche su clienti/ fornitori/ partner • Consolidamento tramite acquisizioni societarie (M&A) • Piani di monitoraggio e controllo
APPROCCIO STRATEGICO ALLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER tensioni con le rappresentanze degli stakeholder sul territorio con effetti negativi sullo sviluppo delle attività	economico/ finanziario reputazionale	<i>collettività</i> capitale sociale-relazionale	• Policy, processi e procedure • Persone e organizzazione (attività di presidio stakeholder engagement, formazione e consolidamento competenze) • Processi di interlocazione con le controparti
ETICA E INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEI BUSINESS comportamenti contrari a normative cogenti, a norme interne e standard di riferimento	economico/ finanziario reputazionale	<i>collettività, istituzioni e business partner</i> capitale produttivo, intellettuale e sociale-relazionale	• Policy, processi e procedure (Codice etico - Modello organizzazione, gestione e controllo 231/01 - sistema whistleblowing) • Persone e organizzazione (piani di formazione e comunicazione) • Monitoraggio e reporting periodico
CENTRALITÀ DEL CLIENTE mancato raggiungimento dei livelli di qualità dei servizi fino all'interruzione degli stessi; inadeguato focus sulle aspettative del cliente	economico/ finanziario reputazionale	<i>clienti</i> capitale sociale-relazionale	• Policy, processi e procedure • Struttura organizzativa dedicata • Reporting periodico (analisi della clientela e dei servizi) • Monitoraggio quadro regolatorio e normativo di riferimento • Investimento in applicativi di Customer Care

**QUALITÀ DELL'ARIA:
CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI
INQUINANTI IN ATMOSFERA**

superamento dei limiti emissivi previsti da leggi e decreti autorizzativi; mancato raggiungimento degli obiettivi di diffusione dei consumi da fonti rinnovabili

economico/
finanziario
reputazionale

*ambiente e collettività
capitale naturale*

- Policy, processi e procedure (ISO 14001, ISO50001 ed EMAS)
- Persone e organizzazione (piani di formazione)
- Focalizzazione degli investimenti
- Strumenti di monitoraggio e di supporto
- Studi e analisi specialistiche
- Reporting periodico

**COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE,
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO E
VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE**

mancata adeguatezza sia in termini di competenze che di piante organiche

economico/
finanziario
reputazionale

*dipendenti
capitale umano*

- Policy, processi e procedure (Politiche di remunerazione e incentivazione)
- Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione)
- Sistema di valutazione delle performance
- Monitoraggio e reporting periodico

**TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLA BIODIVERSITÀ**

impatti sulle condizioni di equilibrio ambientale causati da impianti in via eccezionale non conformi ai limiti di legge

economico/
finanziario
reputazionale

*ambiente
capitale naturale*

- Policy, processi e procedure (ISO 14001 ed EMAS)
- Persone e organizzazione (strutture dedicate e formazione)
- Piani di manutenzione
- Focalizzazione degli investimenti
- Reporting periodico
- Applicativi di telecontrollo e telegestione

**DECARBONIZZAZIONE
E ADATTAMENTO
AL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

mancata realizzazione di impianti sostenibili e mancato adeguamento delle prassi operative con l'evoluzione dei cambiamenti climatici e mancato raggiungimento degli obiettivi di diffusione dei consumi da fonti rinnovabili (produzione di energia da fonti rinnovabili, resilienza rete elettrica, disponibilità della risorsa idrica)

economico/
finanziario
reputazionale

*ambiente e collettività
capitale naturale e produttivo*

- Policy, processi e procedure (ISO 50001, ISO 14001, UNI 11352 ed EMAS)
- Struttura organizzativa dedicata
- Studi e analisi specialistiche
- Focalizzazione degli investimenti
- Reporting periodico

**CONSOLIDAMENTO DEGLI
ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ
NELLA GOVERNANCE AZIENDALE**

inadempienza al D. Lgs. 254/16; inadeguatezza del sistema normativo interno rispetto agli indirizzi del Codice di corporate governance

reputazionale

*azionisti
capitale economico-
finanziario e intellettuale*

- Policy, processi e procedure (aggiornamento e verifica dei sistemi informativi e dell'organizzazione)
- Comitati endoconsiliari (Etica e Sostenibilità, Controllo e Rischi)
- Attestazione dei responsabili dati e reporting assurance del revisore
- Monitoraggio e reporting periodico

**EVOLUZIONE DEI BUSINESS MEDIANTE
L'OPEN INNOVATION E SVILUPPO
DI SINERGIE CON PARTNER
SCIENTIFICI E IMPRENDITORIALI**

incapacità di cogliere opportunità da innovazioni tecnologiche e loro integrazione nei processi di business

economico/
finanziario

*collettività, istituzioni
e business partner
capitale produttivo,
intellettuale e sociale-
relazionale*

- Policy, processi e procedure
- Struttura organizzativa dedicata al presidio dell'innovazione
- Studi e analisi specialistiche
- Persone e organizzazione (strutture dedicate e competenze specifiche)

**BENESSERE AZIENDALE,
DIVERSITÀ E INCLUSIONE**

incremento tasso assenteismo; compromissione del clima aziendale; possibili contenziosi legali da parte dei dipendenti

reputazionale

*dipendenti
capitale intellettuale e sociale-
relazionale*

- Policy, processi e procedure
- Persone e organizzazione
- Piani di formazione e comunicazione
- Iniziative di welfare aziendale (es: flexible benefit, check-up sanitari)

- TEMI ECONOMICI E DI GOVERNANCE - TEMI SOCIALI - TEMI AMBIENTALI

Il perdurare del fenomeno Covid-19 continua ad incidere anche sull'analisi dei rischi e sull'individuazione della modalità di gestione degli stessi; basti pensare, in relazione ai temi della **salute e sicurezza sul lavoro** e del **benessere aziendale**, agli aspetti connessi alla rilevazione e gestione del rischio sanitario e alle campagne di vaccinazione, al lavoro da remoto diffuso (smart working) o, in relazione alla garanzia della **centralità del cliente**, agli aspetti connessi al potenziamento dei canali digitali e all'innovazione degli stessi.

Il tema del **cambiamento climatico** è presidiato da Acea, che risponde

al Questionario CDP (già *Carbon Disclosure Project*), includendo la valutazione di rischi ed opportunità, collegati alle attività, su un orizzonte sia di **breve e medio-periodo** sia di **lungo periodo**. La tabella n. 11 propone una rappresentazione delle principali evidenze: scenario di breve, medio e lungo termine e implicazioni più significative per l'azienda, in termini economico-finanziari, reputazionali, di impatto ambientale e sui clienti. Nel 2021, inoltre, Acea ha concluso un primo importante progetto per l'allineamento alle Raccomandazioni internazionali della Task Force on Climate-related Financial Disclosures-TCFD (si veda il box dedicato in *Le relazioni con l'ambiente*).

Tabella n. 11 – Rischi e opportunità collegati al cambiamento climatico: evidenze CDP

RISCHI

Tipologia di rischio	Dettaglio tipologia e descrizione del rischio	Ambiti industriali più impattati	Orizzonte temporale
TRANSIZIONE Rischi derivanti dal processo di transizione in atto verso un sistema economico decarbonizzato (ad esempio, ambiti normativi, tecnologici, di mercato)	Normativo-Regolatorio Questi rischi possono manifestarsi nei seguenti modi: politiche di carbon tax crescenti e certificati bianchi; modifiche nei regimi incentivanti; inasprimento dei valori collegati all'Emission Trading Scheme (sia in termini di quote ammesse – onerose o no – che di costi delle quote delle emissioni effettive); evoluzioni normative che impongono la riduzione degli impatti nello svolgimento delle attività operative	Produzione energetica (termoelettrica e Waste to energy) Gestione reti elettriche Gestione idrica	breve-medio
	Tecnologico L'evoluzione tecnologica può imporre la riconversione del disegno dei processi al fine di renderli meno inquinanti (ad esempio sostituire gli impianti esistenti o parti di essi con altre tecnologie a basse emissioni)	Produzione energetica (termoelettrica e Waste to energy) Gestione reti elettriche Gestione idrica	medio
	Legale Tra questi rientrano i rischi legati all'inasprimento delle sanzioni legali ed economiche per il mancato rispetto di standard di performance – qualità tecnica nel servizio elettrico e in quello idrico (multe e costi incrementali di conformità)	Gestione reti elettriche Gestione idrica	medio-lungo
	Mercato I rischi commerciali sono riconducibili al mancato adeguamento dei prodotti/servizi delle Società del Gruppo alle nuove esigenze dei clienti, sempre più attenti alle tematiche di sostenibilità, oppure all'aumento della povertà, causata anche dai cambiamenti climatici, che modifica le abitudini dei consumatori/clienti	Tutti i business ed in particolare Commerciale	medio-lungo
	Reputazionale Si considera il rischio derivante da una percezione negativa dell'immagine dell'azienda da parte degli stakeholder come effetto di eventi/condizione negativi collegati al cambiamento climatico (ad esempio interruzione dei servizi provocati dalla scarsità della risorsa idrica o da eventi climatici estremi)	Il Gruppo Acea	breve-medio
FISICI Rischi derivanti dagli effetti fisici conseguenti agli eventi climatici (acuti se collegati a fenomeni episodici o cronici se riferiti a mutamenti sul lungo periodo)	Acuti I fenomeni meteorologici estremi come le forti piogge e le bombe d'acqua causano stress sulla capacità di resilienza della rete elettrica (interruzione dell'alimentazione elettrica) ma anche difficoltà nella normale gestione della sovrabbondanza di acqua nel servizio idrico: le bombe d'acqua possono anche causare un temporaneo disservizio degli impianti di trattamento delle acque reflue e dell'intero servizio della rete fognaria. I fenomeni di ondata di calore causano picchi di richiesta di energia/acqua sulla rete di distribuzione elettrica/rete idrica.	Gestione reti elettriche Gestione idrica Produzione energetica	breve-medio-lungo
	Cronici La riduzione delle precipitazioni può avere un impatto negativo sul servizio di distribuzione dell'energia elettrica, sulla produzione di energia elettrica dagli impianti idroelettrici ma anche sulla disponibilità della risorsa idrica per consumo umano, provocando conseguentemente nel settore idrico un aumento dei consumi energetici per il prelievo di acqua. Il rischio di fulminazioni sempre più frequenti può determinare interruzioni nella distribuzione di energia elettrica e quindi un danno economico. La variazione delle temperature può causare variazione nella composizione dei rifiuti in entrata agli impianti di termovalorizzazione cambiando le necessità tecnologico-operative anche connesse alla variazione delle emissioni e ai trattamenti necessari. Inoltre gli incentivi sono legati alla quantità biodegradabile del rifiuto	Gestione reti elettriche Gestione idrica Produzione energetica	breve-medio-lungo

OPPORTUNITÀ

Driver	Dettaglio tipologia e descrizione dell'opportunità	Ambiti industriali interessati	Orizzonte temporale
Economia circolare	Promozione di modelli di economia circolare e progetti di recupero da rifiuti, ad esempio con processi di termovalorizzazione abbinati a recupero di materiale (esempio: recupero del sodio e delle ceneri)	Area Ambiente	medio
Sviluppo impianti fotovoltaici	Diversificazione del parco produzione con acquisizione e/o costruzione di sistemi fotovoltaici che, oltre a ricevere incentivi per l'immissione in rete di energia elettrica prodotta, permettono di bilanciare eventuali riduzioni di produzione da idroelettrico.	Produzione energia elettrica; innovazione tecnologica	medio
Aumento resilienza rete	Investimenti per migliorare la resilienza della rete elettrica incentivati dall'ARERA.	Distribuzione energia elettrica	medio
Mercato e servizi	Opportunità derivanti dalla variazione della domanda di energia correlata alle modifiche di picco nelle temperature ambientali e dall'innalzamento della temperatura media con impatti sulla crescita dei prezzi e volumi venduti	Vendita energia	breve-medio

Entro il 2022 Acea pubblicherà un documento sull'informativa climatica, di allineamento alle Raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), per sviluppare la migliore consapevolezza e prassi di rendicontazione finanziaria collegata agli aspetti del cambiamento climatico più significativi (si veda la sezione *Le relazioni con l'ambiente*).

Infine, in rapporto alla gestione dei **rischi operativi in caso di emergenze** e alle **iniziative preventive ed operative definite dalle Società del Gruppo**, si rinvia al capitolo *Istituzioni e impresa* (paragrafo *I Piani di gestione delle emergenze*).

L'ANALISI DEI POTENZIALI RISCHI AMBIENTALI GENERATI

Le Società operative nelle aree industriali dell'**Idrico, Infrastrutture Energetiche, Generazione e Ambiente**, dotate di Sistemi di gestione ambientale certificati ISO 14001:2015, hanno identificato i **potenziali impatti ambientali negativi** generati dalle attività in relazione a specifici eventi o accadimenti.

Per il settore **Idrico**, i principali rischi riguardano: gli episodi di fenomeni climatici acuti o cronici o eventi sismici, che potrebbero causare cedimenti strutturali o malfunzionamenti sugli impianti e sui sistemi a rete, causando carenze idriche all'utenza o sversamenti accidentali di inquinanti; gestione operativa non efficiente della risorsa idrica, che potrebbe causare livelli elevati di perdite con conseguenti consumi eccessivi; stress idrico; possibili sforamenti dei parametri di controllo della risorsa con conseguenze ambientali; inadeguati interventi sul sistema fognario-depurativo con possibile contaminazione del suolo e dei corpi idrici; rischi di incendi ed esplosioni presso impianti di depurazione collegati alla produzione di biogas con possibili impatti in termini di emissioni in atmosfera.

Nell'ambito **Infrastrutture Energetiche**, i principali rischi sono riconducibili a: insistenza degli impianti aerei e interrati, con impatti in termini di uso del territorio e del sottosuolo; generazione di rifiuti e impatti su ecosistemi; generazione di campi elettromagnetici, con impatti in termini di esposizioni; manutenzione degli impianti di trasformazione, con potenziali contaminazioni di suolo e sottosuolo con materiali pericolosi; manutenzione e realizzazione di impianti, con impatti in termini di produzione di rifiuti speciali.

Per le attività di **Generazione** di energia elettrica, realizzata con centrali a fonti rinnovabili e convenzionali, i potenziali rischi ambientali

riconducibili alla gestione ordinaria degli impianti o in caso di eventi critici come incendi o esplosioni possono determinare lo sversamento accidentale di sostanze inquinanti o il superamento dei valori soglia nelle emissioni (in atmosfera, nelle acque superficiali e in fognatura). Un profilo di rischio ambientale deriva dalla potenziale pericolosità di cedimenti strutturali delle opere idrauliche, imputabili a fenomeni naturali critici (come terremoti di particolare intensità e/o piene millenarie), che potrebbero determinare effetti sul territorio a valle degli impianti (come inondazioni).

Il settore **Ambiente** riguarda le attività di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti, recupero di materia e di energia (termovalorizzazione e compostaggio) e servizio di raccolta, trasporto e conferimento a recupero o a smaltimento dei rifiuti non pericolosi prodotti dagli impianti di depurazione e di trattamento dei rifiuti. In tale ambito, i potenziali rischi potrebbero manifestarsi in termini ambientali con sversamenti di sostanze pericolose e conseguente contaminazione del suolo e delle falde acquifere o delle acque superficiali, oppure con emissioni in atmosfera o in acqua oltre gli specifici valori limite prescritti; nel trattamento di rifiuti non conformi rispetto alla normativa di riferimento con ripercussioni sull'operatività degli impianti; in episodi di incendi di natura non dolosa che possano determinare interruzioni dell'operatività degli impianti e l'inquinamento delle aree circostanti, così come nella mancata realizzazione di investimenti o di interventi sugli impianti, con impatto sulla gestione della società per ritardi nel rilascio di atti autorizzativi; infine, esposizioni ambientali possono generarsi da rumori, odori e polveri prodotti durante attività manutentive straordinarie degli impianti.

I SISTEMI DI GESTIONE

Un sistema di *norme interne* è preposto alla disciplina dell'organizzazione, dagli aspetti di indirizzo generale alla declinazione di peculiari aspetti di gestione:

- **linee guida di Gruppo:** policy, regolamenti e norme direzionali, con cui la Capogruppo definisce gli orientamenti generali, indirizzando, coordinando e controllando le Società del Gruppo;
- **procedure:** atti che disciplinano le modalità di svolgimento operativo di un processo, identificando ruoli e responsabilità.

L'Unità **Sistemi Integrati di Certificazione**, all'interno della Funzione Risk & Compliance della Capogruppo, definisce le metodologie e gli standard di riferimento per l'**implementazione dei Sistemi di gestione certificati QASE** (Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia), nonché per ulteriori certificazioni, accreditamenti e attestazioni d'interesse per il Gruppo, ed opera in sinergia con le omologhe Unità delle Società operative, al cui ambito di competenza si ascrivono i Sistemi di gestione certificati. Tali Unità col-

laborano con l'Energy Manager per lo sviluppo e la gestione del **Sistema di gestione dell'energia** e con il Responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP) e il coordinatore delle emergenze per il **Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro**. La gestione delle emergenze in materia di salute, sicurezza e ambiente è presidiata mediante un'apposita procedura.

In Acea è consolidata la presenza dell'**Energy manager**, sia nella Capogruppo che nelle Società, e del **Mobility manager** in risposta ad esigenze, previste anche dalla legge – si pensi ai *Piani di spostamento casa lavoro*, di gestione ottimale degli usi energetici interni e della mobilità del personale. Le loro attività perseguono **efficienze sistemiche e risparmi**, generando **esternalità positive**, come la riduzione di risorse impiegate e di emissioni di gas serra, l'ottimizzazione dei percorsi e dei tempi di spostamento dei lavoratori, con **impatti positivi** anche su **sicurezza stradale e traffico urbano**. L'Energy manager della Capogruppo, mediante il coordinamento degli Energy manager delle Società, ha il compito di promuovere l'**efficientamento energetico**, con azioni di riduzione dei consumi e di cost control, ottimizzando la spesa energetica del Gruppo.

Grafico n. 18 – Il sistema di gestione integrato certificato



Nel 2021, **le principali Società operative** presenti in perimetro di rendicontazione **sono dotate di Sistemi di gestione certificati** (si veda tabella n. 12).

Tra le novità dell'anno si segnala il conseguimento della *Biosafety trust certification*, per la prevenzione e il controllo della diffusione delle infezioni nei luoghi di lavoro, nel 2020 già conseguita da Acea SpA, anche da parte di **Acea Energia e Acea Elabori** quale strumento essenziale di contrasto all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19. Nel 2021 si registra anche il conseguimento della certificazione BIM (Building Information Modeling) da parte di **Acea Ela-**

bori sia per la progettazione ingegneristica che per le competenze professionali di un gruppo di ingegneri operatori BIM.

In particolare, **tra le 16 Società operative principali**³⁹, che rappresentano i maggiori impatti del Gruppo, **il 94%** è in possesso di una certificazione di **qualità**; **l'87,5%** è dotato di certificazione **ambientale** (il 100% delle Società dell'area Ambiente e 80% area Idrico); **il 100%** ha una certificazione di **sicurezza**; **il 50%** ha un sistema di gestione certificato dell'**energia**. Gli impianti di **Acea Ambiente** situati a Terni, San Vittore del Lazio ed Orvieto ed il sito di **Acque Industriali** a Pagnana (Empoli), inoltre, sono **registrati EMAS**.

³⁹ Si tenga presente che delle 33 Società in perimetro di rendicontazione, le uniche non inserite in un percorso di certificazione sono 16 Società del comparto fotovoltaico e Acea Innovation, cui è stata affidata la gestione commerciale di alcuni servizi a valore aggiunto.

Tabella n. 12 – I sistemi di gestione certificati nel Gruppo Acea

	Qualità (ISO 9001)	Ambiente (ISO 14001)	Sicurezza (ISO 45001)	Energia (ISO 50001)	Altro
Acea SpA	X	X	X	X	Biosafety trust certification
IDRICO					
Acea Ato 2	X	X	X	X	
Acea Ato 5	X	X	X	X	
Gesesa	X	X	X	X	
Gori	X	X	X		
AdF	X		X		
INGEGNERIA E SERVIZI					
					UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 Accreditamento laboratori analisi UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 Accreditamento Organismi di ispezione Biosafety Trust Certification Certificazione sistema BIM UNI/PdR 74:2019 e certificazione professionale BIM UNI 11337-7: 2018; UNI/PdR 78:2020
Acea Elabori	X	X	X		
INFRASTRUTTURE ENERGETICHE					
Areti	X	X	X	X	
GENERAZIONE					
Acea Produzione		X	X		
Ecogena	X		X	X	UNI CEI 11352:2014
ENERGIA (Commerciale e Trading)					
Acea Energia	X	X	X		Biosafety Trust Certification
AMBIENTE					
Acea Ambiente	X	X	X	X	EMAS
Aquaser	X	X	X		ISO 39001:2016
Acque Industriali	X	X	X	X	EMAS
Berg	X	X	X		
Demap	X	X	X		

Le Società con Sistemi di gestione certificati svolgono annualmente un **riesame da parte della Direzione** per valutare l'efficacia dei Sistemi, proporre possibili miglioramenti e verificare lo stato di avanzamento delle attività. In tali occasioni, alla presenza dei **Vertici e dei primi riporti manageriali** delle Società in esame, vengono analizzati elementi, quali: politica; analisi del contesto e **analisi di materialità** a livello di Gruppo; **obiettivi di sostenibilità del Gruppo** e loro monitoraggio; **valutazione dei rischi**; prestazioni dei processi; **aspetti ambientali ed energetici significativi**; evoluzioni delle prescrizioni legali e relative a **salute e sicurezza sul lavoro, ambiente ed energia**; prestazioni dei **fornitori**; livelli di **customer satisfaction**; analisi dei reclami; **incidenti e infortuni**.

Gli esiti del riesame del 2021, non rilevando criticità, **hanno confermato adeguatezza ed efficacia dei Sistemi di gestione**.

In linea con la *Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità* vigente, Acea **monitora in maniera integrata gli obiettivi richiesti dal Sistema di gestione con gli obiettivi del Piano di sostenibilità 2020-2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

IL PERCORSO PER LA CERTIFICAZIONE ISO 37001 DI ACEA SPA

Nell'anno in esame Acea ha avviato un percorso progettuale volto all'ottenimento della **certificazione ISO37001:2016** (*Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione*).

Il sistema di gestione rappresenta uno strumento flessibile che prevede un approccio sistemico alla **prevenzione e al contrasto della corruzione**, si applica alla prevenzione del fenomeno disciplinato dagli articoli del **codice penale e civile** e fornisce una guida per implementare, mantenere, aggiornare e migliorare un **Sistema di Gestione** progettato per **promuovere la trasparenza di tutti i processi aziendali**. Creare un sistema di gestione per prevenire la corruzione è un modo efficace per mettere in campo **azioni capaci di ridurre il rischio di corruzione** nelle organizzazioni e, di conseguenza, l'esposizione a responsabilità anche sotto il profilo dell'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. n. 231/2001.

STAKEHOLDER E RIPARTIZIONE DEL VALORE GENERATO

GLI STAKEHOLDER E IL LORO COINVOLGIMENTO

Gli stakeholder sono i diversi soggetti che svolgono un **ruolo chiave nel rendere possibile il raggiungimento degli obiettivi aziendali** e rappresentano i **principali destinatari, diretti o indiretti, del valore creato, ma anche degli impatti generati**, dalle attività gestite, secondo un principio di reciproca influenza.

Per questa ragione, ad esempio, vengono considerati stakeholder anche l'ambiente naturale e la collettività. Sviluppare relazioni di fiducia, adottare un approccio inclusivo e proattivo nei confronti delle parti interessate assume particolare rilievo nel percorso di generazione e condivisione di valore, per il Gruppo Acea.

Acea promuove il coinvolgimento delle parti interessate, in coerenza con gli impegni espressi nella **Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità**, i principi enunciati nel **Codice Etico** ed i **Principi e valori dello Stakeholder Engagement**, con un approccio costruttivo

che tende a valorizzare gli esiti del dialogo e del confronto. Inoltre, nel 2021 sono stati formalizzati i **Principi e valori dello Stakeholder Engagement** e la **Procedura di Gruppo Stakeholder Engagement** (si veda il box di approfondimento).

Nel percorso di Stakeholder Engagement la fase di **identificazione**, permette di individuare i soggetti coinvolti dalle attività aziendali, in modo diretto o indiretto, valutandone il livello di reciproca influenza, qualitativa e quantitativa. Quindi l'**analisi**, per valutare in maniera strutturata **le interazioni** in essere sia tra l'azienda e gli stakeholder che tra diverse categorie di stakeholder, per elaborare percorsi di dialogo – **engagement** – e di responsabilità condivise. La **gestione**, infine, conduce all'**individuazione di risposte** alle istanze emerse dagli stakeholder o dall'azienda per perseguire il raggiungimento degli obiettivi aziendali in armonia con le attese.

Grafico n. 19 – Gli stakeholder e il loro coinvolgimento



LO STAKEHOLDER ENGAGEMENT NEL GRUPPO ACEA

L'importanza di rafforzare la relazione con gli stakeholder, costruendo con essi un rapporto duraturo, strutturato e di fiducia in un contesto in continua evoluzione, ha assunto ancora più rilevanza durante il 2021, quando le necessarie misure di contrasto alla pandemia e l'obbligo di distanziamento interpersonale hanno fortemente condizionato le modalità di interazione fra le persone. Nel corso dell'anno, tramite piattaforme online, sono proseguite le attività curate dall'Unità Stakeholder Engagement di Acea per **diffondere la cultura dello stakeholder engagement** all'interno del Gruppo, rendendo disponibili metodologie condivise e strumenti utili a progettare e implementare iniziative finalizzate a sviluppare interazioni più efficaci, anche in coerenza con gli obiettivi fissati nel Piano di Sostenibilità e dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

A tal fine sono stati formalizzati i **Principi e valori dello Stakeholder Engagement** e la **Procedura di Gruppo Stakeholder Engagement**, con i relativi allegati, e **diffusi tramite la Intranet aziendale ed il sito corporate**. I **Principi e valori** garantiscono un approccio omogeneo alle relazioni con gli stakeholder e costituiscono espressione di **indirizzo strategico**, nonché elemento **alla base di un'integrazione estensiva e coerente** del tema dello stakeholder engagement nella gestione delle attività di business. La **Procedura** disciplina la **gestione del processo operativo** e permette di identificare e prioritizzare gli stakeholder per comunicare con loro efficacemente e rilevare informazioni da cui sarà possibile in futuro estrapolare metriche quantitative che rappresentino la qualità e l'evoluzione dell'engagement realizzato.

A livello organizzativo, è stato creato un team trasversale costituito da appositi **Referenti individuati all'interno delle Direzioni, Funzioni corporate e Società del Gruppo**. I Referenti operano, con il supporto dell'Unità Stakeholder Engagement, quali **promotori della cultura dello stakeholder engagement** all'interno dei propri contesti organizzativi, tracciando le iniziative realizzate per strutturare il patrimonio di informazioni, alimentarne la condivisione e provvedere alla rendicontazione delle attività, in un flusso di informazioni verso l'Unità Acea sopra riportata, responsabile di una rendicontazione annuale a livello di Gruppo. Nel secondo semestre del 2021 è stato avviato un **percorso di approfondimento attraverso incontri di sensibilizzazione con esperti di settore**. Obiettivo di questo ciclo di incontri, che proseguiranno anche nel 2022 e sono stati caratterizzati da una specifica declinazione settoriale, è quello di diffondere i fondamenti della cultura dello stakeholder engagement nelle strategie, nei processi e nelle attività di business del Gruppo Acea, competenze tecnico-specialistiche di base, consapevolezza di ruolo e alcuni strumenti del mestiere. È stata anche attivata nella **intranet aziendale la Sezione dedicata allo Stakeholder Engagement**, realizzata in collaborazione con l'Unità Media Relation e Comunicazione Interna, per la sistematizzazione e la condivisione di **processi, tool e materiali** e per favorire la sensibilizzazione interna. Le attività relative allo Stakeholder Engagement sono gestite in linea con gli standard internazionali di riferimento (AA1000 Stakeholder Engagement Standard e Global Reporting Initiative - Reporting Standards).

ACEA NELL'ESG PERCEPTION INDEX

L'ESG Perception Index, elaborato da Reputation Science, società leader in Italia nell'analisi e gestione della reputazione, **misura e classifica la percezione di sostenibilità delle maggiori 200 aziende italiane sul web**. Il modello di analisi valuta la prossimità del brand ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 ONU, assegnando un punteggio da 0-100, analizzando il volume dei contenuti online che riportano l'associazione tra il brand e la sostenibilità, l'impatto reputazionale di questi contenuti sulla società analizzata, l'associazione dell'identità del brand alla sostenibilità sui motori di ricerca e quanto l'azienda racconti la sostenibilità attraverso i suoi canali web. Acea risulta presente nell'index dal mese di giugno 2021 con un punteggio di **58,98 punti, collocandosi al 7° posto** della graduatoria; nel mese di ottobre, ad un nuovo aggiornamento dei dati, il posizionamento è sceso di un posto, **8° classificata, ma registrando un incremento del punteggio a 61,30**.

Per approfondimenti si veda www.esgreputation.it/

Grafico n. 20 – La mappa degli stakeholder



Nei box riportati di seguito vengono fornite le evidenze più significative delle interazioni intercorse nel 2021 tra Acea e le principali categorie di stakeholder.



CLIENTI

Acea è una delle **principali multiutility italiane per territorio e clienti serviti** con circa **1,2 milioni di clienti nel settore energetico** e oltre **228.000 clienti nel gas**, oltre **1,6 milioni di punti di prelievo per la distribuzione di energia** e **2,7 milioni di utenze idriche**, pari a **8,5 milioni di abitanti serviti** in Italia.

L'evoluzione delle richieste di mercato verso **soluzioni green e innovative** è presidiata dal Gruppo tramite offerte sempre più specifiche e ampie, come quelle lanciate nell'anno da Acea Energia su luce e gas 100% sostenibili, i servizi legati alla mobilità elettrica e prodotti a valore aggiunto (efficientamento energetico edifici, caldaie, condizionatori e wallbox). Lo sviluppo delle **dinamiche più evolute di interazione**, come avviene con la figura del **prosumer** - soggetto contestualmente cliente e produttore di energia, connesso alla rete di distribuzione - in aumento dell'8% rispetto allo scorso anno, si manifesta in un orientamento crescente verso l'utilizzo di **canali e servizi digitali** da parte dai clienti, anche come effetto della richiesta

di sicurezza per l'emergenza sanitaria ancora in corso. Acea propone soluzioni in costante miglioramento, come lo **sportello digitale**, che nel 2021 ha consolidato la sua operatività, gli **sportelli territoriali "Waidy Point"**, l'**App MyAcea**, arricchita nel 2021 di nuove funzionalità (le installazioni di MyAcea sono cresciute del 24,5% rispetto al 2020) e la **nuova bolletta digitale navigabile** per le Società del comparto idrico. Acea adotta iniziative volte a mantenere alto il livello di fiducia e di buone relazioni con i clienti. Oltre la cura dei rapporti con le **Associazioni di Consumatori**, tramite l'azione di sensibilizzazione nei loro confronti e la promozione all'utilizzo dei canali digitali e telefonici esclusivamente loro dedicati, vengono presidiate anche situazioni critiche, tramite le attività dell'Organismo ADR per la risoluzione extragiudiziale delle controversie (nell'anno, per le Società gestite, sono pervenute **345 richieste** - 419 nel 2020) e vengono svolte iniziative tese a **prevenire episodi di pratiche commerciali scorrette** (567 casi segnalati alle agenzie di vendita nell'anno, pari al 61% dei casi analizzati - 53% nel 2020).



ISTITUZIONI

Per una società che eroga servizi pubblici essenziali, per la maggior parte sottoposti a **regolazione da parte di Autorità pubbliche**, il rapporto con le Istituzioni è di fondamentale importanza, sia ai fini della pianificazione delle attività che dell'esercizio. In tale contesto, in accordo con le Istituzioni di riferimento, Acea ha proseguito le azioni propedeutiche alla realizzazione del nuovo tronco superiore dell'**Acquedotto Peschiera-Le Capore** e dell'**Acquedotto Marcio**, infrastrutture strategiche per la messa in sicurezza dell'approvvigionamento idrico di Roma e provincia.

Acea è attiva nella prevenzione e gestione di eventi critici, e garantisce supporto, in casi di emergenza, alle **Autorità competenti in materia di salute pubblica, protezione civile e pubblica sicurezza**, ad esempio tramite i **Piani per la gestione delle emergenze** delle Società operative in ambito idrico, condivisi con le **istituzioni del terri-**

torio (quali Prefetture, ASL, Enti di Gestione d'Ambito), o quelli del settore elettrico, essenziali per la riaccensione del sistema in caso di blackout della Rete di Trasmissione Nazionale o per la rialimentazione di utenze di **natura strategica, come istituzioni ed ospedali**. Le interazioni si sviluppano anche in progetti di ricerca su temi di **rilievo pubblico** partecipati con enti pubblici quali ad esempio l'**ENEA** con la quale nel 2021 è stato condotto uno studio volto ad eseguire un'indagine preliminare per la definizione e l'implementazione di metodiche di **campionamento e di analisi di microplastiche** nella linea acque dei depuratori e nei corpi idrici riceventi.

Acea aderisce a **Centri di ricerca, Enti di normazione e Associazioni di settore**, facendosi promotrice o contribuendo alle attività di ricerca e sperimentazione nei business in cui opera. Anche per tale impegno Acea partecipa a programmi di rilievo internazionale (**Horizon 2020**), ad esempio tramite i progetti **PlatOne** e **Promiscues**.



IMPRESA

Acea, cogliendo le opportunità provenienti dal mercato e dal contesto di riferimento, è indirizzata in un percorso di piena integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche, ponendo il successo sostenibile, come indicato dal nuovo Codice di Corporate Governance italiano, quale obiettivo della propria azione.

Nel 2021 è stata implementata l'attuazione del Piano industriale e del Piano di Sostenibilità approvati nel 2020 ed entrambi proiettati lungo l'arco temporale 2020-2024. Gli investimenti al 2024 raggiungono la cifra di 4,3 miliardi, di cui **2,1 correlati a target di sostenibilità**.

Il **sistema di performance management** in vigore, quale strumento di governance integrata, sia nel lungo periodo (LTIP) che nel breve periodo (MbO) prevede un **indicatore composito di sostenibilità**, con un peso percentuale in linea con le best practice di mercato.

Nel corso del 2021, Acea ha **avviato un percorso progettuale volto all'ottenimento della certificazione ISO 37001:2016** (Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione).

Sono stati formalizzati i **Principi e valori dello Stakeholder Enga-**

gement e la **Procedura di Gruppo Stakeholder Engagement**, per definire un approccio omogeneo e inclusivo nelle relazioni con i portatori d'interesse nell'ambito delle attività gestite del Gruppo.

Per Acea il **presidio nell'ecosistema dell'innovazione** è fondamentale per l'accesso a idee, opportunità di business e tecnologiche ed ha pertanto sviluppato partnership con InnovUp (ex Italia Startup), SEP (Startup Europe Partnership), Open Italy e avviato collaborazioni con Osservatori specializzati del Politecnico di Milano (Digital Innovation, Startup Intelligence e Space Economy).

Di particolare rilievo è il conseguimento, nel 2021, della **certificazione BIM** (Building Information Modeling) da parte di Acea Elabiori, che determina un'importante innovazione di processo nella progettazione ingegneristica delle opere, generando efficienze economiche, temporali e ambientali.

L'impegno dell'Azienda in ricerca e innovazione è stato riconosciuto anche dal conseguimento dei **premi Innovazione SMAU 2021 attribuiti ad Acea e Gori** per i progetti "Lean Procurement per startup e PMI innovative" e "Smart Metering" e del premio Ecohitech Award con il progetto PASO.



AZIONISTI E FINANZIATORI

Il rapporto con i **mercati dei capitali** garantisce le migliori condizioni grazie ad un'attenta diversificazione delle fonti. Circa il 85% dell'indebitamento deriva da operazioni di **collocamento obbligazionario**. Con riferimento ai finanziamenti bancari, Acea si rivolge prevalentemente ad **operatori istituzionali, come BEI e Cassa depositi e prestiti**, la cui incidenza è pari al 10% circa, che hanno nella propria missione il **sostegno a infrastrutture strategiche**. Acea ha registrato in Borsa una performance positiva con una **crescita del titolo del 9,4%**. Il valore di ogni azione è passato da 17,15 euro di inizio anno a 18,76 euro al 30 dicembre 2021 (ultima seduta borsistica dell'anno) corrispondente a una capitalizzazione di borsa pari a **3.995 milioni di euro**. Le agenzie di rating Moody's e Fitch hanno **confermato il rating** a lungo e breve termine.

Cresce l'interesse degli "investitori sostenibili" nei confronti di Acea che sono **passati al 5,5%** del capitale sociale e a **circa il 40% del totale degli investitori istituzionali**.

Nel mese di gennaio 2021 è stato emesso il **primo Green Bond Acea**, che ha registrato una domanda del mercato 7 volte l'offerta avanzata, ha ottenuto un premio di prezzo rispetto ad una emissione tradizionale e, **primo caso per le emissioni corporate di emittenti italiane**, un rendimento negativo per la tranche di 5 anni con una conseguente riduzione degli interessi pagati da Acea.

Nel mese di novembre infine è stata adottata la **"Politica per la gestione del dialogo con gli investitori istituzionali, gli azionisti e gli obbligazionisti"** in linea con quanto previsto dal nuovo Codice di Corporate Governance.



FORNITORI

Nel 2021 il valore dell'Ordinato per beni, servizi e lavori supera i **2 miliardi di euro** (+66% rispetto al 2020), con circa **2.870** fornitori coinvolti. Il ricorso alle procedure competitive di gara è la forma con cui è stato approvato il 61% dei volumi totali nell'anno. Riguardo ai **tempi di pagamento** dei fornitori, il ritardo medio scende a 27,3 giorni (era 42 g nel 2020) e aumenta la percentuale degli importi saldati nei tempi regolari (74%, era al 65%).

La **tutela del personale delle ditte fornitrici** è stata oggetto di specifiche azioni. In particolare, sono **proseguite le misure di sicurezza in contrasto al Covid-19** e si sono svolti diversi **incontri** con le Organizzazioni sindacali coinvolte negli appalti idrici e le Ditte appaltatrici su salute e sicurezza sul lavoro, rispetto della normativa contrattuale applicata, salvaguardia occupazionale.

La sicurezza dei lavoratori, quale elemento fondamentale per le

prestazioni rivolte a favore del Gruppo, è stata monitorata tramite lo svolgimento di **15.444 ispezioni in cantiere**, che confermano il trend di diminuzione delle non conformità rilevate. Nel 2021, Acea Elabiori, in collaborazione con la Funzione Technology & Solutions della Capogruppo, ha portato avanti la **sperimentazione sul progetto Safety Check** finalizzato a verificare a distanza, con sensoristica IoT, le condizioni di sicurezza del personale nei cantieri.

Nell'anno è proseguito lo sviluppo del **sistema di Vendor Rating di Gruppo**, in fase di fine tuning, che valuterà le performance dei fornitori su indicatori relativi a puntualità, qualità e sicurezza; **è stato adottato**, inoltre, il **modello Ecovadis**, che valuta le imprese fornitrici in base a 21 criteri ESG (ambiente, lavoro e diritti umani, etica e sostenibilità negli acquisti). Nel 2021 sono stati valutati 148 fornitori e 102 sono in corso di valutazione, con uno score medio pari a 59,2/100.



DIPENDENTI

I **dipendenti** rappresentano l'asset aziendale determinante. Acea si impegna per favorire le condizioni migliori di **stabilità**, promuovere la **sicurezza**, sviluppare il senso di **coesione** e **partecipazione** alla missione aziendale.

Nel 2021 l'organico delle Società in perimetro di rendicontazione è composto da **6.466 persone**, di cui il **24% donne**. Il **98%** della popolazione aziendale ha un **contratto di lavoro a tempo indeterminato**. La struttura professionale è composta per il 60% da impiegati, per il 31% da operai, per l'8% da quadri e per l'1% da dirigenti. Gli **ingressi** riguardano **335 persone**, il 39% di età inferiore o uguale a 30 anni. Le **persone in uscita** sono **262**, l'81% con più di 50 anni. Scende il **tasso di turnover** che è pari a **9,2%** (11,1% nel 2020). Nel 2021 sono stati confermati e rinnovati gli **Accordi in materia di misure di contenimento e contrasto al Covid-19**, in linea con le previsioni dei Protocolli Nazionali, sulla regolamentazione dello smart working in fase emergenziale, sulla gestione flessibile dell'orario di lavoro e sulla formazione a distanza.



AMBIENTE

Le principali sfide per la **sostenibilità ambientale** sono indicate nel **Green Deal**, la strategia di crescita dell'Unione Europea, che prevede la neutralità carbonica al 2050, quale elemento essenziale per salvaguardare il clima, grazie ad una progressiva transizione verso un'economia sostenuta da **fonti energetiche rinnovabili, decarbonizzata, energeticamente efficiente**, in un'ottica di **economia circolare**. È da evidenziare, in tale contesto, la crescita della produzione da FTV e la progressiva espansione del Gruppo nell'ambito della gestione «circolare» dei rifiuti.

In particolare Acea Produzione ha acquisito nel 2021, nel comparto fotovoltaico, ulteriori 4 MW e ha installato 16 MW, arrivando così a 72,5 MW totali.

Acea si è posta altresì l'obiettivo di raggiungere **un'alta efficienza negli usi interni finali** e negli usi di processo dell'energia e di ridurre l'intensità di carbonio (gCO_2/kWh prodotti). I consumi elettrici delle principali Società, in particolare relativi alle necessità idriche, alla gestione dei rifiuti ed ai consumi interni alle sedi lavorative, sono provenienti da fonti rinnovabili certificate G.O., per un totale di

Nel 2021, anche Acea Energia e Acea Elabori hanno conseguito la **certificazione Biosafety Trust** per la prevenzione e il controllo della diffusione delle infezioni.

Particolare cura è stata dedicata alla mitigazione di rischio stress da lavoro correlato, accentuato dalla pandemia, con l'attivazione del **progetto I Care**.

È inoltre proseguita la **formazione sulla digitalizzazione** ed è stata avviata la seconda edizione del corso **"Agire sostenibile per fare la differenza"**, per l'accrescimento della **cultura della sostenibilità** nel Gruppo.

Significativo l'impegno profuso nell'anno in tema **Diversity & Inclusion**. In particolare, è stato **sottoscritto il Protocollo su Diversità ed Inclusione**, operativo a livello di Gruppo, ed è stato **definito il Piano di Diversity & Inclusion 2021-2022**, per lo sviluppo di iniziative dedicate ai dipendenti, con impatto sui clienti e sul territorio.

Nel corso del 2021, infine, è stato avviato l'iter per il conseguimento della **certificazione Top Employers**, ottenuta a gennaio 2022.

circa **420 GWh**, pari anche nel 2021 al **57% dei consumi specifici** (731,8 GWh).

Con riguardo al tema del *climate change* nell'anno si è svolto un **primo progetto di allineamento** alle raccomandazioni internazionali della **Task Force on Climate-related Financial Disclosure**, che analizza gli approcci gestionali e di gestione del rischio climatico da parte dell'organizzazione.

La **salvaguardia della biodiversità** è un tema su cui Acea è impegnata e nel 2021, ha svolto un ulteriore approfondimento dell'analisi dei potenziali impatti sulla biodiversità, con l'obiettivo di identificare le zone "prioritarie" ad elevata biodiversità su cui insistono i siti/impianti/reti elettriche delle principali Società del Gruppo, ossia gli habitat più fragili e/o maggiormente impattati dalle esternalità. Sulla base di queste informazioni è stato possibile elaborare internamente un **Indice di Fragilità Ambientale** relativa (IFA), un parametro atto a valutare, per ciascuna area protetta intersecata dalle attività delle principali Società del Gruppo, i diversi habitat inclusi e la porzione di suolo occupata, la fragilità dell'habitat e la tipologia di siti/impianti presenti.



COLLETTIVITÀ

Il 2021 è stato caratterizzato ancora dall'emergenza pandemica e Acea ha operato in maniera significativa per portare un contributo alla collettività: è stata infatti la prima multiutility italiana a trasformare un proprio spazio aziendale in un **Hub vaccinale, aperto al territorio e ai cittadini**, a supporto del piano vaccinale anti-Covid della Regione Lazio. Complessivamente nel 2021 sono state somministrate oltre 140.000 dosi di vaccino anti-Covid-19. Acea ha inoltre sostenuto, con **supporto di tipo tecnico ed economico**, alcune organizzazioni sanitarie, tra cui il Campus Biomedico, il Policlinico Gemelli, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

L'emergenza sanitaria ha generato sulla collettività impatti anche sul fronte socio-economico. Le richieste dei **bonus sociali** si sono incrementate significativamente per fare fronte a tale contesto; si pensi che, per il settore energetico, i clienti Acea Energia ammessi a godere del bonus sono stati **oltre 57 mila** rispetto ai circa 26 mila

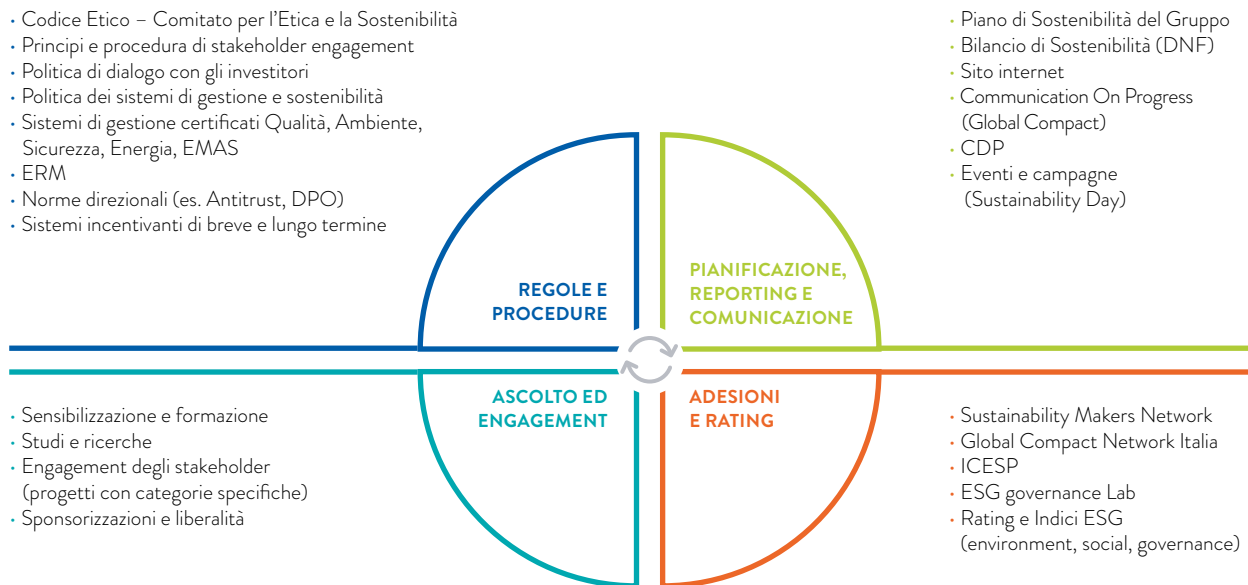
del 2020, ciò in virtù dell'evoluzione della normativa di riferimento che ne ha stabilito l'applicazione automatica, con intermediazione di INPS a Acquirente Unico. Consapevole di tali evidenze Acea, a fine anno, ha aderito al **Manifesto "Insieme per contrastare la Povertà energetica"**, promosso dal Banco dell'Energia, e sostenuto il progetto "Energia in periferia", per far fronte a situazioni di povertà energetica. In ambito idrico, i **Piani di Sicurezza dell'Acqua** (Water Safety Plan), su cui le società del Gruppo sono impegnate, hanno effetti sulla prevenzione e mitigazione dei rischi per la salute.

Nuove generazioni e scuole sono da sempre un ambito privilegiato di attenzione del Gruppo, ancora di più nelle circostanze attraversate dal Paese. A tale scopo, sono **proseguite le iniziative verso le giovani generazioni**, ad esempio con la realizzazione dell'evento interamente digitale "Acea Scuola Siamo Energia! Spegni la luce e accendi la tua fantasia", un percorso formativo che è stato aperto ai ragazzi di tutta Italia, raggiungendo circa 25 mila utenti.

STRUMENTI E AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo si adopera per diffondere valori, cultura e pratiche di sostenibilità, sia all'interno dell'organizzazione che nei contesti in cui è presente, adottando strumenti e politiche che oggi coprono le fasi più importanti di pianificazione, gestione e accounting.

Grafico n. 21 – Strumenti per la sostenibilità



LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE GENERATO DA ACEA

Il valore economico generato complessivamente dal Gruppo Acea nel 2021 è di **4.012,4 milioni di euro** (3.433,7 milioni di euro nel 2020).

La distribuzione di tale valore tra gli stakeholder è articolata come segue: il **61,1%** ai **fornitori**, il **20,1%** all'**impresa** come risorse trattenute, il **6,9%** ai **dipendenti**, il **5,5%** agli **azionisti** sotto forma di utili da distribuire, il **2,4%** ai **finanziatori** come interessi sul capitale fornito, il **3,8%** alla **pubblica amministrazione**⁴⁰ come imposte versate e lo **0,2%** alla **comunità** attraverso erogazioni liberali e sponsorizzazioni di eventi e manifestazioni.

Tabella n. 13 – Valore economico direttamente generato e distribuito (2020-2021)

(in milioni di euro)	2020	2021
totale valore economico direttamente generato	3.433,7	4.012,3
distribuzione agli stakeholder		
costi operativi (fornitori)	1.979,4	2.453,3
dipendenti	267,6	275,8
azionisti (*)	211,6	219,7
finanziatori	98,1	97,4
pubblica amministrazione	134,6	150,7
collettività	7	7,9
impresa	735,4	807,5

(*) Comprende dividendi per esercizio 2020 proposti dal CdA, eventuali dividendi da riserve e gli utili di terzi.

Tabella n. 14 – Ripartizione del valore generato per stakeholder (2020-2021)

	2020 (%)	2021 (%)
fornitori	57,6	61,1
dipendenti	7,8	6,9
azionisti	6,2	5,5
finanziatori	2,9	2,4
pubblica amministrazione	3,9	3,8
collettività	0,2	0,2
impresa	21,4	20,1

40 L'importo versato alla pubblica amministrazione al netto dei contributi pubblici che riceve Acea (pari a 13,3 milioni di euro) è di 137,4 milioni di euro.